



PROVINCIA DI VERCELLI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Sommario

Sommario	3
Premessa.....	4
Sezione strategica	5
Strumenti di informazione ai cittadini	5
Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente	6
Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato	6
La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali.....	7
I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.....	24
Analisi strategica delle condizioni interne all'ente	27
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard.....	27
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	27
Indirizzi strategici dell'amministrazione riferiti alle missioni del bilancio di previsione finanziario	34
Sezione Operativa.....	41
Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	42
Analisi della parte entrata	44
Valutazione generale sui mezzi finanziari	44
Analisi della parte spesa.....	52
Obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni	52
Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.....	104
Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato	112
Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile	113
Programma della collaborazioni autonome.....	113
Programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	115
Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027	119
Sintesi del programma triennale dei lavori pubblici (comprese manutenzioni ordinarie).....	119
Sintesi del programma triennale degli acquisti di beni e servizi.....	129
Spese per lavori e acquisti di beni e servizi non rientranti nella programmazione triennale.....	132
Programma nazionale di ripresa e resilienza - PNRR.....	138

Premessa

La previsione finanziaria che sostiene le scelte contenute nel Documento unico di programmazione 2025 – 2027 riflette la situazione a legislazione vigente. Ne consegue che non sono contenuti negli stanziamenti previsti né le misure da adottare ai sensi del nuovo patto di stabilità europeo, né le maggiori disponibilità derivanti dal nuovo riparto del fondo Province e Città metropolitane.

Altre voci da tenere sotto controllo sono quelle relative ai tributi, i cui importi sono previsti in aumento per 550.000 euro rispetto al 2024. Anche i proventi delle sanzioni stradali saranno da monitorare attentamente.

In sede di assestamento generale del bilancio entro luglio 2025 si assumeranno le opportune variazioni.

Nella previsione 2025 le spese di personale sono quantificate già ipotizzando un incremento percentuale per tener conto degli oneri dei rinnovi contrattuali. Per gli esercizi successivi si sono accantonati fondi nella missione 20 Fondi e accantonamenti.

Per il finanziamento della programmazione dei lavori e servizi si prevede di poter fare affidamento sulle risorse consolidate negli ultimi anni, vale a dire:

1. Euro 100.000 di entrate correnti
2. Euro 1.750.000 proventi delle sanzioni stradali
3. Euro 4.205.152,02 fondi per la sicurezza comma 889 legge 145/2018
4. Euro 1.550.000 compensazioni impianti nucleari, di cui 550.000 Euro per gestione calore
5. Euro 510.000 canoni grandi derivazioni idriche legge regionale 19/2020

L'Amministrazione inoltre ha deciso di intervenire sul demanio stradale per risolvere criticità per le quali non sono previsti finanziamenti comunitari, statali o regionali. Pertanto si è fatto ricorso all'indebitamento (mutui) per finanziare opere per complessivi 3,5 milioni di Euro di cui circa 1,6 milioni accessi nel 2023 e i restanti 1,9 milioni nel 2024. L'onere finanziario per i venticinque anni successivi, previsto in circa 250.000 Euro annui, sarà sostenuto facendo affidamento sulle maggiori risorse trasferite dallo Stato. Dal 2028, per altro, scadrà l'ammortamento di un grosso mutuo contratto nel 2006, liberando risorse per circa 728.000 Euro.

I progetti ricompresi nel PNRR, per interventi sulla viabilità e sugli edifici scolastici, sono complessivamente quattordici, di cui alcuni già terminati o in fase molto avanzata.

Sezione strategica

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Strumenti di informazione ai cittadini

I dati del bilancio di previsione finanziario sono resi disponibili ai cittadini principalmente tramite il sito internet istituzionale www.provincia.vercelli.it.

Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato

Il contesto generale

Il documento di economia e finanza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2024, rileva che “La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all’1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudentiale, dato l’incerto contesto internazionale. [...]”

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l’aumento del potere d’acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull’evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell’ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all’anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente”.

Di seguito si riproduce la tabella riassuntiva allegata al DEF. Come si evince dalla tabella, il Governo prevedeva.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (variazioni percentuali, salvo
ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore del PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

La programmazione regionale più recente risale all'approvazione in consiglio regionale della Nota di aggiornamento al DEFR 2024 - 2026, deliberazione n. 309 del 19 dicembre 2023. Si riporta il seguente estratto dal capitolo dedicato al contesto economico finanziario.

“In Piemonte, il prodotto nel 2023 è previsto in crescita dello 0,7%, in linea con le previsioni per le altre regioni del centro nord. Il tasso di crescita sarebbe lievemente inferiore a quella delle regioni più dinamiche del nord est. La dinamica positiva degli investimenti fissi lordi subirebbe un deciso indebolimento nel 2023 (0,4%) rispetto al quadro previsivo precedente (+3,6%), dopo una robusta crescita (superiore al 10%) nel 2022. Saranno all'opera in questo caso il venir meno dell'effetto positivo degli stimoli al settore costruzioni, le restrizioni al credito e la debolezza degli investimenti in beni strumentali. Nel 2024 gli investimenti fissi subirebbero una contrazione (-1,3%), con una debole ripresa (0,3%) nel biennio successivo 2025-26. I consumi delle famiglie vedrebbero un irrobustimento nell'anno in corso (1,3%) e un indebolimento pronunciato nel 2024 (0,2%). Nel biennio successivo la crescita dovrebbe assestarsi allo 0,7% in media.

Il 2023 vede una dinamica positiva meno intensa per le esportazioni (2% a prezzi costanti) rispetto al 2022, comunque ancora significativa e superiore ai territori di confronto. La media Nord Ovest sarebbe pari a -0,8% nel 2023 e la media Nord Est sarebbe pari a -2,4%. Nel 2024 si prevede in Piemonte una crescita delle esportazioni a valori costanti del 2,4%, comunque superiore a quella media italiana e allineata ai territori di confronto, Nel biennio 2025-26 si prevede una crescita delle esportazioni piemontesi di beni a un tasso medio del 3% circa.

La revisione del quadro previsivo indica nell'anno in corso una caduta del valore aggiunto dell'industria in senso stretto (-2% circa) più intensa rispetto allo scenario offerto nella prima parte dell'anno in corso, con una lieve ripresa negli anni successivi. Il valore aggiunto delle costruzioni si contrarrebbe nel 2023 (-0,7%), dopo l'eccezionale performance del biennio 2021-22, e si manterrebbe in terreno negativo negli anni successivi, mentre il settore dei servizi tornerebbe a una crescita non troppo dissimile dal trend pre-covid (1,7% nel 2023 e inferiore all'1% nel triennio successivo).”

La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali

Popolazione residente

Secondo i dati disponibili di fonte ufficiale ISTAT sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022 la popolazione della provincia di Vercelli risulta di 165.821 abitanti (81.199 maschi e 84.622 femmine), in costante diminuzione sugli anni precedenti nell'arco degli ultimi sei anni consecutivamente di segno negativo; in questo peraltro si accorda ad una tendenza generale in atto nell'insieme del paese, che vede ridursi la numerosità complessiva dei residenti italiani solo parzialmente compensata dall'aumento dei residenti stranieri.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione è definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Si conferma la tendenza all'invecchiamento della popolazione (popolazione di tipo regressivo), con una progressiva ed ulteriore diminuzione, nell'ultimo anno, dello 0,2% nelle classi di età giovani (0-14 anni pari al 11,2%), invariate per classi medie (14-64 anni pari al 61,1%), mentre cresce ancora, seppure solo dello 0,1% il peso relativo delle classi più anziane (65 anni e oltre al 27,1%). La popolazione straniera è di 16.523 persone pari all'9,96% del totale, comunque più bassa della media regionale (10,19%).

Situazione economica

Il territorio provinciale di Vercelli si estende su un'area di 2.081,6 Km² e la densità demografica è pari a 79,5 ab/Km²; il territorio è suddiviso in 82 comuni, di cui 75 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 91,5% del numero totale dei comuni presenti sul territorio provinciale e accolgono il 43,1% della popolazione residente.

La variazione media annua della popolazione residente nel triennio 2021-2023 è stata di -0,32% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari a -3,5. L'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato del -9,5. L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata dal 11,0% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 61,2% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 27,8% di anziani con 65 anni e oltre.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 5,9%, in industria del 32,1% e nei servizi del 61,9%. L'incidenza delle iscrizioni di nuove imprese rispetto allo stock delle imprese attive, il tasso di natalità delle imprese, nel vercellese è pari a 5,4% e le imprese a prevalente conduzione femminile sono il 23,2% del complesso delle imprese attive.

Dal punto di vista del "benessere economico" la Provincia di Vercelli mostra un reddito disponibile Pro Capite delle famiglie di € 20.084,2, poco al di sotto di quello piemontese (€ 21.850,9), ma superiore a quello nazionale (€ 19.761).

Sintesi degli Indicatori comparati a livello regionale e nazionale

TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Vercelli	Piemonte	Italia
Numero di Comuni*	2024	82	1.180	7.899
Superficie territoriale (Km ²)*	2024	2.081,6	25.386,7	302.068,3

Densità demografica (ab. per Km ²)*	2024	79,7	167,6	195,3
Popolazione residente*	2024	165.821	4.252.821	58.989.749
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2023	75	1.046	5.537
Incidenza dei piccoli comuni (<5.000 abitanti) sul totale dei comuni (%)*	2023	91,5	88,6	70,1
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	2023	71.377	1.239.875	9.731.307
Incidenza della popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*	2023	43,1	29,2	16,5
Popolazione esposta al rischio di alluvioni (%)	2020	4,6	5,0	11,5
Popolazione esposta al rischio di frane (%)	2020	1,2	1,9	2,2
Contributo di energia prodotta da fonti rinnovabili (%)	2020	0,2	3,8	40,9
Contributo produzione impianti fotovoltaici (%)	2021	0,1	1,6	21,5

POPOLAZIONE: Dinamica e struttura

Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)	2022	-3,5	-3,7	-3,0
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2022	-9,5	-7,7	-5,4
Variazione media annua della popolazione residente 2021-2023 (%)*	2023	-0,32	-0,40	-0,33
Popolazione straniera residente (%)*	2023	9,3	9,8	8,6
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2023	11,0	11,7	12,5
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2023	61,2	61,8	63,4
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2023	27,8	26,4	24,1
Popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza	2019	44.577	1.137.849	12.829.579
Incidenza della popolazione residente che si sposta quotidianamente fuori comune di residenza (%)	2019	26,3	26,4	21,5

ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo e ricchezza disponibile

Imprese al femminile su imprese attive (%)	2022	23,2	22,7	22,8
Tasso di natalità delle imprese (%)	2022	5,4	6,0	6,1
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2022	5,9	3,5	3,8
Occupati nell'industria (%)	2022	32,1	31,0	26,9
Occupati nei servizi (%)	2022	61,9	65,5	69,3
Valore aggiunto totale (stima in milioni di euro a prezzi base correnti)	2021	4.261,6	121.953,6	1.589.733,8
Valore aggiunto pro-capite (stima in euro a prezzi correnti)	2021	25.621,12	28.589,70	26.883,96
Valore aggiunto nel settore culturale (%)	2022	3,9	6,1	5,6
Presenze turistiche - variazione 2021-2022 (%)	2022	38,0	48,2	42,5
Numero di transazioni immobiliari normalizzate - variazione 2021-2022 (%)	2022	8,9	3,4	4,7

Assetto del territorio

La superficie territoriale della Provincia di Vercelli è di complessivi 2.081,64 chilometri quadrati. Più della metà (il 55,1%) si trova in area di pianura, mentre un terzo del territorio (il 37,5%) appartiene all'area montana della Valsesia e il restante 7,4% coincide con la zona collinare pedemontana situata in posizione intermedia.

Tutti i tratti particolari e rilevanti del territorio provinciale derivano le proprie connotazioni da questa tripartizione morfologica. Nell'area pianeggiante la necessità è quella di salvaguardare gli ambienti rurali e la biodiversità, operando al tempo stesso azioni di ripristino di una maggiore naturalità del territorio tramite l'attuazione del sistema della rete ecologica e interventi di recupero ambientale di talune porzioni degradate del territorio. La presenza di impianti produttivi e di infrastrutture per la mobilità impone di creare un'armonizzazione con il paesaggio. La stessa esigenza emerge per l'area collinare, dove è in fase di avvio la Pedemontana piemontese (collegamento tra l'autostrada A4 Torino - Milano e l'A26 Genova Voltri - Gravellona Toce, tratta Masserano - Ghemme). L'area valsesiana vede la presenza di ampie zone naturali non compromesse sotto il profilo ambientale: alla necessità di rendere paesaggisticamente compatibili le opere viarie si aggiunge quella di limitare l'invasività delle strutture turistiche.

Pressoché tutte le evidenze disponibili concorrono a qualificare il territorio provinciale vercellese (per aspetti e motivi diversi, sia in zona pianeggiante che sui rilievi) come un'area caratterizzata dall'assenza di forti effetti da congestione insediativa. Quella vercellese è infatti una delle Province del Piemonte a più contenuto consumo di suolo. Negli ultimi decenni si è ovunque affermato l'orientamento secondo cui la qualità territoriale è rilevante per la vivibilità dei luoghi in cui i cittadini si trovano, come pure per l'attrattività locale dal punto di vista economico. L'assetto del territorio è tradizionalmente una priorità per la realtà provinciale. Per questo la cura dell'armonizzazione paesaggistica continua ad essere vista come una potente leva per lo sviluppo del territorio. Negli ultimi anni si è sviluppata, inoltre, la necessità di intraprendere strategie integrate e partecipate di contrasto e contenimento dei cambiamenti climatici.

Tutela dell'ambiente

L'assenza di elevati livelli di congestione insediativa tende a tradursi in una ridotta pressione ambientale, confermata dalla maggior parte dei dati disponibili. Non mancano tuttavia situazioni in cui affiorano criticità e rischi che richiedono decise politiche di contrasto. Tale stato di cose appare avvalorato da alcuni riscontri significativi, i quali mettono in luce una compresenza di elementi favorevoli e altri più problematici.

Bonifiche

Secondo i dati del 2024, escludendo i siti inseriti in Anagrafe per il quali non si è reso necessario un intervento di bonifica e quelli che sono stati certificati, nel territorio provinciale sono in corso 81 procedure

di bonifica di siti inquinati: tale dato corrisponde a circa il 10% delle procedure aperte in tutto il Piemonte. Tenendo conto delle dimensioni della provincia vercellese nel contesto regionale, si tratta di un'incidenza comunque, abbastanza sensibile.

Smaltimento dei rifiuti

Con DD 815 del 23 ottobre 2024 la Regione Piemonte ha approvato i dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi al 2023. Questi ultimi mostrano che a livello provinciale è stato superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata, raggiungendo la percentuale del 70% in linea con le precedenti annualità.

La produzione totale di rifiuti nell'anno 2022 per abitante è stata di kg 493, inferiore alla media della Regione Piemonte (504 kg/abitante). Rispetto all'obiettivo di produzione di rifiuto urbano indifferenziato pro capite, significativo indicatore della qualità della raccolta differenziata, che il Piano Regionale individua in 159 kg/abitante anno, la Provincia di Vercelli si attesta a 149 kg/abitante anno, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente ed inferiore alla media della regione piemonte che si attesta a 162 kg/abitante anno.

A maggio 2023 il Consiglio regionale ha approvato il Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare (PRUBAI) che pone numerosi obiettivi tra i quali si evidenziano la riduzione della produzione complessiva dei rifiuti urbani ed in particolare dei rifiuti indifferenziati fino a 90 kg/ab anno, l'incremento della percentuale di raccolta differenziata all'82%, il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato. Per quanto riguarda la Bonifica delle aree inquinate, le linee operative includono la revisione ed il rafforzamento di strumenti operativi quali l'anagrafe regionale dei siti contaminati, la definizione dei nuovi criteri di priorità, il censimento delle aree dismesse, l'individuazione e la bonifica dei siti orfani, gli indirizzi per la realizzazione dei piani per l'inquinamento diffuso. A seguito dell'entrata in vigore, tutte le istruttorie degli impianti trattamento rifiuti vengono valutate alla luce del nuovo PRUBAI. Sul territorio risultano insediati nel 2024, **71** impianti/attività di trattamento rifiuti autorizzati dalla Provincia, ripartiti tra Autorizzazioni ordinarie di smaltimento e recupero rifiuti, Autorizzazioni Integrate Ambientali, Autorizzazioni Uniche Ambientali, autorizzazioni semplificate e campagne mobili di trattamento rifiuti.

Discariche

Nel 2024 risultano attivi sul territorio della provincia di Vercelli i seguenti impianti di discarica:

- impianto sito in Alice Castello, regione Valledora. Il conferimento di rifiuti è cessato al 01/03/2019 ed il capping è stato realizzato fino alla posa dello strato sommitale di terreno vegetale ma non è ancora stato completato. L'impresa ha in previsione la presentazione un progetto di campo fotovoltaico al fine di acquisire le risorse per la post gestione dell'impianto.

-
- impianto sito in Comune di Livorno Ferraris, località Cascina Coppa. Classificato come “discarica per rifiuti inerti”, l’autorizzazione è stata aggiornata con provvedimento del 21/12/2020. Ad inizio 2024 la Ditta ha comunicato l’avvio delle attività di chiusura del sito.
 - impianto sito in Borgo d’Ale, località Bosasse (discarica per rifiuti inerti). L’autorizzazione è stata rinnovata sino al 30/05/2028.
 - impianto sito in Comune di Vercelli, località Cappuccini (discarica per rifiuti inerti). L’autorizzazione è stata da ultimo rinnovata sino al 09/02/2028. I conferimenti di rifiuti sono cessati. A maggio 2024 la Ditta ha comunicato l’avvio delle attività di chiusura del sito.

Vi sono inoltre sul territorio della Provincia di Vercelli due impianti in fase di gestione post-operativa:

- l’impianto sito in Crescentino, durante la fase operativa classificato come “discarica per rifiuti speciali non pericolosi”, il 24/01/2014 la Provincia ha preso atto della chiusura della discarica;
- l’impianto sito in Alice Castello, località Ciorlucca, classificato come discarica per rifiuti inerti. Il 27/03/2019 la Provincia ha preso atto della chiusura della discarica.

Impianti da fonti rinnovabili

Dal 2003 (anno di pubblicazione del D. Lgs 387/2003) ad oggi (31/12/2024) hanno ottenuto l’Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio, rilasciata dalla Provincia di Vercelli, i seguenti impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile:

- 21 impianti fotovoltaici;
- 15 centrali a biomassa;
- 14 impianti idroelettrici.

Attualmente sono 12 i procedimenti in corso, che riguardano 9 impianti foto/agri voltaici e 3 impianti idroelettrici.

Si sottolinea il fatto che nell’ultimo periodo sono aumentate le richieste per la costruzione di impianti foto/agro-voltaici, mentre per quanto riguarda gli impianti idroelettrici e le centrali a biomassa, sempre per quanto riguarda l’ultimo periodo, si evidenzia un calo di richieste rispetto agli anni precedenti

Qualità dell’aria

Nell’anno solare 2024 (fino al 15/10/2024) la situazione della qualità dell’aria in provincia di Vercelli è stata rispettosa dei limiti imposti dalla Comunità Europea per quanto riguarda il Biossido di azoto, PM10, PM2,5 e Ozono come riepilogato di seguito:

- PM10
 - valore obiettivo come media annuale ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
 - 35 superamenti annui del valore limite come media giornaliera ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Vercelli Corso Gastaldi: media annuale $22 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 17

Centralina c/o Vercelli Campo Coni: media annuale $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 16

Centralina di Borgosesia: media annuale $15 \mu\text{g}/\text{m}^3$ – numero di superamenti 1

- Biossido di azoto (NO_2)

- valore obiettivo come media annuale ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- 18 superamenti annui del valore limite come media giornaliera ($200 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Vercelli Corso Gastaldi: media annuale $37 \mu\text{g}/\text{m}^3$ superamenti 1

Centralina c/o Vercelli Campo Coni: media annuale $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$

Centralina di Borgosesia: media annuale $18 \mu\text{g}/\text{m}^3$

- Ozono (O_3)

- livello di protezione della salute umana media sulle otto ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana media massima sulle otto ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)
- Soglia di informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina c/o Vercelli Campo Coni:

222 superamenti livello protezione della salute su medie 8 ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

44 superamenti dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana (max media 8h $> 120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

0 giorno con almeno un superamento livello informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Centralina di Borgosesia:

145 superamenti livello protezione della salute su medie 8 ore ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

33 superamenti dell'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana (max media 8h $> 120 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

1 giorno con almeno un superamento livello informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

- PM_{2,5}

- valore obiettivo come media annuale ($25 \mu\text{g}/\text{m}^3$)

Il valore di media annuale per il parametro PM_{2,5} rilevato è stato pari a $13 \mu\text{g}/\text{m}^3$ a Borgosesia e $14 \mu\text{g}/\text{m}^3$ presso il Campo Coni a Vercelli.

Qualità dell'acqua

Particolare attenzione si è posta alla tutela delle acque dalle pressioni derivanti dai principali nutrienti : azoto, potassio e fosforo, che sono all'origine dei fenomeni di eutrofizzazione delle acque, con monitoraggi e controlli. Uno dei temi attuali che coinvolge e coinvolgerà la Provincia, in materia di scarichi idrici, è la tutela delle acque dai PFASS.

Le problematiche derivanti dalla pandemia da COVID-19, che ha comportato l'attivazione dei sistemi di disinfezione nei depuratori con potenzialità uguale o superiore a 2.000 a.e., ha subito un rallentamento al termine dell'emergenza sanitaria in considerazione degli effetti pregiudizievoli che la disinfezione effettuata mediante ipoclorito e acido peracetico può comportare agli ecosistemi fluviali e alla fauna ittica in particolare.

Valutazioni specifiche sulle tematiche indicate sono effettuate con il supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte.

Nei procedimenti amministrativi relativi al rilascio di concessioni di derivazioni idriche al fine di garantire il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, tenendo conto dei cambiamenti climatici e delle disposizioni della Normativa Derivazioni, verranno effettuate valutazioni tecnico scientifiche specifiche con il supporto tecnico di ARPA Piemonte.

Particolare attenzione continuerà ad essere garantita, in collaborazione con la Regione Piemonte e gli altri Enti interessati (pubblici e privati), alla necessità di conciliare, nei periodi di siccità, l'interesse alla tutela del Deflusso ecologico con l'esigenza di garantire l'utilizzo dell'acqua specie per scopi irrigui. In questo ambito si sono attivate sperimentazioni che hanno coinvolto una pluralità di soggetti allo scopo di individuare la percentuale di deroga al deflusso ecologico che tuteli le acque e non comprometta in modo irreversibile le attività economiche nella logica dello sviluppo sostenibile.

Al fine di tutelare le falde si è posta e si garantirà particolare attenzione, specie in sede di rinnovi delle concessioni, alla necessità di ricondizionamento dei pozzi secondo le indicazioni della normativa e della Regione Piemonte.

Va infine tenuto conto che il contrasto al degrado ambientale a danno delle acque, del suolo e delle infrastrutture di viabilità è importante sia per la tutela della salute dei cittadini, che per il decoro e la vivibilità dei luoghi.

Viabilità

La rete stradale provinciale è articolata su 135 tratti stradali, con un'estensione complessiva di 943,18 chilometri, di cui 168 circa in area montana. Di tale rete fanno inoltre parte 12 gallerie e 706 ponti.

Il complesso infrastrutturale della viabilità provinciale si suddivide a sua volta secondo la seguente caratterizzazione:

- strade già statali a relativamente elevato volume di traffico (13 strade);
- strade provinciali "storiche" di maggiore portata (7 strade);
- strade provinciali storiche di minore portata di traffico e di collegamento tra le strade principali (100 strade);

- strade di limitata portata, dalla sezione ridotta, situati in prevalenza in aree rurali o lungo rilievi (15 strade).

Questi dati si riferiscono al sistema stradale interurbano che garantisce la mobilità prevalentemente all'interno del territorio provinciale, o con le aree immediatamente circostanti, e che si innesta in un insieme di direttrici della mobilità di tipo interregionale e funzionalmente sovraordinato. Nel suo insieme, la Provincia di Vercelli può contare su un elevato indice di accesso alle infrastrutture di mobilità. Tale vantaggio è particolarmente accentuato per la parte meridionale e pianeggiante del suo territorio, mentre la parte settentrionale montana necessita in realtà di un miglioramento delle condizioni viabili. Fondamentale è infatti, per l'ottimizzazione dei flussi di mobilità in area valsesiana e nella zona collinare centrale, la messa in funzione della strada pedemontana piemontese. Ad essa vanno aggiunte due opere di cui la Provincia di Vercelli è incaricata di elaborare la fattibilità tecnico economica: il collegamento stradale veloce tra Vercelli e Novara e la variante della Bassa Valsesia tra Serravalle e Borgosesia. Le maggiori infrastrutture di mobilità con cui la rete provinciale è interconnessa sono l'autostrada Torino-Milano in direzione Ovest-Est, l'autostrada Genova-Gravellona Toce in direzione Sud-Nord, oltre al collegamento autostradale Stroppiana-Santhià-Ivrea in direzione Sud-Nord Ovest. Vi è poi la linea ferroviaria Torino-Milano. L'assetto della mobilità nel territorio provinciale risulta pertanto dall'interconnessione e dall'integrazione tra più livelli di viabilità e mobilità. La funzionalità della rete stradale provinciale per l'utilizzo da parte degli utenti e il ruolo di tale infrastruttura ai fini dello sviluppo complessivo del territorio dipendono in larga misura dall'efficienza della manutenzione e dal grado di sicurezza della circolazione veicolare.

Edifici scolastici

Il sistema delle scuole secondarie di 2° grado della provincia di Vercelli conta nel complesso su 9 istituti di istruzione superiore, in alcuni dei quali sono compresi ordini e tipologie di scuola diversi. Gli edifici scolastici, in cui tali istituti sono dislocati, dal 2023 con il termine dei lavori del nuovo edificio scolastico di Borgosesia, destinato a laboratori per il Liceo Ferrari e con il completamento del nuovo edificio scolastico a Vercelli da destinarsi a laboratori per il Liceo Scientifico Avogadro, raggiungono un totale di 28 istituti ospitati in 27 edifici, tra queste una sezione staccata presso la scuola media Avogadro di Vercelli, la Scuola Barolo facente parte del complesso edilizio che ospita la Scuola Media Secondaria di primo grado e la sede Alberghiero di Trino per la quale sono ancora in corso le procedure per il passaggio di competenze dal Comune di Trino alla Provincia e la Palestra Polivalente di Santhià.. L'Ente Provincia, come è noto, è incaricato di provvedere alla loro cura, alla manutenzione ed allo sviluppo della dotazione esistente.

Istituto	Denominazione plessi	Indirizzo	Proprietario	Intitolazione	Corsi attivi	Anno di costruzione
IIS Amedeo Avogadro	Liceo scientifico Avogadro sede centrale	Corso Palestro, 29 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Amedeo Avogadro di Quaregna (Torino, 1776 - 1856) chimico e fisico	Liceo scientifico: tradizionale, sportivo, scienze applicate, biologia, quadriennale	1960
	Liceo scientifico	Via Olivero -	Comune di			1913

	Avogadro ex Lavatoio	Vercelli	Vercelli			Ristrutturato destinazione scolastica nel 2004
	Liceo scientifico Avogadro edificio nuovo	Via Farini - Vercelli	Provincia di Vercelli			2023
	ITIS Santhià	Via Nobel - Santhià	Provincia di Vercelli	Galileo Galilei (Pisa 1564 - Arcetri 1642) scienziato	Istruzione tecnica meccanica, elettronica, informatica e telecomunicazioni	1980
	Palestra	Via Nobel - Santhià	Provincia di Vercelli	Luca Turi (1986 – 2007) arbitro di calcio		1988
IIS Lagrangia	Istituto Lagrangia sede centrale	Via Duomo, 4 - Vercelli	ASL VC	Giuseppe Luigi Lagrangia (Torino 1736 - Parigi 1813) matematico e astronomo	Liceo classico, liceo economico sociale	XVIII secolo
	Istituto Lagrangia ex istituto magistrale	Corso Italia, 48 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Rosa Stampa (Como 1828 - ?) dirigente scolastica	Liceo scienze umane, musicale, artistico, linguistico	1920
	sezione staccata c/o scuola media Avogadro	Via Gioberti - Vercelli	Comune di Vercelli	Ambrogio Alciati (Vercelli 1878 - Milano 1929) pittore e didatta	Liceo artistico	
IIS Camillo Cavour	ITCG Cavour sede centrale	Corso Italia, 42 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Camillo Benso di Cavour (Torino 1810 - 1861) imprenditore e politico	Istruzione tecnica amministrazione finanza marketing – turismo – costruzioni ambiente territorio	1914
	IPC Lanino	Via Verdi, 45 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Bernardino Lanino (Mortara 1512 - Vercelli 1578) pittore	Istruzione professionale: commerciale - socio sanitaria	1854
IIS Galileo Ferraris	ITA sede centrale	piazza della Vittoria, 3 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Galileo Ferraris (Livorno F. 1847 - Torino 1897) ingegnere e scienziato	Istruzione tecnica agraria	1980
	azienda agraria Cascina Boschine	via per Asigliano - Vercelli	Provincia di Vercelli			
	Istituto alberghiero Ronco succursale Trino	via Vittime di Bologna 4 - Trino	Comune di Trino	Sergio Ronco (XX secolo) politico locale	Istruzione professionale enogastronomia e ospitalità alberghiera	
	ITC succursale Crescentino	piazza Marconi 2 - Crescentino	Comune di Crescentino	Pietro Calamandrei (Firenze 1889 - 1956) politico giurista e avvocato	Istruzione tecnica economica e del territorio	
	ITCG succursale Crescentino	via Dappiano 63 - Crescentino	Comune di Crescentino			
IIS Francis Lombardi	IPSIA Lombardi sede centrale	Via Luigi Sereno 4 - Vercelli	Provincia di Vercelli	Francis Lombardi (Genova 1897 - Vercelli 1983) pioniere dell'aviazione	Istruzione professionale: professioni sanitarie – manutenzione tecnica – made in Italy (moda)	1990

	ITIS Faccio succursale	Piazza Cesare Battisti - Vercelli	Fondazione Scuola Borgogna	Giulio Cesare Faccio (Vercelli 1875 - 1965) insegnante e dirigente scolastico	Istruzione tecnica: chimica – informatica – meccanica – trasporti	1912
IIS Vincenzo Lancia	IPSIA Magni sede centrale	Via G. Marconi, 8 - Borgosesia	Comune di Borgosesia	Giuseppe Magni (XX secolo) industriale	Istruzione professionale: manutenzione tecnica - made in Italy (moda)	1933
	ITIS Lirelli	Via Lirelli, 17 - loc. Cascine Agnona Borgosesia	Provincia di Vercelli	Lorenzo Lirelli (1751-1811) abate cartografo e astronomo	Istruzione tecnica: chimica – informatica – meccanica	1985
	Istituto professionale Barolo scuola falegnameria	Via D'Adda 33 - Varallo Sesia c/o istituto alberghiero	Comune di Varallo Sesia	Tancredi Falletti di Barolo (Torino 1782 - Chiari 1838) politico e filantropo	Istruzione professionale: made in Italy (legno)	
IIS Ferrari Mercurino	Liceo scientifico Ferrari sede centrale	Viale Varallo 153 - Borgosesia	Comune di Borgosesia	Gaudenzio Ferrari (Valduggia 1475 - Milano 1546) pittore e scultore	Liceo scientifico – scienze umane – economico sociale	1994
	Liceo scientifico Ferrari edificio nuovo	Viale Varallo 153 - Borgosesia	Provincia di Vercelli			2022
	ITCG Mercurino Arborio succursale	Via Leonardo da Vinci 101 - Gattinara	Provincia di Vercelli	Mercurino Arborio di Gattinara (Gattinara 1465 - Innsbruck 1530) diplomatico e politico	Liceo scienze applicate – Istruzione tecnica costruzioni ambiente territorio	2000
IIS Giulio Pastore	Alberghiero Pastore sede centrale	Via D'Adda 33 - Varallo Sesia	Comune di Varallo Sesia	Giulio Pastore (Genova 1902 - Roma 1969) politico e sindacalista	Istruzione professionale: enogastronomia – ospitalità alberghiera - turismo	1892
	Alberghiero Soldati succursale	Corso Valsesia 111 - Gattinara	Comune di Gattinara	Mario Soldati (Torino 1906 - Tellaro 1999) scrittore	Istruzione professionale: enogastronomia – ospitalità alberghiera - turismo	Costruzione 1930 ampliato nel 1999
	Alberghiero Soldati succursale	Via Calza 12 - Gattinara	Provincia di Vercelli			
IIS D'Adda	sede	Via M. T. Rossi 4 - Varallo Sesia	Comune di Varallo	Giacomo D'Adda (XVI secolo) nobile filantropo	Liceo classico, artistico, linguistico	1958
	sede	Via M. T. Rossi 4 - Varallo Sesia	Provincia di Vercelli	Bernardino Caimi (Milano 1425 - 1500) religioso	Istruzione tecnica economica	1958

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico territoriale di Vercelli, riferiti all'anno scolastico 2023/2024, gli alunni iscritti alla scuola secondaria di II grado della Provincia sono 7.122 in aumento di 107 unità rispetto all'anno scolastico precedente (7.015). L'offerta complessiva di servizi scolastici pubblici nella provincia

vercellese presenta soddisfacenti requisiti di completezza, se si considera che la disponibilità va dalle scuole per l'infanzia fino all'istruzione universitaria. Ormai da molto tempo, il rapporto tra il numero degli iscritti alle scuole secondarie di II grado nel territorio provinciale e la popolazione locale di corrispondente età è relativamente elevato, e ciò fa pensare ad un buon grado di attrattività delle scuole provinciali nei confronti di famiglie e alunni di territori limitrofi. La Provincia di Vercelli si adopera per valorizzare ulteriormente questo elemento di positività. La qualità dell'offerta di servizi di istruzione consiste in misura rilevante anche nella funzionalità delle strutture: buone condizioni e regolarità strutturale degli edifici, unitamente alla presenza di adeguati dispositivi di sicurezza, sono aspetti fondamentali su cui l'Ente si sforza di intervenire con attenzione. Come pure sono ritenuti importanti la funzionalità degli ambienti didattici, la comodità degli accessi, la disposizione delle aule e la qualità dell'illuminazione e l'allestimento di laboratori didattici di eccellenza.

Contrasto ai fenomeni di discriminazione e sviluppo della parità di genere

La Provincia di Vercelli ha rinnovato a novembre 2023 il Protocollo di Intesa con la Regione Piemonte per la costituzione di un Nodo Territoriale della Rete Regionale contro le discriminazioni in applicazione della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale".

Il Nodo, che ha sede presso la Provincia di Vercelli e competenza su tutto il territorio provinciale, ha le seguenti funzioni: a) accoglienza, orientamento, presa in carico delle persone che segnalano una discriminazione e gestione dei casi; b) costruzione e coordinamento della Rete territoriale contro le discriminazioni; c) informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie. Obiettivi della Rete provinciale sono la prossimità alle potenziali vittime e la capillare diffusione di informazioni sul territorio. È pertanto cruciale il coinvolgimento dell'associazionismo che lavora a contatto con le potenziali vittime di discriminazione e la creazione di sinergie tra il settore pubblico e quello privato.

Azioni previste approvate dal Centro regionale:

- A) Formazione e eventi di animazione del territorio in materia di discriminazione e disabilità.
- B) Promozione delle Pari Opportunità – Superamento delle discriminazioni su lavoro.
- C) Gestione dello sportello provinciale con attività di accoglienza, orientamento, presa in carico ed esame dei casi;
- D) Inserimento dei casi sulla piattaforma regionale;
- E) Partecipazione al coordinamento e ai corsi promossi dal Centro regionale contro le discriminazioni

Il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale sono inseriti tra le funzioni che la Legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 85, lettera f), ha qualificato come "fondamentali" per le Province quali enti con funzioni di area vasta. In tale ambito la Provincia collaborerà con la Regione per la realizzazione dei progetti contro le discriminazioni attraverso il

Nodo provinciale contro le discriminazioni, istituito in attuazione della LR 5/2016 a seguito del rinnovo del Protocollo d'intesa con la Regione Piemonte.

Servizi ai Comuni e assetto delle autonomie locali

Rilevante per l'assetto del territorio, non solamente dal punto di vista operativo, è la prestazione di servizi ai Comuni da parte dell'ente provinciale. Il servizio SUA (Stazione unica appaltante) assicura le procedure telematiche per gare e appalti in forma centralizzata su base provinciale attraverso l'adesione in convenzione dei Comuni ed all'occorrenza di altri soggetti istituzionali (C.O.Ve.Va.R.); fornisce inoltre attività di consulenza ed assistenza nel medesimo settore. A ciò va aggiunta la prestazione, da parte delle strutture provinciali, di consistenti servizi di assistenza in materie ambientale ed urbanistica ed anche in materia di gestione del personale per quanto attiene al contenzioso.

Permangono in Provincia di Vercelli quattro enti locali di tipo unionale: l'Unione Montana di Comuni della Valsesia, di cui fanno parte 26 Comuni, l'Unione Co.Ser. Bassa Vercellese (6 Comuni, in fase di scioglimento), l'Unione tra Baraggia e Bramaterra (nel complesso 6 Comuni, 3 dei quali appartenenti alla provincia di Biella) e l'Unione dei Comuni Oltre Sesia (6 Comuni, 2 dei quali appartenenti alla provincia di Novara e anch'essa in fase di scioglimento). Nel 2022 è stata costituita, tra 56 Comuni della Provincia, l'Associazione Borghi delle Vie d'Acqua, con la finalità di svolgere in modo coordinato e uniforme una politica di partenariato per il raggiungimento dello sviluppo sociale, economico e territoriale degli Enti associati.

Non si sono registrate ulteriori modifiche nell'assetto dei Comuni della nostra provincia (fusioni e/o incorporazioni) e sono quindi 82 il numero complessivo dei Comuni della provincia di Vercelli.

*Comuni della Provincia di Vercelli ordinati per **popolazione residente**.*

Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafiche ed al Censimento permanente della popolazione residente, è possibile anche visualizzare la situazione suddivisa per Comune che al 1° gennaio 2023 risulta la seguente:

	Comune	Popolazione residente	Altitudine		Comune	Popolazione residente	Altitudine
1.	VERCELLI	45.635	130	11.	Saluggia	3.792	194
2.	Borgosesia	12.051	354	12.	Quarona	3.762	406
3.	Santhià	8.045	183	13.	Tronzano V.se	3.282	182
4.	Crescentino	7.641	154	14.	Alice Castello	2.511	258
5.	Gattinara	7.517	263	15.	Borgo Vercelli	2.234	126
6.	Varallo Sesia	6.856	450	16.	Roasio	2.226	278
7.	Trino	6.649	130	17.	Borgo d'Ale	2.195	242
8.	Serravalle S.	4.725	313	18.	Bianzè	1.870	182
9.	Cigliano	4.256	237	19.	Valduggia	1.838	390
10.	Livorno F.	4.212	188	20.	San Germano	1.580	161

21.	Villata	1.512	136	33.	Buronzio	865	189
22.	Moncrivello	1.368	322	34.	Arborio	841	185
23.	Asigliano V.se	1.365	127	35.	Ghislarengo	808	206
24.	Pezzana	1.286	117	36.	Olcenengo	784	149
25.	Stroppiana	1.179	119	37.	Costanzana	771	129
26.	Palazzolo V.se	1.097	137	38.	Lenta	769	219
27.	Desana	1.096	131	39.	Lozzolo	759	320
28.	Caresanablot	1.084	135	40.	Carisio	759	183
29.	Caresana	1.078	119	41.	Prarolo	734	117
30.	Fontanetto Po	1.040	143	42.	Motta de' Conti	712	107
31.	Cellio con Breia	936	685	43.	Alagna Valsesia	694	1.191
32.	Rovasenda	894	221	44.	Tricerro	662	141

45.	Ronsecco	562	145	58.	Pertengo	324	122
46.	Lignana	535	134	59.	Albano V.se	309	151
47.	Postua	534	459	60.	S. Giacomo V.	264	197
48.	Formigiana	491	157	61.	Cravagliana	248	615
49.	Lamporo	484	165	62.	Oldenico	231	143
50.	Rive	445	126	63.	Campertogno	226	815
51.	Quinto V.se	386	140	64.	Civiasco	223	716
52.	Villarboit	372	162	65.	Casanova Elvo	219	152
53.	Scopa	371	622	66.	Balocco	214	166
54.	Scopello	365	659	67.	Salasco	210	148
55.	Crova	350	167	68.	Piode	188	752
56.	Greggio	325	161	69.	Fobello	184	873
57.	Guardabosone	324	479	70.	Rossa	163	813

71.	Boccioleto	161	667	77.	Mollia	99	880
72.	Vocca	158	506	78.	Sali Vercellese	95	139
73.	Alto Sermenza	140	906	79.	Carcoforo	75	1.304
74.	Pila	139	686	80.	Collobiano	74	143
75.	Rimella	133	1.176	81.	Rassa	68	917
76.	Balmuccia	115	560	82.	Cervatto	47	1.004
					TOTALE	165.821	

I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

L'impianto originario del federalismo fiscale

I flussi finanziari ed economici delle Province dopo la riforma dettata dalla Legge 56/2014, conseguente alle scelte già enunciate dalla Legge 42/2009 in tema di “federalismo fiscale”, poggiano su tre pilastri:

- tributi propri legati principalmente al mercato degli autoveicoli
- fondi perequativi per gli Enti con capacità fiscale ridotta
- fondi specifici regionali (eventualmente sostituiti da compartecipazioni a tributi) a finanziamento di funzioni decentrate.

Sostanzialmente si tratta di flussi settoriali (il mercato dell'auto, la raccolta rifiuti a livello comunale, ecc.), che presentano andamenti in parte correlati a quelli del PIL e del tasso di inflazione (è il caso dell'imposta sui premi RC auto e del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali - TEFA), in parte a se stanti come per l'IPT che segue le dinamiche del mercato degli autoveicoli.

L'andamento del gettito è stato crescente fino al 2019 per la generalità dei tributi, mentre dal 2020 si è registrato un forte calo dell'ordine del 7% non ancora del tutto recuperato.

Riflessi finanziari della Legge 56/2014

Il passaggio di competenze disposto dalla legge 56/2014 ha trovato un'applicazione finanziaria nella previsione dettata dalla legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) che disegnava un percorso triennale di riduzioni di risorse a carico dei bilanci delle Province e Città metropolitane. In sostanza fu stabilito un versamento forzoso all'entrata del bilancio dello Stato di complessivi un miliardo nel 2015, due miliardi nel 2016 e tre miliardi dal 2017.

Correlato al prelievo di risorse veniva statuito un intervento obbligatorio di riduzione alla metà (50%) della spesa per il personale delle Province, percentuale ridotta al 30% per le Città metropolitane e per le Aree vaste interamente montane (Verbania, Sondrio e Belluno).

Si innescava così un complesso procedimento di individuazione del personale da considerare in soprannumero e di ricollocamento dello stesso, mentre di pari passo veniva definita la metodologia per calcolare l'importo che ogni Ente doveva versare allo Stato.

Non si teneva conto però che per le funzioni delegate con il decentramento amministrativo, gli oneri del personale (e le spese di funzionamento) erano già trasferiti dalle Regioni. A queste ultime quindi veniva trasferito del personale che in buona parte già era a suo carico, mentre per le Province l'uscita dai propri ruoli di questo personale non generava alcun risparmio, in quanto veniva meno contemporaneamente il trasferimento regionale.

In pratica nel 2016, a fronte di una riduzione della spesa di personale netta di circa 440.000 Euro il prelievo forzoso dello Stato è aumentato di 3.420.000 Euro.

Per le Province e Città metropolitane a livello nazionale si creò una situazione finanziaria insostenibile. Dopo il referendum costituzionale del 4/12/2016 per la loro abolizione il Governo e il Parlamento, con le leggi di bilancio e numerosi altri interventi con singoli Decreti Legge, sono stati costretti a rivedere e attenuare il prelievo di risorse, introdotto dal meccanismo della legge 190/2014.

La riforma della finanza provinciale apportata dalla legge 178/2021

La legge di bilancio 178/2021 ha apportato un consistente correttivo a questo impianto, iniettando maggiori risorse per il comparto Province – Città metropolitane ed effettuando un riparto tra gli enti guidato dal meccanismo dei fabbisogni standard. La Provincia di Vercelli ha ottenuto da questo intervento maggiori risorse per 907.813,62 Euro per il 2022, 1.134.767,02 Euro per il 2023 e 1.475.197,14 Euro per il 2024. Per gli anni seguenti la quantificazione degli importi spettanti ad ogni ente di area vasta non è stata ancora stabilita.

Tuttavia le situazioni di crisi legate alla pandemia di Sars-Covid19 e alla recente guerra tra Russia ed Ucraina hanno depresso fortemente i cespiti imponibili dei tributi che affluiscono alla Provincia, riducendo di molto l'impatto espansivo sulle risorse effettivamente disponibili.

La "spending review" 2024

Con la legge di bilancio per il 2024, riprendendo norme precedenti, al complesso delle Province/Città metropolitane è stato caricato un onere di 100 milioni di euro complessivi come concorso agli obiettivi di finanza pubblica. Tale contributo a legislazione vigente si ridurrà dal 2026 al 2028 a 50 milioni.

Con la medesima legge di bilancio è stato istituito un fondo a favore degli enti locali ripartito secondo i rendiconti finali dell'utilizzo delle risorse straordinarie che ogni ente ha ricevuto per far fronte agli effetti della pandemia.

L'impatto stimato per gli anni 2024 - 2028 sulla Provincia di Vercelli è rappresentato nella tabella seguente.

	Totale Province	2024	2025	2026	2027	2028
spending review comma 850	50.000.000	188.908,59	188.908,59			
spending review comma 533	50.000.000	202.002,29	200.862,09	200.140,93	200.027,70	199.070,40
ripartizione fondi COVID comma 508	1.583.573	66.701,30	66.506,75	54.640,22	54.609,31	
TOTALE (somma algebrica)		-324.209,58	-323.263,93	-145.500,71	-145.418,39	-199.070,40

Altre entrate correnti

Le entrate extratributarie della Provincia di Vercelli sono costituite per lo più dai proventi delle attività di controllo (sanzioni). Anche queste sono quindi non correlate all'andamento macro dei conti pubblici.

La Provincia di Vercelli beneficia inoltre dei fondi per le compensazioni territoriali ai territori che ospitano impianti del ciclo nucleare, iscritti tra le entrate correnti e collegati a rendicontazione al Ministero dell'Ambiente, con andamento legato ai consumi effettivi di energia elettrica.

Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard

La Provincia, ente vocato alle infrastrutture, non effettua servizi pubblici locali a domanda individuale, se non per situazioni occasionali e trascurabili. Pertanto la modalità pressoché esclusiva di organizzazione dei servizi provinciali è la gestione in economia di servizi legati alle funzioni fondamentali elencate nel comma 87 della Legge 56/2014. Gli utenti dei servizi provinciali di fatto sono principalmente persone giuridiche, Comuni e imprese.

L'eccezione più rilevante era costituita dal trasporto pubblico locale, per il quale fin dagli anni Ottanta, anticipando forme gestionali che avrebbero preso piede nei decenni successivi, la Provincia ancora unita di Biella e Vercelli costituì una società di capitali, l'ATAP spa. Attualmente però l'Ente cui è demandata la fissazione delle tariffe e dei livelli di servizio all'utenza è l'Agenzia per la mobilità piemontese.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Oltre a concentrare i massimi sforzi sulla sicurezza nella viabilità stradale e nella manutenzione degli edifici scolastici, l'Amministrazione Provinciale intende procedere ad alcuni interventi di ampliamento del demanio stradale (circonvallazioni, varianti, rotatorie, ecc.) per i quali non si riescono ad attivare finanziamenti se non con mutuo a carico dell'ente.

In ordine al programma investimenti, si lavorerà sempre per essere preparati nella partecipazione tempestiva ai Bandi regionali e statali in modo da non essere costretti all'indebitamento. Di fatto la possibilità di finanziare manutenzioni straordinarie e incrementi dei beni demaniali e patrimoniali è affidata principalmente ai finanziamenti degli organi di governo sovraordinati, Regione Piemonte, Stato italiano e Unione europea.

L'importo del servizio del debito è sostanzialmente fisso almeno fino al 2027. Gli spazi finanziari per sostenere l'ammortamento di nuovi mutui va trovato nelle risorse aggiuntive disposte dalla legge di bilancio per il 2021.

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi al 01.01.2024

Non ci sono interventi previsti negli strumenti di programmazione dei lavori pubblici di anni precedenti che risultano ancora in corso, salvo interventi ormai conclusi per i quali restano somme residuali da liquidare per problematiche meramente amministrative.

I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

I tributi propri delle Province sono tre:

- 1) l'imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile degli autoveicoli;
- 2) l'IPT, cioè l'imposta provinciale sulle formalità (iscrizione, annotazione, trascrizione, ecc.) da espletare al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.);
- 3) il tributo per l'esercizio di funzioni ambientali (TEFA), di fatto una addizionale della tassa rifiuti.

Per tutti i tributi sopra elencati l'aliquota è fissata al suo livello massimo.

La diminuzione del carico fiscale è senz'altro una priorità della Provincia di Vercelli. Tuttavia nell'arco temporale coperto dalla presente programmazione strategica non pare possibile ridurre le aliquote per non compromettere gli equilibri di bilancio. Si è già prevista dal 1° aprile 2019 l'agevolazione per l'acquisto di auto elettriche in sintonia con quanto previsto dalla Legge di bilancio n. 145/2018 c. 1031 e seguenti, come segnale favorevole alla salvaguardia ambientale cui questo ente è deputato.

Il “*Codice del Terzo Settore*” adottato con D.Lgs. 117/20217 che all'art. 82 comma 7, consente a Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni di deliberare nei confronti degli Enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), che non hanno per oggetto esclusivo e principale l'esercizio di attività commerciale, la riduzione o esenzione dei tributi di loro competenza. L'Amministrazione sta valutando una modifica del Regolamento in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), prevedendo una esenzione o una agevolazione del 50% per tali Enti.

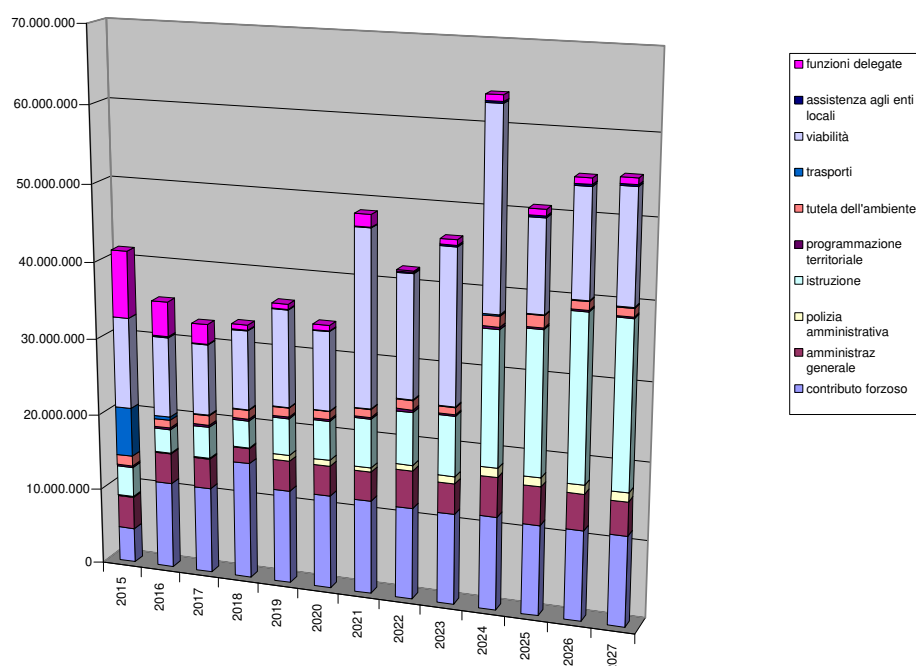
La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Il comma 85 della Legge 56/2014 elenca per le Province “ordinarie” le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Oltre alle funzioni fondamentali dettate dalla legge nazionale, la Regione Piemonte ha delegato alle Province alcune funzioni, da svolgersi avvalendosi di personale regionale distaccato presso le Province stesse.

In base alla classificazione delle spese conseguente all'armonizzazione contabile disposta dal D. Lgs 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, la ripartizione delle risorse tra funzioni fondamentali e riconferite per gli anni 2015-2023 è sintetizzata nel grafico seguente.



La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 56 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito con L. n. 133 del 06/08/2008 la Provincia di Vercelli ha puntualmente deliberato ogni anno il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni che ha portato alle casse dell'Ente importanti entrate derivanti dalla vendita di beni di proprietà provinciale (terreni Cascina Boschine, Caserma dei Carabinieri, porzione dell'ex Convento dei Barnabiti adibito a sede della Prefettura e dell'alloggio prefettizio, nonché le case cantoniere ex ANAS) che hanno consentito la realizzazione di numerose opere di investimento importanti per il territorio provinciale, come meglio evidenziato nei rendiconti degli anni precedenti.

A causa della crisi che ha investito il mercato immobiliare a livello nazionale e locale a partire dal 2011, alcuni dei beni inclusi nei piani non sono ancora stati alienati e verranno, pertanto, nuovamente inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per l'anno 2025.

Dove possibile, l'Ente ha optato per una diversa valorizzazione di alcuni immobili, trovando soluzioni che hanno ridato "nuova vita" agli stessi o attraverso un ricavo economico derivante dalla loro locazione o

trovando altri impieghi di pubblico interesse che hanno permesso di evitare il degrado dei beni derivante dall'abbandono e dall'inutilizzo.

A seguito di richiesta di proprietari di terreni confinanti con sedimi provinciali, non più di interesse per la viabilità provinciale, l'Ente provvede all'aggiornamento del piano delle alienazioni ed alla loro vendita.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

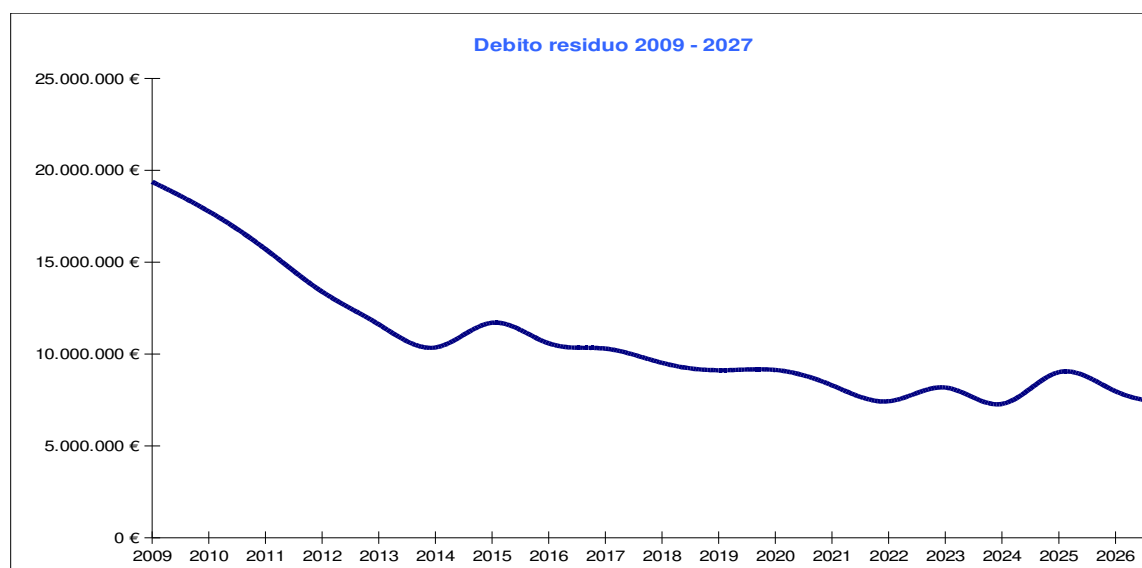
La Provincia di Vercelli beneficia di ingenti risorse straordinarie, stabilite da normative settoriali. Questi programmi finanziari pluriennali sostengono la spesa per investimenti e la manutenzione ordinaria dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente, che diversamente avrebbero molte difficoltà di finanziamento.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

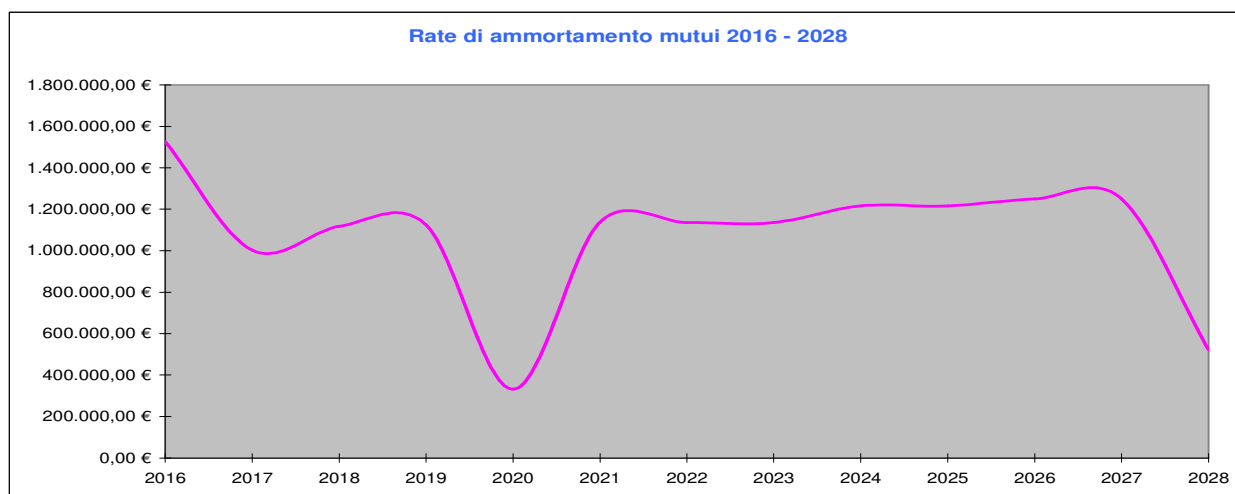
La Provincia di Vercelli ha costantemente mirato a contenere l'indebitamento fin dal distacco della Provincia di Biella nel 1995. Questa politica ha dato i suoi frutti, in particolar modo negli ultimi anni di severa crisi finanziaria. Gli andamenti demografici negativi e la tendenza deflazionistica dell'economia, oltre che le manovre finanziarie di *spending review*, hanno fortemente penalizzato altre Province piemontesi che avevano largamente fatto ricorso all'indebitamento e si trovano a dover sostenere pesanti oneri di ammortamento con un drastico calo delle risorse disponibili.

Nel corso del 2020, in considerazione delle difficoltà finanziarie causate dall'emergenza sanitaria Covid19, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso una rinegoziazione dei mutui, con allungamento del piano di ammortamento fino al 2043. Anche gli Istituti di credito privati hanno concesso facilitazioni, prevalentemente come sospensione per un anno delle rate in scadenza.

In conseguenza di tali variazioni l'andamento del residuo debito 2009/2027 è quello rappresentato sotto.



L'onere dell'ammortamento dei mutui nel tempo è rappresentato dal grafico sottostante, da cui si evince il dato eccezionale del 2020, il ritorno successivo all'importo di circa 1.136.000 Euro annui ed il successivo incremento fino a circa 1.250.000 Euro annui dal 2026. Dall'esercizio 2028 l'onere dell'indebitamento si ridurrà notevolmente, venendo a scadenza la restituzione di un mutuo contratto nel 2006.



Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa

L'equilibrio della situazione corrente è tuttora assicurato attingendo ai fondi per la sicurezza (articolo 1 comma 889 della Legge 145/2018) e alle somme per compensazioni nucleari (D.L. 314/2003), che vengono impiegati per manutenzione ordinaria delle strade e degli edifici.

La legge di bilancio 178/2021 ha previsto una riforma radicale della finanza provinciale. Di fatto si sono abbandonati i principi del federalismo fiscale integrato da meccanismi perequativi, tornando ad una finanza derivata, sostenuta da trasferimenti erariali attribuiti sulla base dei fabbisogni standard rilevati per ogni singola Provincia e Città metropolitana.

Dalla nuova normativa la Provincia di Vercelli ha tratto grande giovamento, ottenendo maggiori risorse per il triennio 2022 - 2024 per circa un milione di Euro. Tuttavia gran parte delle maggiori disponibilità è stata erosa dal grande incremento della spesa per l'energia elettrica e il gas.

In termini di cassa la situazione della Provincia, già molto solida, si è gravemente deteriorata a causa della necessità di anticipare fondi regionali sia correnti che in conto capitale.

Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa

Nella tabella sotto riportata si riassume il *trend* della spesa per il personale, confrontando l'andamento degli ultimi esercizi.

	CONSUNTIVO	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
	2023	2024	2025	2026 e 2027
TOTALE GENERALE LORDO ¹	5.015.552,62	6.057.312,38	6.233.763,71	6.233.763,71
% DELLE ENTRATE CORRENTI ²	14,22%	16,38%	17,09%	17,09%

Dal 2017 la spesa imputata sul bilancio della Provincia si avvale del rimborso integrale dalla Regione Piemonte degli stipendi per il personale di vigilanza ambientale e ittico venatoria (nove persone). La Regione contribuisce, inoltre, al 40% della spesa storica per il personale dedicato alle funzioni in materia di ambiente (euro 338.000,00).

Va notato che presso gli uffici della Provincia erano distaccati nel 2017 – ai sensi dell'art.10 commi 2 e 3 della Legge Regionale 23/2015 - quindici dipendenti regionali addetti sia a funzioni regionali delegate alla Provincia (n. 13 unità) sia per funzioni generali di supporto tecnico, contabile, legale, giuridico e amministrativo (n.2 unità).

Per l'anno 2025 tale personale potrebbe subire variazioni in aumento anche a seguito della sottoscrizione dell'accordo quadro - ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 “riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle Città' Metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni)” - tra il Presidente della Regione Piemonte, i Presidenti delle Province Piemontesi e il Sindaco della Città Metropolitana di Torino (rep. n. 459 del 13 ottobre 2023). Pertanto, anche a seguito di ulteriori accordi, il personale in servizio al 1° gennaio 2025 sarà composto da n. 11 unità per lo svolgimento delle funzioni Regionali delegate alla Provincia.

<i>Funzione</i>	<i>Numero Addetti</i>
Turismo	1
Caccia e Pesca	2
Protezione Civile	1
Trasporti	2
Cave	1

¹ Spesa lorda di personale (componenti considerate dalla Corte dei Conti per la determinazione della spesa di personale: retribuzioni lorde comprensive di IRAP, oneri riflessi, spese per lavoro flessibile e buoni pasto).

² Ai fini dell'incidenza percentuale delle spese di personale sull'entrate correnti si è espressa la Corte dei Conti dell'Umbria con parere n. 66/2018

Impianti Termici	3
Diritto allo Studio	1
Funzioni Generali	0

Il personale in servizio previsto durante l'anno 2025 è conteggiato in 125 unità, compreso il Segretario generale e 11 dipendenti della Regione distaccati presso gli uffici provinciali.

Suddivisione del personale in base alle conoscenze e competenze

Area tecnica: cantonieri, geometri, periti, ingegneri, architetti, geologi

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
Dir.	Dirigenti tecnici	2	2
D	Funzionari	28	31
C	Istruttori	14	11
B	Operatori esperti	6	6
A	Operatori	0	0
	totale	50	50

Area economico-finanziaria: personale con competenze contabili dell'Ufficio Stipendi e dell'Area Finanze

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
D	Funzionari	6	12
C	Istruttori	1	0
	totale	7	12

Area di vigilanza

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
D	Funzionari	3	2
C	Istruttori	9	9
	totale	12	11

Area demografica/statistica e informatica

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
D	Funzionari	0	0
C	Istruttori	1	2
	totale	1	2

Area amministrativo-contabile (compresi esperti legali)

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
Dir.	Dirigente e Segretario	2	2
D	Funzionari	26	22
C	Istruttori	30	14

B	Operatori esperti	2	1
	totale	60	39

Personale Regionale Distaccato

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	IN SERVIZIO AL 1/1/2024	IN SERVIZIO AL 1/1/2025
D	Funzionari	0	9
C	Istruttori	0	2
	totale	0	11

Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

A seguito di una sentenza della Corte Costituzionale, che ha cassato le norme che penalizzavano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione da parte degli Enti Locali, la recente legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) commi dal 819 e seguenti ha rivoluzionato in senso espansivo il concorso delle autonomie locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, noto negli scorsi anni come patto di stabilità interno o più recentemente pareggio di bilancio.

L'obiettivo richiesto agli Enti Locali è ora rappresentato dal saldo di competenza maggiore di zero, ove tra le entrate vengono considerate senza esclusioni tutte le voci: fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, avanzo di amministrazione, accensione di prestiti.

Va da sé che in sede di previsione tale saldo è pari a zero, pertanto non è richiesto di allegare alcun prospetto dimostrativo ulteriore.

Non è banale il saldo di finanza pubblica a consuntivo, poiché da un lato è richiesto di produrre un risultato non negativo, ma d'altro canto si penalizzano gli enti che espongono avanzi eccessivi.

Indirizzi strategici dell'amministrazione riferiti alle missioni del bilancio di previsione finanziario

Linee programmatiche di mandato - LPM

Le [Linee programmatiche di mandato 2022-2026](#) sono state presentate dal Presidente della Provincia di Vercelli al Consiglio Provinciale, come previsto dall'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in data 27 settembre 2022 e sono pubblicate sul sito web della Provincia.

Il documento ha come riferimento essenziale i contenuti del programma elettorale del candidato a Presidente della Provincia Davide Gilardino, risultato eletto a seguito delle elezioni provinciali svoltesi domenica 24 luglio 2022.

Alle Linee programmatiche è affidato il compito di stabilire le linee strategiche per tutto il periodo di mandato amministrativo. Guidano pertanto la definizione di tutti i successivi documenti di programmazione

politica e gestionale che la legge prevede per il funzionamento dell'Ente. I contenuti dello strumento, individuano i capisaldi per l'azione politico-amministrativa e per l'azione gestionale delle strutture operative. Le Linee programmatiche di mandato 2022-2026 si sviluppano sui seguenti cinque assi strategici prioritari:

- Assistenza e supporto ai Comuni del territorio nello svolgimento di funzioni complesse
- Provincia efficiente e trasparente nell'assolvimento delle funzioni istituzionali
- Edilizia scolastica: conclusione dei progetti di nuova edificazione avviati e investimento di risorse straordinarie per il miglioramento della funzionalità degli edifici esistenti
- Viabilità: manutenzione straordinaria della rete stradale per prevenire situazione di rischio alla sicurezza delle persone
- Rilancio del territorio per uno sviluppo del suo potenziale socio-economico e per la valorizzazione dal punto di vista storico e culturale

Indirizzi strategici riferiti alle missioni

Definizione delle missioni

La parte spesa del bilancio di previsione di Regioni, Province e Comuni è suddivisa in “missioni” e “programmi”. Questa griglia volutamente rigida e non modificabile è stata imposta dal legislatore nazionale per poter consolidare i conti pubblici, cioè dare conto dell'impiego complessivo di risorse pubbliche nei diversi ambiti.

Di seguito si fornisce una legenda del contenuto delle missioni, tratta dai documenti ufficiali della Ragioneria generale dello Stato.

<i>Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione:</i> Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
<i>Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.
<i>Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio:</i> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
<i>Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.
<i>Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero:</i> Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

<i>Missione 07 – Turismo:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Tra linee programmatiche di mandato, uno dei cinque assi strategici prioritari riguarda il “rilancio del territorio per uno sviluppo del suo potenziale socio-economico e per la valorizzazione dal punto di vista storico e culturale”. La volontà è quella di promuovere il prodotto risicolo vercellese come volano per la valorizzazione di Vercelli, quale città capitale del riso e dei Borghi delle vie d’Acqua. come territorio e cultura della tradizione, mediante il coinvolgimento di <i>stakeholder</i> regionali, nazionali ed europei e la ricerca di fondi ad hoc.
<i>Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa:</i> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità:</i> Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 11 – Protezione civile:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.
<i>Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:</i> Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.
<i>Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
<i>Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale:</i> Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.
<i>Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca:</i> Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
<i>Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche:</i> Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito

del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Missione 19 – Relazioni internazionali:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Riepilogo obiettivi strategici per missione

Di seguito si riporta il riepilogo degli obiettivi strategici relativi agli indirizzi esplicitati per ciascuna missione. Detti obiettivi sono definiti in forma sintetica anche al fine di agevolare l'effettuazione del controllo strategico, così come previsto dalla normativa vigente.

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	• Qualificazione a regime della Stazione Unica Appaltante per la gestione delle gare per conto terzi, in particolare per i Comuni della provincia. Adeguamento della vigente convenzione alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ampliamento dell'attività della SUA attraverso la stipulazione di nuovi accordi con gli enti del Territorio al fine di ottimizzare le procedure di gara, razionalizzando le risorse umane ed economiche a disposizione dei piccoli comuni. • Sviluppare un sistema di supporto, inteso come catalogo di servizi, ai Comuni più piccoli che consenta di gestire in maniera efficace e coordinata quelle funzioni tecnico- amministrative che richiedono risorse professionali o economiche di cui non dispongono in misura adeguata • Potenziamento dei sistemi informativi e dell'utilizzo delle tecnologie digitali per rendere più efficiente e trasparente l'attività operativa della Provincia • Revisione delle quote di partecipazione delle Società partecipate tenendo conto delle materie fondamentali attribuite alla competenza dell'Ente
03 Ordine pubblico e sicurezza	• Proseguire l'azione di manutenzione delle strade provinciali per evitare situazioni di rischio per la sicurezza delle persone anche mediante interventi straordinari della rete stradale reperendo risorse finanziarie regionali, nazionali, PNRR
04 Istruzione e diritto allo studio	• Migliorare gli edifici scolastici rendendoli maggiormente idonei alle esigenze didattiche attuali anche tramite interventi volti a garantire la salubrità degli ambienti e mirati al risparmio energetico • Sviluppare i programmati interventi sul patrimonio edilizio scolastico attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie (PNRR) e nazionali (bando scuole innovative) e investire risorse straordinarie per predisporre progetti che consentano di partecipare ai futuri bandi regionali, nazionali e PNRR

	Definire in stretta sinergia con il territorio la proposta di piano provinciale di revisione e dimensionamento della rete scolastica da proporre all'Ente regionale
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	- Sviluppare specifiche progettualità strutturate sui bisogni dei Comuni al fine di concorrere ai finanziamenti previsti dai bandi europei, nazionali o regionali. - Intraprendere politiche di valorizzazione e sviluppo del territorio attraverso la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente anche in ottica di marketing territoriale. - Individuare ed ottenere finanziamenti per l'attuazione delle politiche di sviluppo provinciali con particolare riferimento al completamento delle azioni di valorizzazione oggetto di specifici accordi di pianificazione territoriale quali l'accordo di pianificazione tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio Ossola e Vercelli e l'Ente di gestione delle aree protette del Po piemontese relativo al "Progetto di recupero parziale e rifunionalizzazione del Borgo Leri Cavour". - Promuovere il recupero e la valorizzazione dell'Abbazia di Lucedio e in particolare dar corso al recupero e restauro della Chiesa Abbaziale di Santa Maria Assunta.
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Favorire iniziative volte alla valorizzazione della pratica sportiva e azioni coordinate sul territorio in attuazione del programma regionale di politiche giovanili.
07 Turismo	- Promuovere il territorio da un punto di vista storico, culturale, artistico ed enogastronomico, sostenendo l'Unione Montana Valsesia, i Borghi delle Vie d'Acqua e l'ATL, valorizzando le specificità dei nostri territori per declinare un'offerta turistica differenziata per l'area vercellese e valsesiana. - Sostenere la Società "Monterosa 2000" e gli interventi di rinnovamento impiantistico della stazione sciistica di Alagna oltre al collegamento con gli impianti del comprensorio Monterosa ski in Valle d'Aosta - Promuovere il prodotto risicolo vercellese come volano per la valorizzazione di Vercelli, quale città capitale del riso e dei Borghi delle vie d'Acqua. come territorio e cultura della tradizione, mediante il coinvolgimento di stakeholder regionali, nazionali ed europei e la ricerca di fondi ad hoc per l'organizzazione di un Festival internazionale del riso.
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	- Aggiornamento della governance definita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale anche in esito al riconoscimento di Area Interna della Valsesia nell'ambito della strategia nazionale delle aree interne e dell'Area dei Borghi delle vie d'acqua quale area territoriale omogenea da sostenere finanziariamente con la relativa fonte di finanziamento nell'ottica di una politica regionale unitaria che preveda sostegno finanziario a tutto il territorio piemontese, al fine di generare sviluppo economico e sociale diffuso e partecipato - Sostegno tecnico all'azione dell'Associazione dei Borghi delle Vie d'Acqua. - Coordinamento, in qualità di capofila dell'Area Territoriale Omogenea

	dei Borghi delle Vie d'Acqua, delle attività necessarie alla presentazione del Piano d'Intervento nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021 2027 per l'ottenimento delle risorse stanziato per un importo di Euro 6.836.100,00 e l'eventuale accesso a una premialità prevista per lo sviluppo di progetti strategici per un importo di Euro 1.500.000,00. • Sviluppo delle attività progettuali atte al riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, dell'area dei Borghi delle vie d'acqua quale "Distretto del cibo della pianura risicola vercellese".
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	• Migliorare la qualità delle componenti ambientali attraverso la gestione degli strumenti di autorizzazione, concessione valutazione e controllo per le attività che possono generare impatti significativi e in particolare per il trattamento dei rifiuti e per le attività produttive che producono emissioni di inquinanti in atmosfera, nelle acque e nel suolo; • Promuovere la sottoscrizione del contratto di Zona umida del Vercellese quale opportunità di miglioramento ambientale e paesaggistico della pianura risicola Vercellese e di contrasto ai cambiamenti climatici e individuare nuove aree su cui intraprendere azioni partecipate di tutela e valorizzazione. • Dare avvio e attuazione attraverso la partecipazione al Comitato di Gestione, alla fase sperimentale di rilasci del Deflusso Ecologico del fiume Dora Baltea secondo le modalità delineate nel Protocollo d'Intesa per la sperimentazione del deflusso ecologico nel fiume Dora Baltea approvato dalla Regione Piemonte con DGR n. 19-8753 del 10 giugno 2024.
10 Trasporti e diritto alla mobilità	• Tutelare l'utenza delle "aree commercialmente deboli" di pianura e montane che sono sguarnite dei servizi di linea o che soffrono di forti riduzioni del servizio durante i periodi estivi. • Attuare interventi di adeguamento delle fermate autobus – pensiline e paline del trasporto pubblico locale delle linee extraurbane della Provincia di Vercelli, integrando con risorse proprie i contributi assegnati dalla Regione Piemonte. • Proseguire l'azione di sollecitazione dell'avanzamento delle opere di realizzazione delle infrastrutture viabilistiche sovra-provinciali (Pedemontana piemontese, superstrada VC-NO, variante di Serravalle e Circonvallazione di Ghislarengo)
11 Protezione civile	• Garantire pieno supporto ai Comuni, in affiancamento al sistema di allertamento regionale in materia di Protezione Civile, coordinando i servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello provinciale
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	• Promuovere le pari opportunità tramite progettualità ed azioni concrete • Promozione di iniziative e attività volte al contrasto delle discriminazioni a carico delle persone affette da disabilità
14 Sviluppo economico e competitività	• Sviluppare una progettualità condivisa finalizzata al riequilibrio dei servizi di base dei Comuni rientranti nell'Area della Valsesia, quale area interna riconosciuta dalla Strategia nazionale, avvalendosi delle risorse previste dal PNRR • Assistenza all'Associazione Borghi delle Vie d'Acqua per

	l'assegnazione dei Fondi FESR ● Ridurre i tempi autorizzativi previsti dalle normative di settore per le iniziative di investimento privato che godano della condivisione del territorio
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	● Valorizzare il nodo provinciale contro le discriminazioni sviluppando iniziative e nuovi progetti
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	● Intensificare l'attività di controllo della fauna selvatica problematica che genera impatti negativi sulle attività agricole ● Sviluppo delle attività di promozione e valorizzazione della pesca ● Promuovere il riconoscimento dell'area dei Borghi quale Distretto del cibo della pianura risicola vercellese
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	● Promuovere gli impianti da fonti rinnovabili nel rispetto delle peculiarità territoriali ambientali e paesaggistiche del contesto provinciale. ● Intensificare i controlli mirati sugli impianti termici al fine di abbattere i livelli di emissioni inquinanti nell'aria

Sezione Operativa

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)

Gli enti locali sono tenuti ad individuare, tra le partecipazioni in società di capitali e in altri organismi, quelle che per particolare significatività costituiscono il Gruppo amministrazione pubblica.

Annualmente, da ultimo con Decreto del Presidente n. 56 del 17/07/2024, sono individuati i componenti del GAP. Ne fanno parte i seguenti soggetti:

- Società partecipate per la produzione di servizi di interesse generale: ATAP spa, Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot srl
- Organismi per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività istituzionale degli enti soci: CSI Piemonte, Agenzia della mobilità piemontese, Agenzia turistica locale terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli

Oltre ai soggetti rientranti nel GAP la Provincia di Vercelli detiene partecipazioni azionarie nella società Monterosa 2000 spa, proprietaria degli impianti di risalita per la pratica dello sci ad Alagna e Scopello in Valsesia.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato è stata esclusa la società Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot srl in quanto non significativa.

Indirizzi alle società

Nessuna società partecipata gestisce servizi pubblici le cui tariffe siano determinate dalla Provincia. Pertanto gli indirizzi impartiti, per quanto possano essere efficaci in organismi ove non si esercita il controllo, riguardano esclusivamente i costi di gestione, con l'intento di evitare oneri futuri a carico della finanza provinciale.

Si ritiene, comunque, di individuare indirizzi comuni alle società partecipate finalizzati a migliorarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.

In particolare si riepilogano alcune raccomandazioni in materia di

- Consolidamento del flusso informativo verso l'Amministrazione socia: puntuale trasmissione della documentazione se non reperibile dai siti delle società (verbali di deliberazioni assembleari, informazioni tempestive su eventuali variazioni della composizione degli organi amministrativi o della compagine societaria, informazioni su andamento societario ecc.)

- Trasparenza e anticorruzione: adozione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

- Politiche del personale: adeguata programmazione delle risorse tendente al contenimento dei costi, orientata al ricambio generazionale ed in considerazione dei carichi di lavoro, picchi di attività o situazioni di criticità.

- Obiettivi gestionali: mantenimento dell'equilibrio economico della gestione e monitoraggio degli indicatori di allerta di eventuale crisi aziendale.

Generalmente il consiglio di amministrazione delle società partecipate è nominato dall'assemblea dei soci.

Solamente per la società Ente servizi e aree espositive Caresanablot srl è prevista statutariamente la nomina di un rappresentante dell'ente.

Analisi della parte entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Bilancio Corrente

Dall'applicazione al comparto delle Province dei tagli previsti dalla legge 190/2014 il finanziamento delle spese correnti è risultato particolarmente problematico e solo l'applicazione di alcune entrate straordinarie consente il pareggio.

Entrate tributarie principali

Vista la situazione ancora critica degli equilibri di bilancio per risorse totalmente libere la Provincia è costretta a mantenere al massimo le aliquote dei tributi provinciali. Tuttavia per la volontà di concedere agevolazioni sull'IPT in ordine all'immatricolazione di auto totalmente elettriche, è stata oggetto di modifica regolamentare nel 2019 l'esenzione dall'IPT, in sintonia con quanto previsto dai commi 1031 e seguenti della Legge di Bilancio n. 145/2018

Il gettito dei tributi provinciali legati al mercato degli autoveicoli è in continua flessione, particolarmente accentuata dopo lo scoppio della pandemia da Covid-19.

Per il TEFA – tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, di fatto un'addizionale pari al 5% alla Tari comunale, si prevede a bilancio un incremento stante la dinamica al rialzo decisa da molti Comuni e dalle modalità di riscossione più snelle tramite riversamento direttamente da Agenzia delle entrate - riscossione.

Dal 2022 è azzerato il F.S.R. – fondo sperimentale di riequilibrio.

Dalla fine del 2023 alcuni Comuni hanno offerto agli utenti la possibilità di versare la TARI e conseguentemente il TEFA tramite PagoPA per cui alla Provincia i versamenti arrivano direttamente dalle Società di riscossione incaricate dai Comuni.

A seguito delle significative novità in materia di riscossione degli enti locali, introdotte dalla Legge n. 160 del 27/12/2019, alle modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente, apportate dal D. Lgs 30/12/2023, n. 219 e da ultimo dalle innovazioni, previste dal D. Lgs 12/02/2024, n. 13 per l'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal D. Lgs n. 218/1997, si è reso necessario predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale un nuovo Regolamento in materia di Entrate provinciali che abrogherà e sostituirà, dal 1° gennaio 2025, il precedente regolamento ormai superato.

ANNO	Trasferimenti per esercizio funzioni fondamentali	Add.le Energia elettrica	I.P.T.	RcAuto	F.S.R.	TEFA	TOTALE
2015	0,00	5.222,90	4.731.731,66	5.817.691,70	1.205.216,82	1.491.113,17	13.250.976,25
2016	0,00	155,63	5.283.172,17	5.325.546,99	1.205.746,91	1.200.000,00	13.014.621,70
2017	0,00	690,58	5.262.957,15	5.059.914,28	1.206.298,61	1.353.821,95	12.883.682,57
2018	0,00	49,33	5.433.390,28	5.264.056,43	1.224.289,03	1.313.517,63	13.235.302,70
2019	0,00	0,00	5.535.723,12	5.211.995,12	1.199.489,50	1.207.410,90	13.154.618,64
2020	0,00	0,00	4.724.092,12	5.142.030,57	1.203.845,04	1.190.229,98	12.260.197,71
2021	0,00	0,00	5.332.707,44	4.826.843,11	1.200.832,14	1.450.332,42	12.810.715,11
2022	2.184.107,99	0,00	4.674.583,94	4.770.933,10	10.335,88	1.382.548,83	13.022.509,74
2023	2.411.061,39	0,00	5.088.887,29	4.871.281,07	0,00	1.444.092,53	13.815.322,28
2024	2.751.491,51	0,00	5.050.000,00	4.800.000,00	0,00	1.550.000,00	14.151.491,51
2025	2.895.711,75	0,00	5.150.000,00	5.200.000,00	0,00	1.740.000,00	14.985.711,75
2026	3.256.262,33	0,00	5.150.000,00	5.200.000,00	0,00	1.740.000,00	15.346.262,33
2027	3.616.812,90	0,00	5.150.000,00	5.200.000,00	0,00	1.740.000,00	15.706.812,90

Come si può notare si stima un aumento sia dei trasferimenti che delle entrate tributarie, bilanciando la forte tendenza inflattiva sul lato delle spese.

È da valutare l'incidenza della cosiddetta “*spending review*” che pone a carico del complesso delle Province 100 milioni di euro di tagli per il 2025 e 50 milioni per i successivi esercizi finanziari.

Entità concorso alla finanza pubblica: D.L. 66/2014 art. 47 c. 2, - L.190/2014 art 1, c 418, - L.56/2014 art. 1 c 150 e trasferimenti statali di riequilibrio

La tabella seguente mostra l'entità dei prelievi forzosi a favore del bilancio dello Stato dal 2014 in poi, in forza delle diverse disposizioni normative e l'assegnazione di trasferimenti a mitigazione del prelievo disposto.

Esercizio finanziario	DL 66/2014 art. 47	Legge 56/2014 comma 150	Legge 190/2014 comma 418	Legge 208/2015 comma 754	DL 50/2017 art. 20 comma 1	DPCM 10.4.2017 art.4	Legge 205/2017 comma 838	Legge 178/2020	Saldo
2014	1.867.852,47	0	0	0	0	0	0	0	1.867.852,47
2015	2.772.143,66	0	1.742.356,34	0	0	0	0	0	4.514.500,00
2016	2.772.488,00	613.144,00	7.909.756,22	2.326.024,39	679.666,28	0	0	0	8.289.697,55
2017	3.021.423,55	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	1.708.915,95	3.967.371,92	0	0	7.461.336,95
2018	3.021.423,55	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	1.708.915,95	3.967.371,92	1.200.000,00	0	6.261.336,95
2019	0	327.748,17	11.877.128,15	2.070.228,06	752.810,20	3.967.371,92	0	0	5.414.466,14
2020	0	327.748,17	11.877.128,15	2.088.675,05	759.518,20	3.967.371,92	0	0	5.389.311,15
2021	0	327.748,17	11.877.128,15	1.424.096,63	759.518,20	3.967.371,92	664.578,43	0	5.389.311,14
2022	0	327.748,17	11.546.195,44	0	0	0	0	8.668.740,45	3.205.203,16
2023	0	327.748,17	11.463.462,26	0	0	0	0	8.812.960,67	2.978.249,76
2024	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.029.291,02	2.637.819,64
2025	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.173.511,25	2.493.599,41
2026	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.534.061,83	2.133.048,83
2027	0	327.748,17	11.339.362,49	0	0	0	0	9.894.612,40	1.772.498,26

note: (in rosso: Prelievi Forzosi – in nero: Trasferimenti a mitigazione del prelievo)

Saldo maggiori/minori disponibilità rispetto ad anni precedenti

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il successivo comma 784 dispone che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031.

Questa dinamica espansiva delle disponibilità finanziarie per le Province, intrecciandosi con la dinamica del gettito tributario e l'abolizione del Fondo sperimentale di riequilibrio, porta a stimare le grandezze esposte nella seguente tabella.

Esercizio finanziario	Entrate tributarie	Versamento a favore dello Stato	Saldo	Maggiori disponibilità rispetto al 2021
2021	12.810.715,11	5.389.311,15	7.421.403,96	-
2022	11.172.705,63	3.205.203,16	7.967.502,47	546.098,51
2023	11.449.119,54	2.978.249,76	7.821.750,24	800.346,28
2024	11.461.700,00	2.637.819,64	8.823.880,36	1.402.476,40
2025	11.661.700,00	2.493.599,41	9.168.100,59	1.746.696,63
2026	11.661.700,00	2.133.048,83	9.528.651,17	2.107.247,21
2027	11.661.700,00	1.772.498,26	9.889.201,74	2.467.797,78

Entrate correlate a funzioni regionali riordinate

Per il finanziamento delle materie ambientali la L.R. 23/2015 riconosce, alle Province, a decorrere dal 2016, un contributo pari al 40% delle spese del personale delle funzioni ambientali come da mappatura prodotta il 30 ottobre 2015 e quindi per un importo di Euro 338.000,00.

Analogamente anche per la vigilanza nelle materie ambientali e per le funzioni in materia ittico venatoria, la Legge regionale prevede il rimborso alle Province, a decorrere dal 2016, degli oneri del personale addetto ai compiti di polizia e vigilanza ambientale e ittico venatoria, personale conteggiato al di fuori della spesa del 50% di cui alla L. 190/2014 e stimato per il 2024-2026 in € 422.000.

La Regione per le materie ridelegate rimborsa per effetto della DGR 125 del 2 maggio 2016, un importo delle spese di funzionamento forfettario (Euro 185,05 mensili per dipendente soggetto a rendicontazione, a conguaglio positivo o negativo). Per tali spese di funzionamento, nonché per i rimborsi della reperibilità

della protezione civile effettuata da personale provinciale e per effetto di ulteriori rimborsi previsti per la vigilanza dalla DGR 5-7331 del 3/08/2018 l'ente ha previsto € 128.190.

Per le spese di intervento nelle funzioni riconferite o delegate è in corso da tempo un'interlocuzione con la Regione.

Nel DEFR 2024 (pag. 47 e ss) la Regione Piemonte così si esprime sul ruolo delle Province

“Con la legge n. 56/2014 il ridimensionamento del ruolo e delle funzioni del governo locale (e segnatamente delle Province) ha raggiunto il suo culmine storico, anticipando i disposti di una revisione costituzionale che non è stata confermata dal referendum.

A livello nazionale resta aperto il nodo del ruolo e delle funzioni delle Province e la questione della tenuta finanziaria degli enti in relazione alle funzioni fondamentali nonché a quelle conferite dalle Regioni. Le Province hanno assunto una fisionomia differenziata in base alle scelte operate dalle singole leggi regionali chiamate ad attuare la legge statale: in alcuni casi tali scelte hanno determinato un certo grado di razionalizzazione, in altri uno svuotamento degli enti intermedi. La non completa attuazione della legge n. 56/2014 per alcuni aspetti, in particolare per la parte relativa alle funzioni fondamentali e il trasferimento del personale provinciale nei ruoli regionali, ha determinato una profonda incertezza sul ruolo e sulle funzioni in capo a questi enti, anche in relazione ai rapporti con le Regioni e i Comuni. Andrà, altresì, verificata la modifica dell'attuale forma di elezione indiretta degli organi di governo degli enti intermedi.

All'indomani della mancata approvazione della riforma costituzionale del 2016 ad opera del referendum, si è posto il problema di una copertura costituzionale della legge n. 56/2014. Dopo un lungo dibattito intervenuto in seno alla Conferenza delle regioni relativamente alla revisione della legge n. 56/2014, il Coordinamento tecnico delle Regioni, in relazione al documento “Le Linee Guida in materia di riforma dell'ordinamento delle Province e delle Città metropolitane”, elaborate nell'ambito del Tavolo tecnico-politico della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in attuazione dell'art. 1, comma 2 ter del decreto legge n. 91/2018, ha ribadito la necessità di una riforma della legge n. 56/2014, ma affermando che qualsiasi revisione del governo locale, in qualunque stadio di elaborazione anche legislativa, non potesse prescindere dalla presenza di tutte le componenti istituzionali, anche e soprattutto delle Regioni. Si è concordato che lo Stato dovrebbe limitarsi a delineare una cornice generale relativamente ai profili ordinamentali dei governi locali, mentre il ruolo e le competenze delle Province, essendo enti intermedi tra Regione e Comuni, non potrà che essere frutto del modello delineato da ciascuna Regione, in relazione al proprio territorio e all'adeguatezza dei propri Comuni, partendo e rispettando le esperienze positive a cui le Regioni hanno dato vita nei propri sistemi territoriali, ciò anche in relazione alle iniziative di differenziazione avviate per l'attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione.

Del resto, le esperienze - non ultima quella della legge n. 56/2014 - hanno dimostrato come gli interventi centralistici e uniformanti, troppo spesso orientati a dare risposte alle emergenze economiche e finanziarie più che a trovare soluzioni funzionali ai sistemi territoriali, abbiano dato scarsi risultati sul piano dell'efficienza e dell'efficacia delle politiche sul territorio.

Il modello da utilizzare dovrà prevedere un'accurata analisi ex ante per tutti gli enti interessati, degli impatti finanziari, di personale ed organizzativi, identificando con chiarezza e completezza le necessarie coperture finanziarie.

In coerenza con quanto concordato nella sede interregionale, l'Osservatorio regionale ex legge n. 56/2014 ha convenuto sulla necessità di addivenire alla definizione del contingente necessario per lo svolgimento di ciascuna

funzione amministrativa sulla base di criteri obiettivi predeterminati, superando la prima ricognizione effettuata in sede di attuazione della Delrio, quando era prioritario garantire la tenuta dei bilanci a fronte della riallocazione del personale provinciale, a favore di un'analisi quantitativa e qualitativa delle risorse umane, rispetto a ciascuna funzione amministrativa gestita a livello locale. Si sono svolti i tavoli tecnici in seno all'Osservatorio per concordare il contingente di personale necessario alle province per lo svolgimento delle funzioni che l'Ente imprescindibilmente deve garantire alla collettività, che sono soprattutto funzioni di natura tecnica, cercando di temperare tale esigenza con quella di equilibrio finanziario, altrettanto importante dell'Ente regione. Il contingente è stato individuato ed il personale necessario è stato inserito nel piano di reclutamento regionale. Il lavoro svolto ha fatto scaturire la riflessione sull'opportunità di continuare a mantenere in capo alle province talune funzioni, che sarebbe più efficace ed efficiente ricondurre in ambito regionale, per esigenze di carattere unitario, o per la necessità di ottemperare a disposizioni di legge statale."

Trasferimenti dei canoni demaniali sulle grandi derivazioni idriche

A fini perequativi, dall'entrata in vigore della legge regionale 19/2020, la quota pari al 6 per cento dell'ammontare dei canoni idrici relativi alle grandi derivazioni di cui all'articolo 6, comma 2, del regio decreto 1775/1933 unitamente alle risorse di cui all'articolo 9, comma 2, della presente legge è trasferita dalla Regione Piemonte alle province di Alessandria, Asti, Biella, Novara e Vercelli, sulla base dell'estensione della rete viaria provinciale, per finanziare programmi di interventi di messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero dei manufatti della viabilità. Per il triennio 2025 – 2027 si stimano trasferimenti alla Provincia di Vercelli dell'ordine di 510.000 Euro annui.

Sanzioni Codice della strada

Al fine di ottimizzare la gestione dei proventi in linea con la norma l'amministrazione ha quantificato per gli anni 2024 - 2026 un differenziale tra le entrate e le spese da sostenere per il servizio controlli, dedotto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esazione, per un importo netto di 1.750.000 Euro.

Per la riscossione coattiva delle sanzioni non pagate relative agli anni 2018-2019-2020 i ruoli sono stati affidati direttamente ad Agenzia delle Entrate Riscossioni (ADER) in forza della convenzione del 2017. Per quanto riguarda l'affidamento della riscossione coattiva dei ruoli 2021 e 2022 sono state esperite le procedure di gara per l'individuazione del concessionario, SO.GE.R.T., che comincerà ad inviare le cartelle esattoriali a partire dal mese di novembre 2024. Il servizio è stato affidato per due anni.

Importo previsto	A)	5.500.000,00	100,00%
- di cui per violazione art. 142		4.950.000,00	90%
- di cui per altre violazioni		550.000,00	10%

A dedurre quota fondo crediti di dubbia e difficile esazione	B)	2.750.000,00	50,00%
Importo netto	C = A-B)	2.750.000,00	50,00%
Importo da vincolare			
- per violazione art. 142	(90% di C)	2.475.000,00	100%
- per altre violazioni	(10% di C)	137.500,00	50%

Importo vincolato ex art. 142		
realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti	1.608.750,00	65%
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	866.250,00	35%
Importo vincolato ex art. 208		
interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa in norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente art. 208 comma 4 lettera a)	34.375,00	25%
potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale art. 208 comma 4 lettera b)	34.375,00	25%
altre finalità connesse alla sicurezza stradale art. 208 comma 4 lettera c)	68.500,00	50%

Fondi per le compensazioni territoriali per impianti del ciclo nucleare (D. L. 314/2003)

La previsione per il triennio 2025 – 2027 delle compensazioni dovute alla Provincia è stimato in 1.550.000 annui, al livello dell'ultima attribuzione deliberata dal CIPE.

Si è interpellato il Ministero dell'ambiente nel mese di luglio 2018 per l'allineamento dell'utilizzo dei fondi nelle funzioni fondamentali della Provincia in particolare per la sicurezza della Viabilità come "Difesa e assetto del Territorio" e per quanto riguarda la gestione degli edifici scolastici come "Interventi di sviluppo sostenibile" (in relazione ai minori consumi energetici generati dai lavori finanziati). Il Ministero con nota del 5 settembre 2018 ha risposto positivamente purché gli interventi "siano conformi al principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 3-quater del D. Lgs. 152/2006. In particolare, ai sensi del comma 2 del

citato articolo 3-quater l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione".

In data 27/12/2017, la Provincia in analogia ad altri enti beneficiari ha presentato ricorso al Tribunale di Roma nei confronti del Mef e del CIPE per ottenere l'attribuzione originaria dei fondi di compensazione, ridotti dal 2009 a partire dall'annualità 2005. Il Tribunale con sentenza del giugno 2022 ha accolto il ricorso della Provincia in primo grado di giudizio, mentre il secondo grado è fissato a dicembre 2024.

Finanziamento delle spese di investimento

A partire dalla legge di bilancio 205/2017 lo Stato ha intrapreso una serie di programmi pluriennali di finanziamento a favore degli enti locali, sulla scorta della considerazione che il costo dell'indebitamento (*rating*) è più basso per lo Stato di quello richiesto a Regioni, Province e Comuni.

Fonte normativa	anno 2025	anno 2026	anno 2027
Fondi per la sicurezza Legge 145/2018 comma 889	4.205.152,02	4.205.152,02	4.205.152,02
Canoni grandi derivazioni idriche Legge regionale 19/2020 per messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria, recupero dei manufatti della viabilità nei territori a prevalenza montana	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 123/2020	0,00	0,00	0,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 224/2020	171.646,36	0,00	0,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076–DM 9.5.2022	613.075,00	1.414.788,00	1.414.788,00
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076–DM 26.4.2022 – DM 5.5.2022 (2° decreto ponti)	515.014,63	1.545.043,90	1.545.043,90
Fondi per la rete viaria Legge 205/2017 comma 1076 – DM 26.4.2022 riparto strade	1.525.751,74	1.525.751,74	1.525.751,74
	7.540.639,75	9.200.735,66	9.200.735,66

Per interventi non candidabili al finanziamento statale o regionale l'Amministrazione ha deciso di fare ricorso a mutui passivi a carico dell'ente.

Il programma di investimenti 2023 - 2025 prevedeva la realizzazione di cinque rotatorie stradali per un costo stimato complessivamente in 3,5 milioni di Euro.

Nell'anno 2023 sono stati contratti tre mutui "flessibili" per venticinque anni con Cassa Depositi e Prestiti per euro 1.644mila circa con ammortamento dal 1° gennaio 2026 per le seguenti rotatorie:

- SP 455 "di Pontestura" intersezione con via Vercelli in Comune di Desana per euro 616.480;
- SP 31 "del Monferrato" intersezione con via Roma in Comune di Stroppiana per euro 636.160;
- SP 593 "di Borgo d'Ale" intersezione con viabilità comunale in Comune di Alice Castello per euro 391.617,86

L'ammortamento dei tre mutui partirà dal 1° gennaio 2026, ma dal 2024 decorrono gli interessi di preammortamento stimati in circa 40.000 Euro annui.

Nel 2024 è stato contratto un ulteriore mutuo per la realizzazione di una rotatoria stradale in Comune di Valduggia per complessivi euro 550.000, mentre la realizzazione della rotatoria in Comune di Quinto Vercellese è stata rinviata. In luogo dell'intervento a Quinto sono stati inseriti nel programma annuale dei lavori le seguenti opere:

- Rotatoria intersezione SP 31 – SP 117 in Comune di Pezzana per euro 320.000;
- Rotatoria intersezione SP 20 con via Pasubio in Comune di Trino per euro 175.000;
- Rotatoria intersezione SP 5 – SP 117 in Comune di Asigliano per euro 155.000;
- Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata SP 30 in Comune di Tricerro per euro 630.000

Analisi della parte spesa

Obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni

Si espongono le indicazioni programmatiche relative alla suddivisione della spesa istituita dal Decreto Legislativo 118/2011.

Programma 0101 Organi istituzionali

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	77.050,00	77.050,00	77.050,00
Altre spese correnti	471.050,00	471.050,00	471.050,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	548.100,00	548.100,00	548.100,00

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'ente: il Presidente della Provincia, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

Le previsioni di spesa comprendono il personale a tempo determinato di staff al Presidente, l'indennità di carica del Presidente ed i rimborsi spese a Presidente e consiglieri, il compenso ai revisori dei conti, il premio assicurativo della polizza contro la responsabilità civile a tutela di amministratori, dirigenti e posizioni apicali.

Il programma comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato, le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione).

Da anni ormai viene stanziato un importo per contribuire al sostegno di iniziative che possano rilanciare il territorio dal punto di vista turistico, culturale, sociale e sportivo. Per l'anno 2024 è stato stanziato l'importo di 165.000 euro, mentre, in previsione, per il 2025 lo stanziamento per contributi istituzionali è pari a 50.000 euro.

Programma 0102 Segreteria generale

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	453.750,00	453.750,00	453.750,00
Altre spese correnti	26.460,00	26.460,00	26.460,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	485.210,00	485.210,00	485.210,00

Le attività principali si riassumono nell'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Sono comprese le attività di supporto al Segretario e Direttore Generale e le attività inerenti alle elezioni di secondo grado del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale. Nell'anno 2024 è stato rinnovato il Consiglio Provinciale a seguito delle elezioni tenutesi domenica 3 marzo. Nel 2025 non sono previste nuove elezioni in quanto il mandato del Presidente e del Consiglio neo eletto terminerà nel 2026.

Nelle spese di personale è compreso l'intero trattamento economico del segretario, per il quale il Comune di Vercelli rimborsa una quota pari al 66,66% nonché la quota trattenuta dai tributi provinciali per il finanziamento della ex Agenzia segretari (AGES). Tra le altre spese correnti è previsto uno stanziamento annuo per l'esternalizzazione della gestione di parte dell'archivio storico dell'Ente. Le spese in conto capitale si riferiscono ad acquisti di arredi e attrezzature per gli uffici.

Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	622.210,00	622.210,00	622.210,00
Versamento allo Stato L. 190/2014	12.056.881,34	12.052.110,67	12.052.110,67
Altre spese correnti	84.775,00	89.545,67	89.545,67
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.763.866,34	12.763.866,34	12.763.866,34

Il trasferimento forzoso allo Stato dovrebbe seguire una dinamica decrescente determinata dalla progressiva copertura dei fabbisogni standard ma prudenzialmente è lasciato nell'importo previsto per il 2024. È conteggiata la quota di "spending review" secondo i dati a legislazione vigente.

Le altre spese correnti comprendono gli acquisti di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, gestiti dal servizio economato e provveditorato nonché per lavorazioni esterne riguardanti la tenuta della contabilità ed il sistema dei controlli e la trasparenza. Gli oneri finanziari per l'eventuale anticipazione di cassa sono stimati in 500 euro annui.

Programma 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	117.400,00	117.400,00	117.400,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	122.400,00	122.400,00	122.400,00

Oltre alle spese per il personale è stanziato l'importo di 5.000 euro per rimborsi per versamenti tributari non dovuti.

Programma 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	95.750,00	95.750,00	95.750,00
Altre spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	160.750,00	160.750,00	160.750,00

Oltre alle spese per due unità di personale (di cui una a scavalco con altri servizi), sono stanziati le somme necessarie per le imposte sugli immobili (IMU e tassa di registro), per i canoni per interferenze con il demanio ferroviario e idrico, e per le assicurazioni degli edifici. Queste ultime nel 2024 sono passate da 40.000 a 80.000 Euro, sia per l'aumento dei prezzi delle polizze dovute ai sempre più frequenti eventi atmosferici estremi, sia per la nuova rivalutazione del patrimonio immobiliare, effettuata gratuitamente dalla società di brokeraggio, nell'ambito dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara per rendere maggiormente aderente al reale stato di fatto il valore del patrimonio provinciale. Dal 2025 lo stanziamento per l'assicurazione contro i danni agli edifici di proprietà o gestiti dalla Provincia ad altro titolo diminuisce da 80.000 euro a 45.000 a seguito della decisione di stipulare una polizza "fabbricati" che prevede tutele minori rispetto alla precedente "all risks". Per quanto riguarda l'assicurazione RCT/O l'importo per l'anno 2025 sarà di euro 206.615,00 come da risultanze della gara esperimento nel corso del mese di ottobre 2024.

Programma 0106 – Ufficio Tecnico - Edilizia non scolastica

Per il 2025 si proseguirà, di comune accordo con il Servizio Patrimonio, con la direzione lavori degli interventi avviati in precedenza con particolare riguardo alla messa in sicurezza degli edifici con le risorse disponibili e riferite alla sostituzione dei serramenti e vetri insicuri; per le parti comuni dell'edificio i lavori dovranno trovare la condivisione economica di INVIMIT, proprietaria del palazzo provinciale, tramite interfaccia della Prefettura di Vercelli con la quale è stato aperto un tavolo di lavoro per la definizione degli interventi da fare di comune interesse. Infatti alcuni interventi previsti nel programma LL.PP. (come ad esempio la sistemazione del tetto e degli ingressi, interventi sulle facciate esterne), prevedono parziale copertura del rimborso INVIMIT e Prefettura di Vercelli. Con il servizio Patrimonio è in corso l'attività per l'individuazione di un amministratore di condominio per la sede di Via San Cristoforo 3

Il programma OO.PP. per l'anno 2025 prevede "Lavori manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'edificio sede della Provincia alle norme di Legge in materia di prevenzione incendi e di igiene e salute

dei luoghi di lavoro” nonché all’abbattimento barriere architettoniche . A tal proposito sarà effettuato in accordo con INVIMIT la progettazione per le opere di adeguamento da completarsi.

Sempre per il Palazzo Barnabiti, unica sede istituzionale della Provincia, dopo le dismissioni delle altre sedi presenti fino al 2016, si prevede di proseguire, per la parte di esclusiva proprietà provinciale e al fine della valorizzazione dell’immobile nell’ottica del mantenimento e del risparmio energetico, un piano pluriennale, compatibilmente con le risorse di anno in anno disponibili, di riqualificazione di ambienti che si sono degradati negli anni a causa della carenza di risorse.

Per quanto attiene l’Abbazia di Lucedio si procede con interventi di manutenzione ordinaria e conservativa per il mantenimento del bene e per garantire adeguati livelli di sicurezza nel corso delle aperture pubbliche; l’ufficio è inoltre chiamato a collaborare con la Soprintendenza per gli interventi a cura di quest’ultima (D.M.106 del 19.02.2018 del Mibact) per verifica sismica, miglioramento sismico e un primo lotto di restauro, manutenzione straordinaria e consolidamento.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	822.560,00	822.560,00	822.560,00
Altre spese correnti	105.828,52	105.638,60	105.440,39
Rimborso prestiti	4.361,78	4.551,70	4.749,91
Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	952.750,30	952.750,30	952.750,30

La spesa per il personale comprende anche il compenso al dirigente dell’area tecnica e gli incentivi alla progettazione interna per 360.000 Euro, prelevati dal finanziamento dei lavori. Nelle altre spese correnti, oltre alle manutenzioni degli edifici non scolastici, sono previsti stanziamenti per la formazione del personale tecnico finanziati sui quadri economici delle opere pubbliche.

Lo stanziamento per spese in conto capitale riguarda manutenzioni straordinarie dell’edificio che ospita gli uffici della sede centrale.

Programma 0108 Statistica e sistemi informativi

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	66.860,00	66.860,00	66.860,00
Altre spese correnti	113.001,36	113.001,36	113.001,36
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	179.861,36	179.861,36	179.861,36

Lo stanziamento per personale e imposte discende dalla previsione di un’assunzione oltre al personale già in servizio.

Le altre spese correnti comprendono l'esternalizzazione del servizio informatico (Euro 40.000 annue) e la quota di consorzio al CSI Piemonte di Euro 4.000. I servizi necessari al funzionamento del sistema informativo sono acquisiti in parte dal consorzio CSI-Piemonte nella forma dell'*in-house providing* e in parte preponderante tramite operatori di mercato dopo l'importante processo di ammodernamento e rifunzionalizzazione del sistema informatico dell'Ente, iniziato nel 2021 e ormai completato. Per la manutenzione generale della rete si preventivano le seguenti spese:

- posta elettronica e gestione documentale Euro 13.000
- connessioni e assistenza hardware Euro 40.000
- manutenzione server e reti Euro 12.000
- licenze annue antivirus Euro 6.000

Per gli applicativi le spese per licenze e manutenzioni sono previste come segue:

- atti amministrativi, protocollo e contabilità Euro 26.840
- sito Internet Euro 1.830
- gestione del personale Euro 11.332

Non si è potuto finanziare nel bilancio di previsione l'aggiornamento o la sostituzione delle postazioni di lavoro, in modo da far fronte all'aggiornamento alla nuova versione del sistema operativo Windows.

Programma 0109 Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	151.750,00	151.750,00	151.750,00
Altre spese correnti	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	212.250,00	212.250,00	212.250,00

Oltre alle spese per il personale a tempo indeterminato è finanziato il costo del *software* dedicato per la gestione delle gare d'appalto telematiche (Euro 10.500).

È garantito il mantenimento della piattaforma di e-procurement, come da disposizioni normative previste dal D.Lgs 36/2023 ed è inoltre assicurata la possibilità di avvalersi della stessa ai Comuni e agli enti convenzionati. Si procederà, di volta in volta, a stipulare con i Comuni il nuovo accordo aggiornato al vigente Codice Appalti allo scopo di agevolare il più possibile l'accesso alle funzioni offerte dalla Stazione Appaltante qualificata.

Continua anche l'attività di supporto orientativo e consulenziale ai Comuni in materia di appalti.

Si prevedono inoltre 50.000 Euro per finanziare le forme associative dei Comuni minori della Valsesia e del Vercellese sia nell'ambito dei progetti candidabili ai bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza che per la valorizzazione del territorio.

Programma 0110 Risorse umane

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	316.210,00	316.210,00	316.210,00
Altre spese correnti	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	372.710,00	372.710,00	372.710,00

Nella spesa per il personale è ricompreso lo stanziamento di 102.000 Euro per i buoni pasto da erogare al personale, in ragione dell'orario di servizio. Le altre spese comprendono la gestione esternalizzata di stipendi e contributi e della rilevazione delle presenze. Per la sicurezza sul lavoro sono previsti Euro 20.000.

Programma 0111 Altri servizi generali*Servizio Appalti e Contratti*

Il Servizio cura le procedure per lo svolgimento di gare d'appalto ad evidenza pubblica e negoziate per lavori servizi e forniture.

Si occupa della stipula di tutti i contratti in cui l'Ente è parte e di tutte le formalità necessarie che seguono alla stipulazione degli stessi, assicurando i necessari rapporti con l'Agenzia delle Entrate per la tenuta del repertorio e registrazione.

Nello specifico, il servizio si occupa di:

- gestione di procedure di appalto ad evidenza pubblica, negoziate, affidamenti diretti e procedure finalizzate alla conclusione di accordi quadro, per l'acquisizione di lavori, servizi, e forniture, compresi gli incarichi tecnici;
- utilizzo della piattaforma informatica per la gestione delle gare telematiche;
- aggiornamento quadrimestrale dei R.U.P. e Centri di Costo profilati per l'Ente in qualità di RASA (dell'AUSA) - Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione Appaltante gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- richiesta di certificati antimafia tramite Portale Banca Dati Nazionale Antimafia;
- calcolo e rendicontazione dei diritti di rogito;

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	474.528,71	430.680,62	520.621,78
Altre spese correnti	583.878,71	653.819,87	600.871,78
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.058.407,42	1.084.500,49	1.121.493,56

Gli stanziamenti di spesa per il personale contengono anche gli importi previsti per l'indennità di responsabilità e per la performance individuale e collettiva con i rispettivi oneri (Euro 364.371,78). Nelle altre spese correnti è inserito l'accantonamento per il salario accessorio degli anni successivi. Sono previsti altresì stanziamenti per utenze, assicurazioni e altre spese generali non ripartibili tra i diversi programmi di spesa.

Le spese per incarichi legali sono stimate in Euro 20.000. Inoltre sono previsti oneri per il pagamento delle spese legali liquidate in sentenza per 20.000 euro.

Programma 0301 Polizia locale e amministrativa

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	173.050,00	173.050,00	173.050,00
Altre spese correnti	947.000,00	945.000,00	875.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.120.050,00	1.118.050,00	1.048.050,00

Gli stanziamenti per altre spese correnti corrispondono alle seguenti previsioni di spesa

- Euro 700.000 per la gestione amministrativa esternalizzata delle contravvenzioni
- Euro 200.000 per la manutenzione degli autovelox
- Euro 32.000 per vestiario, utenze e servizi
- Euro 5.000 per rimborso sanzioni non dovute
- Euro 10.000 per rimborso oneri da contenzioso

Dagli introiti della riscossione ordinaria e coattiva delle sanzioni per violazione del Codice della strada, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, si prevedono disponibilità di 1.750.000 Euro per la sicurezza delle strade.

Programma 0402 Istruzione non universitaria - Edilizia scolastica

La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici proseguirà nel 2025 e, nei limiti delle risorse a disposizione, si concentrerà nell'esecuzione degli interventi stabiliti da obblighi di legge e per interventi di pronto intervento; in particolare l'attività di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. In materia antincendio, le attività per i rinnovi dei CPI (Certificati di Prevenzione Incendi) incrementano i costi riferiti alle verifiche periodiche e dei conseguenti interventi di sostituzione della componentistica guasta di elevato valore economico.

Parte degli interventi è finanziata attraverso il comma 889 della Legge 145/2018 e parte con le compensazioni territoriali DL 314/2003.

Gestione calore e relamping

Il servizio, con decorrenza 01/02/2019, ha una durata di 15 anni.

L'oscillazione dei prezzi del combustibile incide sulla valorizzazione del canone; dopo le annualità 2022 e parte del 2023 che ha visto un forte incremento della materia prima e conseguentemente del canone ora dal 2024 vede un decremento dei prezzi che consentirà di ridurre la spesa rispetto alla stagione 2022/2023 senza ritornare ai valori però pre Covid e crisi energetica.

L'utilizzo dell'opzione prevista dal capitolato speciale (art.11bis.1 e 11bis.2) di finanziare e/o cofinanziare interventi di riqualificazioni è in corso di valutazione per la sostituzione della copertura ammalorata e costituita da amianto e il completamento di sostituzione dei serramenti; nel caso si attivasse tale opzione questa avrebbe un possibile costo di spesa corrente da tradursi in un valore annuo già previsto nel capitolo di bilancio che finanzia il contratto. Inoltre la possibilità di accedere al conto termico potrebbe limitare la spesa da sostenere.

Proseguono le attività di efficientamento a carico dell'appaltatore eseguite a proprie spese che per il 2025 dovrebbero veder completati i lavori di efficientamento dell'ITG Mercurino di Gattinara e Liceo Scientifico Avogadro di Vercelli.

Impianti fotovoltaici

Si proseguirà la progettazione e la realizzazione del piano pluriennale di installazione di impianti fotovoltaici nelle scuole limitatamente alle risorse rese disponibili in ciascuna delle annualità; acquisiti i progetti di fattibilità tecnico economica si procederà con le progettazioni definitive ed esecutive nelle annualità finanziate.

Programmazione triennale

Con il D.M. 615 del 12 settembre 2018 è stata adottata la programmazione unica 2018/2020 in base agli elenchi stilati dalle Regioni; gli interventi previsti principalmente dedicati all'adeguamento sismico e messa in sicurezza sono stati finanziati prima attraverso il cosiddetto Fondo Città Metropolitane e Province suddiviso in due tranches a loro volta confluite nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3.

Si attende l'apertura del nuovo triennio; a tale scopo si è proceduto con le progettazioni definitive (PFTE ai sensi del nuovo Dlgs 36/2023) per inserire gli interventi non ancora finanziati di adeguamento sismico e di messa in sicurezza previsti nel piano 2018/2020.

Tali progettazioni, escluso la progettazione esecutiva, sono finanziate dal Fondo MIT (ex MIMS) di cui al Decreto 322 del 10/08/2022 previsto dall'art.1 comma 1079 della Legge 27/12/2017 per le annualità 2021/2022/2023; la progettazione esecutiva è inserita nel QTE del progetto ex definitivo da finanziarsi pertanto con l'esecuzione dell'intervento.

	Costi progettazione
ITIS "G. Galilei" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA 2° lotto	39.795,91
ISTITUTO SUPERIORE D'ADDA - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	63.925,95

Sono ancora in corso le istruttorie per la valutazione delle candidature di interventi previsti da finanziamenti a cura dell'Agenzia Cosione Sciale Missione 5: Inclusione e coesione Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale Investimento 1: Strategie nazionali per le aree interne – Linea di intervento 1.1.1 “potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

ITG "Mercurino" di Gattinara (VC)	Riqualificazione area sportiva esterna	€ 350.000,00
ITIS "Lirelli" di Borgosesia (VC)	Riqualificazione palazzina palestre polifunzionali ed area sportiva esterna	€ 1.300.000,00

Le attività di adeguamento sono principalmente finalizzate all'adeguamento degli edifici alla normativa antisismica (criterio indispensabile per ottenere finanziamenti dal MIUR). In materia antincendio restano da completare gli interventi di adeguamento dell'edificio che ospita l'ITIS Faccio di Vercelli, di proprietà dell'Ente Borgogna; quest'ultimo ha in corso i lavori di propria competenza e si dovrà verificare l'eventuale esigenza di interventi a carico dell'Amministrazione Provinciale per attività con rischio specifico normate dai VVF (laboratori didattici dove si utilizzano gas).

Fondo protezione civile

La Regione ha recentemente comunicato che il MIM attraverso il fondo di cui all'articolo 32-bis del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (cd. Fondo Protezione civile) ha effettuato una ricognizione dei progetti inseriti nella programmazione triennale MIM 2018/2020 non ancora finanziati; tale Fondo vede finanziato per la Provincia l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento sismico riferito all'Istituto Superiore D'Adda di Varallo per un importo complessivo di euro 2.800.000,00 di cui 2.562.266,06 dal Fondo cd protezione civile ed euro 237.733,94 dal Bilancio Provinciale.

Il QTE è composto da:

lavori euro 1.800.000,00

somme a disposizione totali euro 1.000.000,00

Le somme a disposizione comprendono euro 274.589,11 compreso cassa e iva per spese tecniche di cui euro 86.997,53 per la progettazione esecutiva.

In sede di assegnazione del finanziamento da parte del MIM saranno apportate le modifiche al programma triennale delle opere pubbliche che al momento prevede l'intervento nell'anno 2026.

Scuola innovativa

Per quanto riguarda il Bando del MIUR, attivato nel 2015, denominato "SCUOLE INNOVATIVE", INAIL ha fornito con nota Prot. INAIL.60003. 0007525 del 19/10/2018., le linee guida per l'iter procedurale finalizzato all'acquisizione dell'area e per la progettazione dell'intervento.

La procedura prevede la preliminare condivisione riferita alla valorizzazione dell'area oggetto di compravendita e per tale attività si è in attesa di ricevere formale approvazione dello studio di fattibilità da parte del MIUR e di INAIL, a cui è stata chiesta l'attribuzione di ulteriori somme per la realizzazione di opere rispetto agli euro 8.160.000,00 inizialmente assegnati ai sensi del D.L. 124/2019 convertito in legge 157/2019 art. 1, comma 261. Tale somma è soggetta agli incrementi di costi subiti dall'edilizia e con le attività di progettazione attualmente in corso saranno individuati i costi da sottoporre alla validazione da parte di INAIL e MIUR

L'intesa concordata con il Comune di Vercelli prevede somme compensative da versare al Comune di Vercelli per il minor prezzo stabilito da INAIL rispetto ai conteggi comunali circa il valore dell'area (€ 350.000,00). Il MIUR ha proceduto alla liquidazione di una anticipazione sul valore stimato dell'area oggetto di compravendita che sarà saldato solo dopo l'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte di INAIL

Lo studio di fattibilità tecnico-economica, affidato da questa Amministrazione, a professionisti esterni – KREJI di Trento, a seguito di procedura di gara, è stato sottoposto ad INAIL che ne ha confermata la validità attraverso l'autorizzazione all'incremento di spesa sopracitata

Si è proceduto ad espletare una gara aperta per la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva dell'opera che ha visto l'affidamento alla RTP SETTANTA7 (capogruppo) - PROGETTO CMR – LENTINI.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con Decreto n. 59 del 18/10/2022 con lettera Prot. n. 28546 del 21/11/2022, il PFTE è stato trasmesso ad INAIL e MIUR per autorizzazione all'incremento di spesa provocato dal forte incremento prezzi subito con il prezzario Regionale edizione straordinaria di luglio 2022.

Il progetto definitivo è stato approvato con decreto n°80 del 17/07/2023 con ulteriore incremento della spesa derivante dai prezzi previsti dal prezzario edizione Marzo 2023 portando la spesa ad euro 16.085.325,90 per i lavori e complessivamente per l'investimento INAIL ad euro 18.133.858.

Il progetto esecutivo è stato approvato in data 14/12/2023 con determinazione n°1229 e trasmesso ad INAIL per un importo lavori di euro 18.133.858,49; INAIL ha validato il progetto e trasmesso al MIM in data 25/10/2024 la richiesta di autorizzazione all'avvio del procedimento di gara; il QTE di INAIL complessivamente ammonta a 23.492.448.67 di cui euro 18.133.858,49 per lavori.

L'area, da frazionarsi rispetto all'attuale mappale, che sarà venduta ad INAIL dal Comune di Vercelli sarà di circa 12.000 mq. il corrispettivo della vendita sarà incassato dal Comune di Vercelli cui la Provincia attribuirà anche una somma compensativa di € 350.000,00** per il minor prezzo stabilito da INAIL al mq. rispetto alla valorizzazione stimata dal Comune di Vercelli derivante dal predisponendo Protocollo d'Intesa/Accordo di Programma per la cessione ad INAIL dell'area. L'area dovrà essere libera da vincoli con previsione di demolizione dei fabbricati esistenti da parte del Comune di Vercelli secondo gli accordi intercorsi.

Ad avvenuta costruzione del nuovo edificio la Provincia di Vercelli sarà tenuta all'arredamento dei locali provvedendo a finanziare la spesa anche con eventuale lieve indebitamento nel caso non avesse altre risorse, che saranno compensate dal risparmio sull'oneroso contratto di affitto con la Scuola "Borgogna" il cui canone è di € 197.000 annui.

Attività derivanti da bilanci annualità precedenti

Nell'annualità 2025 sono previste le Direzione dei Lavori degli interventi già avviati nell'anno 2024

PNRR – cosiddetti PROGETTI IN ESSERE

Finanziamento ex Fondo Città Metropolitane e Province confluito nel PNRR in due distinti piani e poi fatti confluire dal MIUR con nota prot.llo 12925 del 08/03/2022 nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Edificio	Oggetto lavori	Importo PNRR	Importo compensazione prezzi art.7 DPCM 28/07/2022
ITIS LIRELLI	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.200.000,00	120.000,00

ITIS SANTHIA	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.200.000,00	120.000,00
MAGISTRALE - COPERTURA	MESSA IN SICUREZZA RIFACIMENTO COPERTURA	€ 740.000,00	74.000,00
CALAMANDREI VIA DAPPIANO SISMICA	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 620.000,00	62.000,00
IPSIA VC SISMICA	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 1.421.507,79	142.150,78
ITG MERCURINO GATTINARA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO O MIGLIORAMENTO SISMICO	€ 1.284.820,00	128.482,00

PNRR nuovi interventi

Edificio	Oggetto lavori	Importo PNRR	Finanziamento
ITCG Cavour	Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico	3.130.00,00	Ex DDG 15 Regione piemonte confluito nel PNRR Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3.
Liceo Avogadro	Area sportiva esterna adeguamento percorsi e aree sportive	262.020,00	FINANZIAMENTO DM 320/2022 Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Alberghiero Pastore di Varallo	Costruzione nuova palestra a servizio istituti scolastici superiori di Varallo	2.183.800,00	FINANZIAMENTO DM 320/2022 Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
-----------------------------------	--	--------------	--

Interventi completati

ALBERGHIERO GATTINARA 1° LOTTO (EDIFICIO VECCHIO)	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 236.825,91	completato
CLASSICO LAGRANGIA VC – FACCIATA	MESSA IN SICUREZZA FACCIATE	€ 415.000,00	completato
ALBERGHIERO GATTINARA 2° LOTTO (EDIFICIO NUOVO)	MESSA IN SICUREZZA MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO	€ 273.000,00	completato

Tutti gli altri interventi sono stati avviati nel 2023 nel rispetto di *milestone* stabiliti dal PNRR.

Grande difficoltà con dispendio di risorse umane è la rendicontazione attraverso il sistema REGIS che vede coinvolti in sinergia tutti i Settori Provinciali.

Continua inoltre l'attività di rendicontazione di interventi già conclusi che sono di volta in volta stabiliti dal MIM con tempistiche e modalità che impegnano il personale dell'ufficio precludendo altre attività istituzionali che sono rimandate per garantire tali rendicontazioni finalizzate al riconoscimento delle risorse economiche non ancora acquisite dall'Ente pur con lavorazioni completate ed in particolare

- FONDO Ministero Interno progettazione annualità 2019
- FONDO MIT progettazione 2019 e 2022
- FONDO MIM Antincendio
- FONDO MIM Solai

- FONDO MIM BEI 2018/2020
- Regione Piemonte Bando amianto

Per quanto attiene il patrimonio scolastico provinciale restano da completare le procedure per il trasferimento ai sensi della legge 23/96 degli edifici esistenti nel Comune di Trino che ospitano l'Istituto Alberghiero. Attualmente è in essere la convenzione che stabilisce il definitivo trasferimento degli immobili a completamento delle opere di adeguamento alle normative di Legge. Il Comune di Trino ha avanzato proposta di modifica della convenzione per risolvere la particolare situazione dell'Istituto Alberghiero che vede dislocate le proprie aule in più edifici in commistione con altri istituti di Scuola media inferiore.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	47.800,00	47.800,00	47.800,00
Altre spese correnti	2.738.086,37	2.683.104,33	2.683.104,33
Rimborso prestiti	433.495,47	450.477,51	470.058,20
Spese in conto capitale	1.179.000,00	4.889.000,00	12.089.000,00
TOTALE	4.398.381,84	8.070.381,84	15.289.962,53

Il personale scolastico, a seguito della riforma (Legge 124/1999) che ha conferito l'autonomia agli Istituti scolastici, è transitato nei ruoli del Ministero dell'Istruzione. La spesa di personale sopra riportata si riferisce all'ufficio che per la Provincia gestisce i rapporti con gli Istituti e i Comuni nelle tematiche dell'istruzione pubblica.

Le spese correnti riguardano principalmente il servizio di gestione calore per Euro 1.050.000, utenze per Euro 726.500, manutenzioni ordinarie per Euro 330.000, affitti passivi per Euro 191.000, trasporti per Euro 90.000, utilizzo di palestre esterne per Euro 140.000, rimborsi a Comuni e altri enti per Euro 178.000.

Le spese in conto capitale si riferiscono al programma triennale dei lavori e dei servizi (progettazione) 2025 – 2027.

Programma 0407 Diritto allo studio

La programmazione provinciale della rete scolastica è inserita tra le funzioni fondamentali della Legge 56/2014 e il diritto allo studio rientra tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi regionali e nel limite delle risorse finanziarie trasferite, in stretta sinergia con il territorio, provvederà a:

- definire la proposta di Piano di programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 da presentare alla Regione Piemonte.

Alla luce dell'aggiornamento dell'Atto di Indirizzo regionale questa Amministrazione, tenuto conto che con il Piano provinciale di revisione e dimensionamento della rete scolastica 2024/2025, definito in

condivisione con il territorio ed accolto dalla Regione Piemonte con DGR 5-8037 del 29/12/2023, ha dato piena attuazione alle disposizioni ministeriali e regionali in materia, per il biennio scolastico di programmazione 2025/2026 e 2026/2027 non sono previsti interventi di revisione e dimensionamento delle Autonomie scolastiche della rete vercellese;

- elaborare il Piano dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027 con il supporto e la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e territoriali, al fine di promuovere un'offerta didattica innovativa ed integrata in grado di offrire risposte adeguate agli attuali ambiti lavorativi;
- definire e strutturare il Piano di inclusione scolastica per l'a.s. 2025/2026 con la programmazione degli interventi per il trasporto e l'assistenza educativa degli alunni con disabilità frequentanti gli Istituti secondari superiori, residenti nel territorio provinciale. Il servizio Istruzione garantirà il coordinamento delle azioni nel processo di elaborazione del Piano confrontandosi con le Scuole, i Comuni, l'Ufficio scolastico territoriale al fine di garantire il conseguimento del successo scolastico e formativo e il raggiungimento della sede scolastica agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- ripartire ed erogare ai Comuni i contributi finalizzati alla compartecipazione alle spese di assistenza scolastica sostenute per le scuole del primo ciclo di istruzione quali mensa, trasporto, assistenza allievi con disabilità, acquisto sussidi didattici, scuola dell'infanzia estiva, attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'anno scolastico 2023/2024. Il servizio effettuerà l'istruttoria e la stesura degli atti provinciali sulla base delle risorse regionali effettivamente trasferite e delle rendicontazioni pervenute dai Comuni.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dei servizi scolastici si provvederà a garantire, nel limite delle risorse stanziare a bilancio, il regolare avvio e svolgimento di tutte le attività didattiche quali l'utilizzo di palestre esterne per l'espletamento delle ore curriculari di scienze motorie degli Istituti superiori sprovvisti di palestra interna, il rimborso di quota-parte delle spese di gestione della direzione dell'USR e delle spese di funzionamento e manutenzione delle scuole superiori attive nel comune di Trino. Il Servizio, concluse le attività dell'anno scolastico 2024/2025, provvederà alla raccolta delle istanze delle società sportive per la concessione delle palestre provinciali in orario extrascolastico e sentite le scuole definirà i calendari di utilizzo dell'a.s. 2025/2026.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	816.376,75	816.376,75	816.376,75
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	816.376,75	816.376,75	816.376,75

Le spese sopra riportate si riferiscono per Euro 477.068,75 ai fondi della Legge regionale 28/2007 e per Euro 339.308 ai fondi della Legge 104/1992.

Programma 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico – Ecomuseo

Ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018 n. 13 gli ecomusei sono strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

Le attività dell'Ecomuseo delle terre d'acqua, uno dei due ecomusei esistenti sul territorio provinciale, prevedono di ampliare il numero delle cellule ecomuseali attualmente iscritte, la gestione di attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle stesse cellule, anche mediante azioni di divulgazione delle informazioni e degli eventi calendarizzati, mediante l'aggiornamento del sito web, la creazione di pagine *social* dedicate, lo sviluppo di un'app promozionale del territorio dei Borghi delle vie d'acqua e dell'Ecomuseo. Sono previste attività di formazione con le scuole che vedono interventi in classe con specialisti dei diversi settori e uscite didattiche alle cellule dell'Ecomuseo.

Sono state previste inoltre le necessarie operazioni di restauro e manutenzione ordinaria e/o straordinaria del sito e degli arredi della Chiesa di Santa Maria Assunta di Lucedio. Si procederà alla valutazione della fattibilità del progetto di chiusura della tettoia presente nell'area di pertinenza di proprietà provinciale al fine di renderla fruibile per l'organizzazione delle attività di valorizzazione e promozione sia della chiesa e del campanile che per altre iniziative. Si continuerà la collaborazione con AISAC (Associazione Italiana Abbazie Cistercensi), in particolare si lavorerà alla messa a sistema delle abbazie cistercensi, alla definizione di percorsi che mettano in rete i siti, condividendo percorsi unitari. Si procederà inoltre all'organizzazione di attività definite congiuntamente quali laboratori, conferenze, corsi e incontri. Saranno implementate le attività dell'Ecomuseo, in collaborazione con i "Borghi delle vie d'acqua", al fine di perseguire le finalità comuni anche nell'ottica della definizione di un marketing territoriale unitario e condiviso anche a seguito del riconoscimento dell'area quale Distretto del cibo della pianura risicola vercellese. Continua il progetto relativo all'individuazione, progettazione, messa in sicurezza e definizione delle aree di sosta attrezzate, dei percorsi turistici e cicloturistici dell'area dei Borghi, anche mediante la definizione di accordi con i gestori dei punti di sosta e ristoro e con quelli dei luoghi simbolo dell'ecomuseo delle terre d'acqua e delle emergenze storico architettoniche presenti, al fine di arricchire l'offerta ai visitatori del territorio.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	89.010,38	57.282,23	46.038,68
Rimborso prestiti	251.954,07	262.736,21	273.979,78
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

TOTALE	340.964,45	320.018,44	320.018,46
--------	------------	------------	------------

Le spese iscritte a bilancio riguardano gli oneri di ammortamento di mutui accessi nel 2006 per finanziare lavori su beni culturali di proprietà dei Comuni, oltre che la spesa di 26.000 euro parzialmente a carico della Regione per l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua, cui si aggiungono 2.196 euro di patrocinio regionale. Si sono aggiunti 5.000 euro per lavori di piccola manutenzione dell'abbazia di Lucedio nonché l'importo, comprensivo del cofinanziamento regionale, per la digitalizzazione dell'archivio dell'Ecomuseo delle terre d'acqua.

Programma 0601 Sport e tempo libero

Lo sport rientra tra le funzioni delegate alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015 per le quali verrà garantita collaborazione e supporto alle attività dell'associazionismo sportivo finalizzato alla promozione e alla pratica dello sport. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Nell'ambito degli impianti sportivi per lo sci opera altresì la società Monterosa 2000 Spa, di cui la Provincia detiene il 5,96% delle azioni.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 0602 Giovani

Le politiche giovanili rientrano tra le funzioni oggetto di delega in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

Si prevede la possibilità di ricerca fondi per la realizzazione delle attività legate alle scuole secondarie di secondo grado in collaborazione con l'Ufficio Europa. Non sono presenti dipendenti regionali distaccati.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Relativamente alle funzioni amministrative oggetto di delega regionale in materia di turismo verranno svolte le seguenti attività:

- tenuta, cura e aggiornamento degli elenchi delle professioni turistiche e rilascio dei tesserini professionali;
- verifica dell'idoneità delle denominazioni delle agenzie di viaggio in apertura nel territorio provinciale nonché prese d'atto di aperture, chiusure e variazioni relative alle agenzie di viaggi e turismo
- accertamento dell'idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo;
- rilevamento dei movimenti turistici alberghieri ed extralberghieri e dell'offerta turistico ricettiva sul territorio provinciale;
- istruttoria amministrativa per l'iscrizione delle Pro Loco del territorio provinciale all'albo regionale delle associazioni turistiche Pro loco;

- istruttoria amministrativa, nell'ambito del bando regionale annuale per il riconoscimento dei Comuni turistici, sulle candidature presentate dai Comuni del territorio provinciale.

Nell'ambito delle attività di sviluppo e valorizzazione del territorio e di promozione del turismo saranno sviluppate tutte le attività necessarie per l'organizzazione in accordo e collaborazione con il Comune di Vercelli, l'Ente Risi ed ASCOM del primo Festival Internazionale del Riso - RISO', un evento di rilevanza internazionale che sia di veicolo alla promozione del riso italiano, una delle eccellenze produttive del territorio di Vercelli, e del Piemonte come centro di riferimento per il settore risicolo.

Si continuerà il progetto di implementazione della cartellonistica turistica provinciale, anche grazie all'accesso in qualità di capofila, al bando relativo alla Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027. La cartellonistica riguarderà principalmente la segnalazione dei percorsi ciclopeditoni e quella legata al progetto di marketing territoriale inerente l'area dei Borghi delle vie d'acqua.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	27.000,00	15.000,00	15.000,00

Gli stanziamenti riguardano il trasferimento alla partecipata ATL Biella Novara Valsesia Vercelli per Euro 5.000,00. Le spese in conto capitale si riferiscono ad un progetto di rifacimento della segnaletica turistica già avviato nel 2023 e al cofinanziamento del bando per aree di sosta.

Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Alla base dell'intervento provinciale in materia di assetto del territorio vi è l'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), su cui si basa la verifica degli strumenti urbanistici comunali e degli interventi di trasformazione del territorio. Il piano si propone di rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e di settore con il contesto fisico, ambientale, economico e sociale e rappresenta lo strumento di coordinamento dei Piani regolatori comunali, per i quali stabilisce obiettivi strategici e disposizioni normative volte a garantire uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. L'amministrazione ha svolto, con l'ausilio di tale strumento un ruolo centrale nel coordinamento delle politiche di sviluppo dei comuni della Provincia e nelle relazioni con altri contesti territoriali. Con Decreto del Presidente n. 20 del 19/03/2021 è stato approvato il Piano provinciale Next Generation per l'intero territorio di Vercelli, redatto sulla base delle linee guida stabilite dal Parlamento europeo. La Provincia ha istituito una cabina di regia presso l'ufficio di presidenza avviando un percorso proattivo di confronto e coordinamento territoriale, che ha visto la partecipazione fattiva di tutte le istituzioni locali, Comuni,

Università, Associazioni di categoria allo scopo di individuare ambiti di priorità e cluster progettuali comuni e coordinati. Sono state sviluppate le proposte progettuali ritenute maggiormente attinenti alle disposizioni e indicazioni normative e programmatiche operanti ai vari livelli sul territorio provinciale, in funzione delle sue peculiarità, dei punti di forza e debolezza già indagati nei vari processi di pianificazione strategica e partecipata dell'Ente. Sono state quindi elaborate le schede progettuali a scala provinciale che hanno accolto al loro interno gli interventi proposti dai Comuni e dagli Enti, inviate alla Regione per la definizione dei programmi relativi ai fondi europei 2021-27 e per l'acquisizione delle proposte progettuali riconducibili alle linee prioritarie del PNRR, rese poi disponibili al Governo. In tale contesto, la Provincia continua a garantire la partecipazione alla Cabina di Regia regionale, per intercettare possibili bandi e avvisi pubblici e per cogliere le opportunità del PNRR.

In qualità di capofila dell'Area Territoriale Omogenea dei Borghi delle Vie d'Acqua, la Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle attività necessarie alla presentazione del Piano d'Intervento nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale - FSC 2021 2027 al fine della definizione della Strategia territoriale dell'area omogenea da candidare per l'ottenimento dei fondi previsti dal bando regionale. Attraverso un'attività di coordinamento delle iniziative e delle progettualità dei singoli comuni dell'area, anche attraverso una serie di incontri con la Regione Piemonte, sono stati predisposti tutti i documenti necessari alla partecipazione al bando regionale per l'ottenimento delle risorse stanziare per un importo di Euro 6.836.100,00 e l'eventuale accesso a una premialità prevista per lo sviluppo di progetti strategici per un importo di Euro 1.500.000,00.

La ricerca di fondi per l'attuazione delle politiche di sviluppo provinciali sarà determinante anche per il completamento delle azioni di valorizzazione e sviluppo oggetto di specifici Accordi di Pianificazione territoriale, quale l'Accordo di Pianificazione per il "Progetto di recupero parziale e rifunionalizzazione del borgo di Leri Cavour" tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbanio-Cusio-Ossola e Vercelli e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese. Tale accordo che nasce dal progetto di trasformazione territoriale presentato da un privato per la realizzazione di un parco fotovoltaico su un'area oggetto di specifiche disposizioni normative del PTCP, consentirà di porre le basi per recuperare e valorizzare un luogo ad alta rilevanza storica, socio-economica e culturale, da tutelare e valorizzare insieme al più ampio contesto paesaggistico e ambientale nel quale si inserisce.

A seguito della realizzazione del primo lotto di compensazioni forestali nei terreni di proprietà del Comune di Trino situati nelle aree circostanti al Borgo di Leri Cavour, nell'inverno 2022/2023, si darà corso alla identificazione delle aree per la realizzazione del secondo lotto, sempre destinato a compensazioni forestali. Proseguiranno pertanto gli incontri del tavolo di lavoro costituito dagli Enti sottoscrittori, per l'attuazione dell'Accordo di pianificazione in merito alla realizzazione delle citate compensazioni forestali, ambientali ed edili, per la definizione del progetto esecutivo del recupero dei fabbricati del Borgo (Alloggio custode, Palazzina Uffici e Mulino).

Con riferimento al Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo di programmazione 2021-27, la Provincia garantirà la partecipazione agli incontri e ai tavoli di lavoro organizzati dalla Regione Piemonte al fine di condividere le schede relative ai bandi in uscita e di intercettare bandi di interesse per il territorio, a cui partecipare direttamente o da proporre agli altri Enti Locali. Si procederà all'implementazione del progetto dal titolo *“Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese”* approvato in linea tecnica dalla Provincia con Decreto del Presidente n. 19 del 27/02/2024 e presentato in accordo l'Associazione d'irrigazione dell'Ovest Sesia nell'ambito del BANDO Azione n. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. MISURA A - Territori dei Contratti di Fiume di Lago e di Zona Umida, inserito all'interno del Programma Regionale FESR 2021/2027.

Proseguiranno le attività necessarie alla sottoscrizione e attuazione del Contratto di Area Umida della pianura risicola vercellese, anche attraverso l'utilizzo dei fondi pubblici e privati in attuazione della nuova programmazione comunitaria (POR - FESR, LIFE, Fondazione Compagnia S.Paolo) con l'obiettivo di dare attuazione alla rete ecologica provinciale, valorizzare l'ambiente e il paesaggio e contrastare i cambiamenti climatici, che a causa delle sempre più frequenti siccità, mettono a rischio l'equilibrio dell'ecosistema risicolo vercellese.

Nell'area oggetto del contratto di zona umida, si prosegue con la definizione del *“Piano delle compensazioni ambientali”* uno strumento strategico e innovativo per la valorizzazione del paesaggio e della biodiversità che partendo dalla rete ecologica provinciale definita dal Piano Territoriale di Coordinamento, supporterà il territorio nell'individuazione delle aree da destinare a compensazioni di tipo ambientale, a seguito dei vari procedimenti valutativi e autorizzativi in capo alla Provincia e agli enti del territorio. Con questo strumento si andranno ad individuare aree pubbliche e private strategiche per lo sviluppo e la tutela delle Reti Ecologiche definendo opportuni interventi di compensazione secondo priorità di intervento stabilite in base all'analisi del valore ecologico del territorio. Obiettivo del Piano è la tutela, la valorizzazione e la riqualificazione del sistema ambientale e paesaggistico per la costruzione/ricostituzione di valori ecologico-ambientali, attraverso la progettazione di azioni conservative e di sviluppo in grado di integrare singoli progetti di compensazione. Dopo aver identificato la metodologia da utilizzare si procede alla redazione del piano e alla sua sperimentazione ed adozione.

Al fine di rendere efficace l'azione di governo e indirizzo delle politiche territoriali del contesto provinciale sarà opportuno, compatibilmente con le risorse disponibili, avviare un processo di aggiornamento e revisione del piano, in relazione ai mutamenti radicali intervenuti sia a livello locale che globale. Tale processo non può prescindere da un'analisi e aggiornamento del quadro di riferimento strutturale nelle sue componenti sociali, economiche e ambientali e dalle strategie attuate ai vari livelli di governo per contrastare gli effetti dei diversi fattori che hanno generato l'attuale crisi del sistema economico nazionale e locale.

Sarà pertanto necessario porre in atto le azioni utili ad avviare la formale revisione dei contenuti strategici e normativi del PTCP, anche in relazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e alla

Strategia Regionale sui Cambiamenti Climatici (SRCC), alla base del processo di revisione del Piano Territoriale Regionale.

Sono in corso le attività progettuali atte al riconoscimento, da parte della Regione Piemonte, dell'area dei Borghi delle vie d'acqua quale "Distretto del cibo della pianura risicola vercellese", i quali istituiti nel 2017 costituiscono un'opportunità di crescita e rilancio delle filiere e del territorio nel suo complesso, grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti dedicati.

Si procederà all'adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al Piano territoriale Regionale (PTR) ad oggi in fase di revisione a seguito dell'adozione del Documento Programmatico di cui alla D.G.R. n. 1-6558 del 6 marzo 2023.

Si continuerà a promuovere la divulgazione e attuazione del documento denominato "*Linee guida: criteri e strumenti metodologici per l'inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali*" elaborato con l'obiettivo di armonizzare le infrastrutture con il Paesaggio, sia attraverso i pareri espressi dalla Provincia sui progetti infrastrutturali proposti da altri enti (vedi ad esempio il progetto della Pedemontana), che tramite la messa in atto di una procedura coordinata di valutazione di interventi sulla viabilità di competenza provinciale. L'Attuazione delle Linee guida è prevista anche nell'ambito del Piano Forestale Aziendale (PFA) elaborato nell'ambito Progetto Bos.Cor. "Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi" finanziato dall'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, che, tra le linee di indirizzo, promuove la creazione di fasce verdi sufficientemente ampie associate alle infrastrutture viarie e nello specifico individua cigli stradali e aree sosta quali aree idonee che, si prestano per la sistemazione di fasce erbacee e arbustiva ricche di specie nettariifere e pollinifere a sostegno degli insetti impollinatori.

Si svolgerà il coordinamento dell'istruttoria finalizzata all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle "Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione" approvate nel 2015. Tale valutazione con l'approvazione della Variante di revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) è stata estesa anche ai progetti ricadenti nella Val Mastallone.

Con le altre Province Piemontesi e con la Regione Piemonte si continuerà a lavorare per la definizione di documenti coordinati, in campo urbanistico, paesaggistico e ambientale e per l'elaborazione di bozze di norme e regolamenti riguardanti tali materie.

Si svolgeranno le attività di coordinamento interno all'Ente e le funzioni relative al rilascio del parere provinciale, coordinato con il contributo in materia di VAS, nell'ambito della Conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15-bis della LR 56/1977 per la formazione e l'approvazione dei piani regolatori generali comunali e delle loro varianti generali, strutturali e semplificate. Tale attività comporta oltre alla redazione dei pareri tecnici e della proposta degli atti amministrativi di approvazione, la partecipazione con delega del Presidente alle conferenze di copianificazione e valutazione. Si svolgerà l'attività istruttoria per

l'espressione del parere provinciale di compatibilità con il PTCP e con i progetti sovracomunali approvati e sulle condizioni di classificazione, delle varianti parziali redatte dai comuni della Provincia ai sensi dell'art. 17 comma 5 della LR 56/1977.

Il supporto tecnico ai Comuni e ai professionisti per la corretta applicazione del documento denominato "Varianti Parziali ai P.R.G. – Modalità di formazione, procedure, contenuti (L.R. n° 56/77 e s.m.i. – art. 17, comma 5) – Indirizzi applicativi" e per l'analisi di coerenza delle proposte di variante con il PTCP, sarà sempre assicurato.

Si eserciteranno le funzioni relative alle competenze provinciali in materia di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, attraverso l'espressione del parere sul riconoscimento da parte dei comuni della Provincia degli Addensamenti Commerciali Extraurbani (Arteriali) A5 e delle Localizzazioni Commerciali Urbano-Periferiche non Addensate L2 e l'attività relativa alle competenze provinciali in materia di autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita di cui all'art. 9 del D.Lgs. 114/1998.

Si garantirà il contributo per gli aspetti di pianificazione nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, nei procedimenti autorizzativi di competenza provinciale e nella partecipazione ai bandi per l'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionale e comunitari VAS

Saranno, inoltre, svolte attività di coordinamento dell'Organo Tecnico per l'espressione dei pareri in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) su tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. In particolare si forniscono:

- ✓ contributi in materia di VAS nell'iter di formazione e variazione degli strumenti urbanistici comunali sia per la fase di verifica di assoggettabilità, che di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ contributi in materia di VAS su tutti i piani e i programmi di carattere sovracomunale nelle fasi di verifica di assoggettabilità, specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale e osservazioni al Rapporto Ambientale;
- ✓ supporto e coordinamento in caso di attivazione del processo di valutazione o di verifica di Piani e Programmi Provinciali.
- ✓ contributi nelle verifiche di assoggettabilità a VAS obbligatoriamente previste per gli strumenti attuativi dei PRGC discendenti da strumenti sovraordinati che non abbiano già espletato la fase di VAS o che non abbiano dettagliato alcuni fondamentali parametri urbanistico- ambientali;
- ✓ contributo in materia di VAS nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di nuove cave (L.R. 23/2016) con contestuale variante urbanistica.

Sistema informativo territoriale e ambientale (SITA)

Il SITA della Provincia di Vercelli, tramite la tecnologia “GIS” (Sistemi Informativi Geografici), fornisce la conoscenza di base del territorio attraverso l’aggiornamento dei dati territoriali, utilizzando un database geografico in costante evoluzione e implementazione, con specifico riferimento ai dati urbanistici, territoriali, ambientali, geologici, idrogeologici, infrastrutturali, naturalistici ecc.

Proseguirà l’attività di aggiornamento dei dati ambientali naturalistici relativi ai fontanili e alla revisione della rete ecologica provinciale definita dal PTCP.

Con riferimento al PTCP, il SITA fornirà il proprio supporto aggiornando la cartografia di raccordo con i piani urbanistici e territoriali ai vari livelli.

A seguito della convenzione siglata con la Regione Piemonte in merito alla mappatura delle aree dismesse e inutilizzate con Decreto del Presidente N. 11 del 01/02/2024 presenti sul territorio provinciale il SITA si occuperà dell’aggiornamento del database al fine di recepimento degli esiti degli studi effettuati in collaborazione con gli esperti PNRR messi a disposizione dalla Regione Piemonte .

Il SITA si occuperà, inoltre, di fornire e recepire tutti i dati cartografici riferiti al redigendo "*Piano delle Compensazioni Ambientali*" in collaborazione con il professionista incaricato. Entrambi i dati, riferiti alla mappatura delle aree utilizzate e quelli del "*Piano delle Compensazioni Ambientali*" , verranno integrati e messi a sistema con quelli riferiti al "*Contratto di zona umida della pianura risicola vercellese*"

Sarà curata la predisposizione su pagina web del SITA della Provincia di appositi links a database geografici e territoriali, ad es. il “Geoportale” della Regione Piemonte così come il portale del Ministero dell’Ambiente, nelle sottosezioni dedicate ai dati geografici.

Sarà fornito inoltre contributo tecnico ai fini di supporto, in termini di database geografici tematici, per l’inquadramento territoriale e cartografico dei vari progetti che vengono elaborati durante l’anno a seconda delle opportunità offerte dai vari bandi regionali, nazionali e comunitari.

Si proseguirà l’attività relativa all’implementazione del database geografico relativo all’evoluzione dei complessi scolastici della Provincia.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	173.780,00	173.780,00	173.780,00
Altre spese correnti	6.225,00	6.225,00	6.225,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	182.505,00	182.505,00	182.505,00

Le altre spese correnti sono relative a servizi di supporto al mantenimento del SITA, sistema informativo territoriale ambientale. Anche le spese in conto capitale sono finalizzate ad acquisto di attrezzature per il SITA.

Programma 0901 Difesa del suolo

Le spese per la realizzazione del programma sono contabilizzate nel programma 0906.

Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Viene garantito il coordinamento di procedure pluridisciplinari e intersettoriali complesse per aspetti tecnico-valutativi in materia di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA), in attuazione della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., del D.M. 52/2015 Ministero Ambiente e della Legge Regionale n.12/2023, e nei casi previsti dalla Legge Regionale 19/2009 in materia di Valutazione di Incidenza Ecologica (VIEC) in attuazione dei disposti del D.P.R. n.357/1997 per le interferenze di progetti ed opere con Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) individuati da specifiche Direttive Comunitarie.

Le verifiche e le valutazioni ambientali preventive vengono finalizzate all'espressione di giudizi di compatibilità ambientale su progetti e opere che possono avere effetti significativi sull'ambiente, introducendo, qualora necessarie, eventuali modifiche e correttivi progettuali, prevedendo inoltre apposite mitigazioni e compensazioni ambientali per quegli effetti che non possono essere completamente annullati; le verifiche e le valutazioni ambientali seguono anche in fase di esercizio degli impianti e delle opere sottoposte a valutazione, attraverso la messa in campo di appositi monitoraggi sulle diverse componenti ambientali interessate, introducendo ulteriori correttivi, qualora necessario, per migliorare la sostenibilità ambientale delle opere già realizzate.

Viene garantito dal Servizio VIA il coordinamento delle attività dell'Organo Tecnico di VIA per le istruttorie di competenza provinciale assicurando lo svolgimento di Conferenze dei Servizi complesse e coordinate nonchè nell'ambito delle istruttorie svolte da altre Autorità Competenti in materia di VIA (Regione Piemonte, Ministero della Transizione Ecologica, Amministrazioni Provinciali) relativamente a progetti i cui impatti possono avere ricadute sul territorio della Provincia di Vercelli.

Le principali fasi in cui si sviluppano le attività in materia di Valutazione di Impatto Ambientale si possono sintetizzare in:

- Verifica di assoggettabilità a Valutazione: fase preventiva a qualsiasi procedimento autorizzativo di progetti e opere individuate dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e L.R. 13/2023);
- Specificazione dei livelli di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale: fase di preparazione dei documenti tecnico-ambientali da parte dei proponenti i progetti, relativi ad opere da sottoporre alla fase di Valutazione e Giudizio di compatibilità ambientale;
- Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di progetti e opere: fase valutativa dei progetti, coordinata per il rilascio di eventuali autorizzazioni di carattere ambientale e/o di altre autorizzazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi previsti;

-
- Valutazione di Incidenza Ecologica: fase valutativa coordinata con la VIA per progetti e opere di competenza provinciale, che possono incidere sulla conservazione di habitat particolarmente sensibili e di specie a rischio di estinzione individuati dalla Comunità Europea;
 - Verifiche di assoggettabilità alle procedure di VIA: fase preventiva relativa a proposte di modifiche di impianti e opere già autorizzate o realizzate che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente, coordinata, per quanto possibile, nell'ambito di istruttorie autorizzative di progetti già sottoposti a VIA o di impianti e opere riconducibili alle tipologie progettuali individuate negli Allegati alla L.R. n.40/1998;
 - Verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali di VIA ex art. 28 del D.Lgs. 152/06: fase seguente alle procedure di VIA, mirata alla verifica della corretta attuazione delle prescrizioni impartite nelle diverse fasi valutative già espletate: in fase *ante operam* (studio e progetto esecutivo), in fase di realizzazione (cantiere) e in fase *post operam* (esercizio). Le attività di monitoraggio vengono messe in campo anche riguardo opere e infrastrutture di interesse nazionale interferenti il territorio Provinciale, garantendo la partecipazione delle strutture provinciali a specifici Osservatori Ambientali quando previsti in sede Regionale, Interregionale o Statale.
 - Verifiche preliminari ex art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06: procedura valutativa preliminare sui potenziali impatti ambientali significativi e negativi, sia in fase di realizzazione che di esercizio dell'opera oggetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico volto a definire se la proposta progettuale richiesta non debba essere sottoposta a successive procedure di valutazione ambientale.
 - Procedimenti ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 relativi al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, procedimento estremamente ampio e complesso, che ha come presupposto la necessaria sottoposizione a VIA dell'opera da approvare, ma che ha ad oggetto il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie non solo alla realizzazione, bensì anche all'esercizio del progetto.

Ad agosto 2023 è entrata in vigore la L.R. n. 13/2023 “*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata*”, che ha abrogato la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40. In attuazione della nuova norma nel corso del 2024 si stanno adeguando le procedure interne, la modulistica, le tariffe istruttorie e aggiornare il sito provinciale con le nuove disposizioni.

A partire dal 2025 si darà piena attuazione ed applicazione della norma regionale anche attraverso la gestione dei procedimenti ambientali utilizzando il sistema informativo SCRIVIA che permette la presentazione a delle istanze da parte del proponente sul portale regionale di Sistema Piemonte (lato front-office) e la gestione da parte della Provincia delle procedurale (lato back office) .

Il Servizio VIA garantisce inoltre la necessaria attività di supporto tecnico ai Legali incaricati per la difesa dell'Ente, nel caso di controversie aperte in conseguenza all'adozione degli atti inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Servizio Inquinamenti e Bonifiche

Le competenze della Provincia in materia di bonifiche di siti contaminati e quindi del relativo Servizio, riguardano i controlli delle attività di bonifica dei siti contaminati e il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica. Tale funzione viene svolta avvalendosi del supporto tecnico del Dipartimento Arpa di Vercelli. Nel condurre l'attività di controllo il personale dell'Ufficio Bonifiche può effettuare sopralluoghi presso i cantieri di bonifica.

Al Servizio Bonifiche compete, inoltre, la predisposizione dell'ordinanza provinciale di bonifica, nei confronti del Soggetto responsabile della contaminazione.

Ai fini del rilascio della certificazione provinciale di avvenuta bonifica in conformità ai progetti approvati, il Servizio Bonifiche partecipa a tutte le fasi procedurali, attraverso l'analisi tecnico/amministrativa della documentazione, l'espressione di pareri e la presenza alle Conferenze dei Servizi convocate dai Comuni nell'ambito dei procedimenti ex art 242 e segg del D.Lgs n. 152/2006.

Alla Provincia compete poi l'approvazione dei progetti di bonifica riguardanti il territorio di più comuni. Con l'approvazione dei progetti di bonifica la Provincia, ai sensi della DGP n. 120 del 22/12/2011, quantifica ed introita gli oneri di certificazione, che devono essere versati da parte dei soggetti che effettuano l'intervento.

Il Servizio Bonifiche promuove tavoli tecnici tra i Soggetti attuatori degli interventi e gli Enti, al fine di traguardare la conclusione dei procedimenti, fornendo supporto alle Amministrazioni locali per gli atti di specifica competenza.

Dal 2019 su iniziativa della Città Metropolitana di Torino, è attivo un gruppo di lavoro tra tutti i funzionari delle Province piemontesi che si occupano di bonifiche (Gruppo Bonifiche Piemonte), che si confronta periodicamente sulle tematiche tecniche e sull'evoluzione della specifica normativa.

Il Servizio Bonifiche, nell'ambito delle proprie attività ordinarie, si occupa infine dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati (ASCO). Tra i siti in bonifica della Provincia di Vercelli inseriti nell'Anagrafe Regionale (n. 81), ve ne sono alcuni molto complessi che richiedono un particolare livello di attenzione nonché di approfondimento di natura tecnica, amministrativa e giuridica.

Nel corso del triennio 2025-2027 proseguirà l'attività ordinaria seguendo le istruttorie in corso e di nuovo avvio.

Servizio Giuridico e Contenzioso

Le attività nel campo della tutela ambientale si esplicheranno anche attraverso lo svolgimento delle attività del Servizio Giuridico e Contenzioso:

-
- servizi di gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi di competenza dell'Area Ambiente (L. 689/81) in particolare in materia di rifiuti, scarichi idrici, emissioni in atmosfera, A.I.A., inquinamento acustico; LR 32/82, cave;
 - attività di assistenza legale ai servizi dell'Ente in materia ambientale in funzione di prevenzione del contenzioso;
 - attività di approfondimento, di informazione al pubblico, di supporto ai comuni in materia di diritto ambientale.
 - approfondimenti volti alla semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza del settore e relativa attività di informazione agli operatori interessati.

Ufficio Europa

L'Ufficio Europa proseguirà la realizzazione delle attività previste nei progetti finanziati a tutela dell'ambiente, inseriti nelle pertinenti missioni e programmi e nello specifico:

- LIFE Minnow Small fish, small streams, big challenges: conservation of endangered species in tributaries of the upper Po river - LIFE Nature and Biodiversity
- Programma Regionale FESR 2021/2027- "Valorizzazione e riqualificazione della rete dei fontanili della zona umida della pianura vercellese" - nell'ambito del bando AZIONE N. II.2 IV.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico. Misura A - Territori dei contratti di fiume di lago e di zona umida.

Sono in fase di rendicontazione delle spese sostenute i progetti:

- Riso Amico+ - Il riso sostenibile che rispetta l'ambiente e valorizza l'impegno dei risicoltori - PSR 2014-2020 , OPERAZIONE 16.1.1
- Bos.Cor. "Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi" finanziato dall'Operazione 16.8.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte

Verranno sviluppate specifiche progettualità strutturate sui bisogni del territorio e dell'ambiente e in attuazione di quanto previsto nel Piano d'Azione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola Vercellese.

Proseguirà la ricerca di nuove fonti finanziarie sia pubbliche che private (Programma LIFE, FESR, Fondazioni, etc) e la predisposizione di nuove proposte progettuali al fine di concorrere a bandi compatibili con le finalità dell'Ente (Progetto "Rice for life", Progetto "Rigenerazione del patrimonio naturalistico, ambientale e storico del Borgo di Leri Cavour e delle aree forestali limitrofe con attuazione di NBS). Si promuoverà la sottoscrizione di accordi di partenariato con soggetti pubblici e privati per valorizzare le caratteristiche economiche, sociali, culturali e ambientali del territorio. Si fornirà supporto alle amministrazioni pubbliche nella definizione e nell'implementazione delle politiche europee e si faciliterà la

cooperazione tra le amministrazioni pubbliche, le istituzioni europee e altri soggetti coinvolti nella definizione, implementazione e monitoraggio delle politiche europee a livello locale.

Nucleo vigilanza ecologica

Nell'ambito del personale con qualifica di vigilanza opera un nucleo di tre addetti con compiti di polizia amministrativa, rientrante nel contingente a carico dei fondi regionali.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	473.420,00	473.420,00	473.420,00
Altre spese correnti	42.048,00	42.048,00	42.048,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	413.948,00	413.948,00	413.948,00

Oltre al personale sono finanziati per ogni esercizio del triennio:

- spese per vigilanza ecologica (4.100 Euro)
- spese per le bonifiche per 26.000 Euro
- spese per progetti europei per 10.508 Euro
- acquisto di beni strumentali per gli uffici per 2.500 euro.

Programma 0903 Rifiuti

In materia di rifiuti si svolgeranno le attività di carattere ordinario relativamente a:

- procedimenti di rilascio/rinnovo e modifica delle autorizzazioni al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti in procedura ordinaria ex parte IV del D. Lgs 152/06, i connessi adempimenti inerenti l'accettazione delle garanzie finanziarie nonché le attività di controllo tecnico/amministrativo sugli impianti già autorizzati e i conseguenti adempimenti amministrativi per i provvedimenti di diffida, sospensione e revoca;
- attività amministrativa ed istruttoria a carattere ordinario riguardanti gli impianti di recupero rifiuti in procedura semplificata ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 per l'iscrizione al registro provinciale presentate nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale o come singola comunicazione di avvio attività di trattamento rifiuti in procedura semplificata.
- coordinamento delle attività di controllo sugli impianti autorizzati e/o iscritti al Registro Provinciale in procedura semplificata;
- aggiornamento ed implementazione dei database e delle piattaforme fornite da Regione Piemonte, ISPRA, Ministero dell'Ambiente (tra cui Sistema Piemonte – ARADA, endofwaste, israpiemonte) per il caricamento dei dati ed informazioni relative agli impianti di trattamento rifiuti autorizzati dalla Provincia. Il D.L 21/04/2020 ha inoltre stabilito l'istituzione e il funzionamento del Registro

nazionale delle autorizzazioni rilasciate e degli esiti delle procedure semplificate concluse (Recer) - attività svolta compatibilmente con le risorse di personale assegnato al servizio;

- attraverso il coordinamento gestito dalla Regione Piemonte si seguiranno i lavori di costituzione ed implementazione del nuovo sistema,
- recepimento delle nuove procedure per la gestione delle spedizioni di rifiuti da e per l'estero (Paesi aderenti alla CE e all'OCSE) introdotte dal nuovo regolamento n. 1157 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 30 aprile 2024 che ha modificato i precedenti Regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056, e ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1013/2006. Gestione delle procedure di autorizzazione, controllo e vigilanza sulle movimentazioni di rifiuti disciplinate dalle disposizioni del citato Regolamento e dell'art. 194 del D. Lgs. 152/2006 attraverso il rilascio delle autorizzazioni import/export per le spedizioni di rifiuti, la relativa accettazione delle garanzie finanziarie per conto del Ministero dell'Ambiente e il controllo sui trasporti transfrontalieri comunicati dai soggetti autorizzati. Si procederà con l'aggiornamento ed implementazione della piattaforma SISPED (Sistema informatico di raccolta dati per le ispezioni sulle spedizioni di rifiuti autorizzate con procedura di notifica ed autorizzazione preventiva scritta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006) del Ministero dell'Ambiente
- attività di supporto tecnico per i procedimenti in capo alla Provincia gestiti da altri Servizi attraverso la formulazione di pareri o approfondimenti tecnici con eventuale partecipazione alle Conferenze dei Servizi per le materia di competenza.
- partecipazione a gruppi di lavoro istituiti dalla Regione Piemonte per il coordinamento delle procedure e dei procedimenti relativi ai rifiuti nel territorio regionale.

Continueranno le attività di rivalutazione tecnica ed amministrativa delle autorizzazioni ordinarie degli impianti di trattamento rifiuti ai sensi delle Linee Guida SNPA 23/2020 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art.184 ter comma 3 ter del D.Lgs. 152/2006" e ai sensi dei nuovi DM applicativi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06. Nel 2024 si procederà al riesame delle autorizzazioni degli impianti autorizzati al recupero rifiuti inerti da costruzione e demolizione a seguito dell'entrata in vigore del DECRETO 27 settembre 2022 , n. 152. "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale."

Continuerà l'affiancamento al Servizio AIA/IPPC per attività istruttoria e/o di controllo degli impianti IPPC che effettuano trattamento rifiuti.

Si svolgeranno l'istruttoria e le visite tecnico ispettive ed amministrative volte alla supervisione dei lavori di realizzazione della struttura di capping di due discariche del territorio volte alla presa d'atto della chiusura e il successivo passaggio alla fase di gestione post operativa.

Verranno effettuati sopralluoghi tecnici negli impianti di trattamento rifiuti autorizzati in raccordo con ARPA.

Continueranno le attività di controllo e monitoraggio su un sito di discarica di particolare interesse e complessità sito in Alice Castello.

Relativamente al ciclo integrato dei rifiuti e all'attuazione della LR 1/2018 verranno svolte le attività tecnico/amministrativo nell'ambito del procedimento sanzionatorio previsto dalla L.R 1/2018 in materia di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Ove vi siano violazioni si procederà con il procedimento sanzionatorio e l'emissione della sanzione.

Verrà implementato dagli Uffici il nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali quale nuovo sistema operativo di censimento e raccolta delle autorizzazioni ambientali in materia di rifiuti, AIA e emissioni in atmosfera. Il sistema dovrà essere implementato e popolato con i dati ambientali.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	148.520,00	148.520,00	148.520,00
Altre spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	172.520,00	172.520,00	172.520,00

Nelle altre spese correnti sono compresi:

- iniziative ed incarichi per la gestione dei rifiuti e per attività data entry nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali;
- servizio di completamento e successiva manutenzione dell'aggiornamento del Sistema informativo regionale ambientale (SIRA) ai fini dell'adeguamento ai nuovi sistemi operativi e di funzionalità necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali da norma previsti e della trasparenza e pubblicazione delle informazioni ambientali verso gli altri Enti e gli *stakeholders*.

Programma 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Ai sensi della L.R. 19/2009 - art. 50 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” alla Provincia è conferita l'adozione del provvedimento di ripristino dello stato dei luoghi nei casi di danni ambientali. È da chiarire se tale funzione non sia implicitamente abrogata dalla legge “Delrio” n. 56/2014.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	108.975,00	108.975,00	108.975,00
Altre spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	120.975,00	120.975,00	120.975,00

All'interno delle spese per il personale sono inseriti 35.000 euro per assegni a borsisti, connessi a progetti comunitari. Inoltre si preventivano 2.000 euro di acquisti di materiale per il futuro CRAS e 10.000 euro per consulenze.

Programma 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Servizio Risorse idriche

In materia di acque pubbliche, saranno svolte le istruttorie amministrative e tecniche al fine del rilascio di nuove concessioni idriche, rinnovi, sanatorie, subingressi e varianti, del rilascio delle licenze di attingimento d'acqua e delle autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee per il successivo ottenimento della concessione di derivazione alla trivellazione di pozzi, del riconoscimento d'uso e della concessione preferenziale di utilizzo delle acque, dell'emissione di eventuali autorizzazioni in materia di uso plurimo delle acque e di eventuali concessioni per acque minerali.

Si procederà, per quanto possibile, a istruire ed evadere le varie istanze di concessione che per endemica e protratta carenza di organico sono rimaste in giacenza presso il Servizio, grazie all'incremento dell'organico e all'affidamento di specifico incarico per l'espletamento di talune pratiche, agli esperti del PNRR.

Sarà inoltre garantito il coordinamento delle procedure di rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica con le procedure di VIA, con le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 (Energia) nei casi di utilizzo dell'acqua per scopi energetici; sarà inoltre garantito il coordinamento per il rilascio di concessioni ricadenti in procedure di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, come da disposizioni ex.art.27 bis D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le norme introdotte dalla "Direttiva Derivazioni" hanno implicato la verifica della documentazione e delle relative valutazioni da richiedere ai proponenti in ottemperanza alle indicazioni contenute nell'Allegato A al Piano di gestione del Distretto idrografico padano.

Si procederà all'aggiornamento continuo del SIRI (Sistema Informativo Risorse Idriche).

Il Servizio Risorse Idriche continuerà a svolgere, in raccordo con il Servizio Pianificazione Territoriale, le istruttorie finalizzate all'espressione del parere provinciale in merito alla valenza strategica degli interventi nell'Alto Sesia basandosi sulle "Linee Guida per il riconoscimento della valenza strategica di progetti ricadenti in Aree ad elevata protezione" approvate nel 2015.

Si svolgeranno le procedure inerenti la valutazione delle concorrenze ai sensi dell'art. 18 del Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i., attraverso l'attivazione di appositi tavoli tecnici e di conferenze e tramite il coordinamento di uno specifico servizio tecnico esterno.

Si garantirà il contributo per gli aspetti di risorse idriche nell'ambito dell'Organo Tecnico provinciale inerente la VIA, di cui alla L.R. 40/1998, nelle procedure relative alle autorizzazioni rilasciate ai sensi del

D.Lgs. 387/2003, nonché nell'organo tecnico inerente la procedura di PAUR di cui all'ex.art.27 bis D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e negli altri procedimenti per il rilascio di autorizzazione da parte dell'ente.

Il Servizio Risorse idriche parteciperà ai Tavoli Tecnici Operativi organizzati e gestiti dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Tutela delle Acque al fine della redazione coordinata di norme e disposizioni inerenti la materia delle risorse idriche.

Saranno svolte, infine, le necessarie attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali nella materia di competenza.

Si procederà ad effettuare dei controlli a campione sulle concessioni di derivazione idrica rilasciate, a tutela della qualità dei corpi idrici, con il supporto tecnico di ARPA e del Servizio di vigilanza amministrativa e ad effettuare l'istruttoria amministrativa per l'irrogazione delle eventuali sanzioni previste.

Un'altra tematica che vedrà intensamente coinvolti gli uffici riguarderà la disciplina relativa alle deroghe al rilascio del Deflusso Ecologico, deroghe necessarie per far fronte al grave periodo di carenza d'acqua che ha interessato il Territorio per lungo tempo. La Provincia si è spesa al fine di garantire, pur nella tutela dell'ambiente, la possibilità di usufruire di tale indispensabile beneficio alle utenze in evidente difficoltà nello svolgimento della loro attività.

Si precisa che il Deflusso Ecologico è disciplinato dalla DGR n.14 del 7/12/2022. Inoltre La Giunta regionale del Piemonte ha approvato uno specifico documento che definisce gli indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del Deflusso Ecologico (in attuazione dell'articolo 10 del Regolamento 14/R del 27 dicembre 2021) nonché per la gestione delle situazioni critiche in relazione a eventuali minori rilasci temporanei, a integrazione della D.G.R. n. 27-4395 del 22 dicembre 2021. Il documento supporta l'azione degli utenti e delle autorità concedenti e promuove un solidale utilizzo delle acque riducendo gli impatti ambientali di modulazioni temporanee dei rilasci. Si tratta della D.G.R. n. 36-6674 del 27 marzo 2023 recante "Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla DCR n. 179-18293 del 2 novembre 2021 e del D.P.G.R. del 27 dicembre 2021 n. 14/R. Approvazione indirizzi generali per la sperimentazione del rilascio del deflusso ecologico e la gestione dinamica degli scenari di scarsità idrica". Gli Uffici saranno, in coerenza con il passato, attivamente coinvolti nelle operazioni necessarie per la sperimentazione in stretta collaborazione e sinergia con la Regione Piemonte – Settore Tutela Acque, con le Associazioni di Irrigazione, le altre Provincie, ARPA e l'Ente Parco Po Piemontese.

Con DGR 19-8753 del 10 giugno 2024 è stato approvato il protocollo d'intesa per la sperimentazione dei deflussi ecologici sul fiume Dora Baltea in sinergia con altri soggetti pubblici e privati coinvolti. Tale attività si svolgerà in un arco di tempo pluriennale (almeno tre anni) e la Provincia svolgerà un ruolo attivo nell'ambito del Comitato di coordinamento istituito dalla delibera sopra richiamata.

Servizio Tutela acque

La tutela della qualità delle acque verrà attuata, oltre che dalle attività in materia di risorse idriche di cui al punto precedente anche mediante lo svolgimento delle attività in materia di Tutela delle acque, in continuità con quanto svolto nei precedenti esercizi:

- espletamento dei servizi relativi rilascio/modifica/aggiornamento delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane, industriali, domestiche, assimilabili alle domestiche, recapitanti in acque superficiali, suolo, sottosuolo e in pubblica fognatura e di svolgimento delle correlate attività di controllo;
- partecipazione, nei limiti delle unità di personale assegnate e delle scelte organizzative dell'Ente, mediante approfondimenti ed espressione di pareri in materia di scarichi idrici nell'ambito delle altre procedure di competenza del settore (AIA, VIA, D.lgs 387/2003, Bonifiche, PAUR, Art 208 Dlgs 152/2006 s.m.i.)
- continuazione alle attività di sistemazione degli archivi correnti anche a livello digitale mediante implementazione delle banche dati regionali connesse al sistema di gestione e di presentazione delle AUA;
- espletamento dei servizi relativi all'approvazione dei progetti aventi ad oggetto collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane ai fini dell'espressione dei pareri vincolanti (regolamento regionale 17/R/2008) e del rilascio delle autorizzazioni definitive relative ai depuratori di nuova realizzazione o soggetti a *revamping*. Trattasi di una incombenza che si pone in continuità con le verifiche e i sopralluoghi svolti nel tempo in sinergia con ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est, EGATO2 Piemonte, Gestori del Servizio Idrico Integrato, ASL competenti per territorio e Consorzi di Irrigazione e di Bonifica. Verranno di conseguenza aggiornati i provvedimenti autorizzativi di riferimento al fine di prendere atto dei miglioramenti raggiunti mediante interventi di ammodernamento e di razionalizzazione delle pubbliche reti fognarie (attraverso il ricorso a collettamenti e riduzione del numero degli scarichi di piccole dimensioni) inserite nel complesso reticolo idrografico vercellese.
- Attuazione, in collaborazione con ARPA delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con D.G.R. 60-5220/2022 sull'applicazione delle regole sui limiti di emissione per le sostanze poli- e perfluoroalchiliche (PFAS) negli scarichi in acque superficiali, in conformità con la Lr 25/2021. I valori limite stabiliti dalla Regione con l'articolo 74 della Lr 25/2021 sono coerenti con l'articolo 101, comma 2, del Dlgs 152/2006, che permette alle Regioni di stabilire valori-limite di emissione diversi da quelli dell'allegato 5 alla Parte III. L'obiettivo è quello di proteggere le acque dai PFAS mentre si attende una normativa nazionale sulla questione. La norma si applica a tutti i tipi di scarico in acque superficiali, sia pubblici che privati. Per gli scarichi che confluiscono in reti fognarie, l'Ente di governo dell'Ambito territoriale ottimale e i gestori degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane devono adottare norme tecniche, regolamentari e valori limite ritenuti più appropriati per rispettare i valori limite nelle acque superficiali.

- Collaborazione con gli Enti interessati per il miglioramento dei disciplinari di gestione speciale così da favorirne l'omogeneizzazione, in linea con iniziative già concordate negli scorsi anni. Tale iniziativa è diretta a rendere più agevoli i controlli e l'individuazione di priorità di intervento sugli impianti in cui è più evidente la necessità di modernizzazione e di miglioramento.
- Espletamento delle attività volte alla approvazione dei piani di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento (Regolamento regionale 1/R/2006);
- laddove necessario, attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulle materie di competenza;
- attività di supporto ai Comuni e ai SUAP nell'espletamento degli adempimenti previsti in materia di tutela delle acque;
- approfondimenti, ove se ne ravvisi la necessità, volti alla semplificazione dei procedimenti autorizzativi con opportuna attività di informazione degli operatori interessati (Comuni, Suap, Enti di controllo);
- prosecuzione in collaborazione con Regione Piemonte e Arpa delle attività di controllo e monitoraggio corpi idrici superficiali per la tutela di corpi idrici che non hanno raggiunto gli obiettivi di qualità ambientale ovvero presentano rilevanti criticità anche in relazione alle esigenze emerse dai confronti intervenuti con i soggetti interessati.

In materia di “direttiva nitrati” di cui alla DGR n.42-758 del 07/10/2010 e Regolamento Regionale 10/R/2007 s.m.i. , si procederà alla organizzazione ed espletamento in collaborazione con Arpa, di controlli sulle aziende agro zootecniche. I controlli saranno effettuati sulla base delle comunicazioni e degli aggiornamenti trasmessi nell'anno solare attraverso l'Anagrafe Agricola Unica sul sistema informatico della regione Piemonte prioritariamente nelle aree a rischio ambientale indicate dalla Regione. I controlli saranno di tipo cartolare e verifiche in campo nella misura di legge (4% verifiche in campo; 10% verifiche cartolari). Sarà inoltre garantita la Partecipazione alle attività del Comitato Regionale Tecnico Nitrati. Si precisa che i controlli previsti dal Regolamento 10/R/2007 s.m.i., finalizzati alla tutela delle acque, saranno svolti congiuntamente e in accordo con Arpa, ai controlli previsti a tutela della qualità dell'aria dall'emissione di ammoniaca derivanti dall'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, secondo le linee guida della Regione Piemonte.

In materia di radiazioni ionizzanti, sarà garantita, per quanto di competenza e nei limiti delle scelte organizzative dell'Ente, ai tavoli tecnici regionali in materia di radiazioni ionizzanti, alle procedure relative alla dismissione degli impianti nucleari e alla programmazione in materia di gestione dei rifiuti nucleari in attuazione della normativa di riferimento.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	183.800,00	183.800,00	183.800,00

Altre spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	450.000,00	0,00	0,00
TOTALE	649.800,00	199.800,00	199.800,00

Le spese correnti riguardano supporti tecnici in materia di risorse idriche, nonché Euro 7.000 per il servizio energia e impianti energetici.

La previsione di spese in conto capitale per euro 450.000 si riferisce al progetto di tutela dei fontanili in partenariato con AIOS.

Programma 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Proseguirà l'attività di sviluppo di azioni mirate al miglioramento per la qualità dell'aria nei vari ambiti: agricoltura, industria, trasporti, energia, e riqualificazione urbana per la riduzione delle emissioni in atmosfera, promuovendo e partecipando ai tavoli di concertazione territoriale con i Comuni, Regione e Arpa. Si procederà a informare gli stakeholders in merito alle azioni volte al risanamento della qualità dell'aria inserite nel nuovo Piano Stralcio per l'Agricoltura alla stesura del quale il Servizio Emissioni in atmosfera ha partecipato. Si proseguirà nella promozione delle azioni specifiche di concerto con i Comuni per l'attivazione degli interventi per il risanamento della qualità dell'aria e azioni strutturali sul territorio, di divieto della combustione all'aperto del materiale vegetale in particolare le stoppie nel periodo dal 1° settembre al 31 marzo, in tutti i Comuni in cui è stato superato il limite del PM e gli ossidi di azoto e/o il valore obiettivo del benzo(a)pirene, nonché attivazione di controlli e vigilanza sul rispetto delle azioni introdotte e l'irrogazione di adeguate sanzioni a carico dei soggetti inadempienti che non rispetteranno gli obblighi imposti.

Proseguiranno le attività finalizzate alla redazione del nuovo Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) a cura del Mobility Manager della Provincia. Il Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) ha l'obiettivo di ridurre l'uso del mezzo privato a favore della micromobilità (ciclabile e pedonale che, oltre a ridurre le emissioni, aiutano anche a combattere la sedentarietà e a rafforzare l'ottima abitudine al movimento) e del trasporto pubblico locale (TPL). Il PSCL sarà attuato di concerto con il Mobility Manager di Area (Comune di Vercelli), la Regione Piemonte, le associazioni di categoria e le Province confinanti.

In materia di emissioni in atmosfera e qualità dell'aria, il servizio proseguirà nello svolgimento delle attività di:

- istruttoria amministrativa e tecnica finalizzata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera da impianti ed attività attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi sincrona e asincrona in ambito di Autorizzazione Unica Ambientale (di qui, A.U.A.);
- istruttoria amministrativa e tecnica nei procedimenti di autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera per specifiche categorie di stabilimento (sia in ambito A.U.A. che non);

-
- coordinamento dei controlli sugli impianti ed attività autorizzati;
 - valutazione esiti degli autocontrolli;
 - aggiornamento delle pratiche cartacee e elettroniche (portale Sistema Piemonte);
 - gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida/sospensione/revoca delle autorizzazioni;
 - informazioni ad Enti ed aziende;
 - coordinamento e supporto tecnico-amministrativo ai SUAP territorialmente competenti nei procedimenti autorizzativi;
 - partecipazione al Comitato Tecnico della Conferenza regionale dell'ambiente e Tavolo emergenza smog;
 - partecipazione al Gruppo tecnico ristretto del C.R.I. dell'ARPA;
 - partecipazione al Gruppo Coordinamento Province per affrontare le modifiche normative;
 - partecipazione al tavolo di lavoro interprovinciale per l'aggiornamento delle autorizzazioni in via generale alle emissioni in atmosfera (impianti di betonaggio);
 - partecipazione al coordinamento regionale per la predisposizione parte tecnica della nuova autorizzazione in via generale per le attività di allevamento che recepirà le disposizioni del Piano Stralcio Agricoltura approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 284–15266;
 - cooperazione con CSI Piemonte per il miglioramento del portale Sistema Piemonte;
 - attività istruttoria per le materie di competenza nell'ambito dei procedimenti intersettoriali di A.I.A., VIA, VAS, attività estrattive e fonti energetiche rinnovabili.

Servizio A.I.A./IPPC

In materia di IPPC la Provincia è l'Autorità competente al rilascio e al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti non di competenza statale. Tale funzione viene svolta tramite un procedimento che prevede convocazione di conferenza dei servizi, in alcuni casi a seguito di richiesta di avvalimento da parte dei SUAP. La Provincia svolge inoltre l'istruttoria tecnica sulle comunicazioni di modifica non sostanziale trasmesse da impianti IPPC esistenti. Riguardo agli impianti di competenza statale la Provincia viene coinvolta in fase di redazione del parere da parte della Commissione Istruttoria IPPC. Il Servizio AIA-IPPC svolge inoltre tutte le altre funzioni previste dalle norme in materia, in particolare, per citare le più rilevanti, la gestione della tariffazione delle spese istruttorie secondo il DM 24/04/2008, aggiornato con DGR del 22/12/2008, n. 85-10404; il coordinamento dei controlli sull'attuazione dei Piani di Monitoraggio aziendali, sulle dichiarazioni E-PRTR ed in generale sul rispetto delle prescrizioni autorizzative; la gestione dei procedimenti relativi all'adozione di provvedimenti di diffida / sospensione /revoca delle autorizzazioni. Il Servizio svolgerà la necessaria attività di supporto tecnico al legale incaricato della difesa in giudizio dell'Ente per la gestione delle controversie in corso e di quelle eventuali.

E' stato attivato con la Regione un tavolo di coordinamento per l'aggiornamento degli oneri istruttori delle istanze in materia di AIA.

Dal 2025 al 2027 continueranno i lavori dei riesami delle A.I.A. secondo specifici calendari, per l'adeguamento delle installazioni alle BAT Conclusioni pubblicate in Gazzetta Ufficiale Europea. Si provvederà inoltre a verificare la necessità di adeguamento al nuovo Piano Stralcio Agricoltura approvato con DCR 27 giugno 2023, n. 284–15266 per le attività di allevamento.

Il Servizio A.I.A. - IPPC fa parte del Comitato Tecnico Regionale che si occupa della verifica delle aziende a rischio di incidente rilevante. Partecipa, pertanto, al Tavolo Tecnici Regionali di verifica delle prescrizioni e ai sopralluoghi presso le aziende per la verifica dei Rapporti di Sicurezza.

Servizio inquinamento acustico/elettrosmog

In materia di inquinamento acustico saranno svolte, nei limiti delle scelte organizzative dell'ente, le seguenti attività:

- istruttorie amministrative ai fini dell'espressione parere di competenza su Piani di Classificazione Acustica comunale;
- procedure amministrative di approvazione piani di risanamento acustico delle imprese soggette ad autorizzazione ambientale, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.52/2000;
- attività di supporto tecnico, partecipazione alle conferenze dei servizi e tavoli tecnici, per i procedimenti in capo al Settore Tutela Ambientale nonché per i procedimenti di competenza degli altri Settori provinciali: espressione dei pareri di competenza nell'esame dei progetti sottoposti a Valutazione Impatto Ambientale (L.R. 40/98, ora nuova L.R. 13/2023) ed attività estrattive, Impianti Energetici (D.Lgs 387/03) ed Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC) e provvedimenti relativi all'Autorizzazione Unica Ambientale, comunicazione o nulla-osta impatto acustico;
- ordinanze contingibili richieste da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica di cui alla L.447/1995 e L.R.52/2000;
- partecipazione ai tavoli tecnici regionali per approvazione piani di risanamento acustico predisposti dagli enti gestori di infrastrutture di trasporto pubblico.

In materia di Inquinamento elettromagnetico verranno espletate le competenze attribuite dalla legge alla Provincia.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	208.420,00	208.420,00	208.420,00
Altre spese correnti	10.600,00	10.600,00	10.600,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

TOTALE	219.020,00	219.020,00	219.020,00
--------	------------	------------	------------

Oltre alle spese di personale sono finanziati 4.600 Euro per incarichi ed altri servizi da acquisire all'esterno. Nelle altre spese correnti sono compresi iniziative ed incarichi per la gestione dei procedimenti di autorizzazione integrata ambientale, per i procedimenti di bonifica e per attività data entry e gestione nuovo applicativo Carto@AF – Autorizzazioni Ambientali.

Programma 1002 Trasporto pubblico locale

Con riferimento al trasporto pubblico, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 23 del 2015 molte delle competenze che la L.R. 1/2000 aveva riconosciuto in capo alle Province sono state trasferite, a partire da Gennaio 2016, all'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP).

In tale contesto, l'Amministrazione Provinciale di Vercelli si fa portavoce delle esigenze di Trasporto Pubblico Locale dei Comuni della Provincia nei confronti della AMP al fine di garantire il miglioramento dei parametri di efficacia dei servizi stessi (rapporto ricavi/costi e pax/posti offerti) anche attraverso la garanzia dei servizi minimi, il rispetto dell'accordo Regione/ATAP/Province, la promozione di sistemi innovativi e ambientalmente compatibili di trasporto pubblico quali l'elettrificazione delle linee ferroviarie, in linea con le indicazioni del PTCP o l'utilizzo di treni elettrici alimentati con celle a combustibile a idrogeno, una gestione tecnica ed amministrativa del "parco autobus" delle imprese di Trasporto Pubblico, in accordo con AMP.

La Provincia continua a svolgere attività di:

- manutenzione, ripristino, riqualificazione e miglioramento delle infrastrutture di fermata (stazioni servizi automobilistici) e delle loro attrezzature nonché delle relative procedure autorizzative grazie alle risorse che dovrebbero essere assegnate dalla Regione Piemonte con la quale si è stipulata una convenzione;
- integrazione del servizio di TPL con partecipazione da parte delle aziende titolari dei contratti di tale servizio sul territorio provinciale al bando per l'assegnazione di risorse finanziarie previste dal D.L.
- 16/06/2022 n. 68 per attuazione di progetti destinati a promuovere servizi di SHARING MOBILITY;
- aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali delle attività di competenza.

L'autorizzazione al trasporto alle relative palestre degli studenti che frequentano gli istituti superiori in Provincia di Vercelli sprovvisti di impianti sportivi propri è un'attività curata dal servizio Istruzione.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	27.070,00	27.070,00	27.070,00
Altre spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

TOTALE	72.070,00	72.070,00	72.070,00
--------	-----------	-----------	-----------

Le spese per il personale si riferiscono a una unità preposta allo sportello per gli autotrasportatori e alle pratiche del trasporto pubblico locale a favore di categorie svantaggiate. Sono inoltre distaccate presso la Provincia due unità di personale a carico della Regione Piemonte. È inoltre finanziata l'adesione alla convenzione con la Città Metropolitana di Torino per la gestione degli esami e un fondo di 10.000 Euro per la manutenzione ordinaria delle fermate sulle linee del TPL, incrementato per il solo 2023 da un apposito trasferimento regionale di euro 21.000.

Le funzioni in materia di trasporto pubblico locale sono svolte anche attraverso la società partecipata ATAP SpA. La Provincia inoltre è coinvolta nella compagine consortile dell'Agenzia per la mobilità piemontese (AMP).

Programma 1004 Altre modalità di trasporto: autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato

In materia di Trasporto privato la Provincia svolge attività di Autorizzazione e controllo con particolare riferimento a:

- Trasporto di merci in conto proprio;
- Trasporto in conto terzi di merci e persone;
- Autoscuole - Centri di formazione automobilistica – Scuole Nautiche;
- Agenzie Pratiche Automobilistiche;
- Officine e centri di revisione;
- Rilascio e rinnovo Tessere di Libera Circolazione BIP;
- Noleggio Autobus con conducente per il trasporto di persone (L.R. 22/2006).

Relativamente alle competenze sopra riportate, si perseguono gli obiettivi di mantenimento di ridotti tempi intercorrenti tra le richieste ed il rilascio delle relative documentazioni amministrative ed in particolare:

- · Rilascio/revoca/modifica delle autorizzazioni o altra documentazione amministrativa per lo svolgimento delle attività (autoscuole, agenzie pratiche automobilistiche, officine centri di revisione, scuole nautiche);
- · Rilascio/modifica delle licenze, cancellazione sul database nazionale delle posizioni meccanografiche (a seguito chiusura o trasferimento) utenti trasporto merci in conto proprio;
- · Rilascio attestati di idoneità professionale a seguito esame presso Città Metropolitana di Torino convenzionata (Attestati all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto – Attestati Istruttori di Guida e Insegnanti di teoria nelle Autoscuole – Attestati per il trasporto su strada di merci o persone);
- · Rilascio e rinnovo delle tessere di libera circolazione Smart Card Bip a favore di persone diversamente abili per l'utilizzo gratuito dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, che comportano

una continua ed intensa attività di sportello nonché la necessaria attività istruttoria e di verifica a seguito delle procedure predisposte dalla Regione Piemonte.

- · Rilascio nulla osta all'immatricolazione di nuovi autobus in servizio NCC - alla sostituzione e all'alienazione di autobus in dotazione delle aziende;
- · Attività di vigilanza con particolare riferimento al permanere dei requisiti tecnici, professionali ed amministrativi ed all'aggiornamento dei database nazionali, regionali e provinciali di riferimento.
- · Aggiornamento della programmazione e regolamentazione provinciale per le attività di Noleggio con Conducente mediante autovettura, a fronte delle innovazioni normative di settore.

Le spese sono contabilizzate nel programma 1002.

Programma 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma del Settore Lavori Pubblici (Area Lavori Pubblici – Edilizia – Protezione Civile – Vigilanza Stradale – Protezione e Prevenzione), per quanto concerne la Viabilità, è riferito all'indirizzo strategico di mantenere un adeguato grado di manutenzione e di sicurezza nella rete stradale provinciale ed a favorire l'inserimento del territorio nei grandi assi viabilistici.

Il programma di lavoro per l'anno 2025, persegue l'obiettivo di ridurre il più possibile le situazioni di condizione non ottimale dell'assetto stradale e di massimizzare la sicurezza. Inoltre è doveroso tenere conto che una parte dell'attività è dedicata a rispondere ad eventi non prevedibili a priori (eventi alluvionali, forti eventi temporaleschi, ecc.).

In questa situazione “emergenziale”, pertanto, verranno eseguiti gli interventi ritenuti più urgenti ai fini della sicurezza stradale ed in linea con gli indirizzi di mandato e di bilancio dell'Amministrazione, anche laddove si prevede che gli interventi da realizzare siano compatibili e coerenti con il rispetto dell'ambiente e del paesaggio, ai sensi delle Linee Guida provinciali approvate con Delibera del Consiglio n. 7 del 14/05/2018, tenuto altresì conto dei fondi compensativi di cui al D.L. 314/2003.

Gli interventi mirati alla conservazione del patrimonio stradale, alla difesa e sicurezza del territorio e sostenibilità ambientale, nonché all'attuazione di Piani di Sicurezza stradali, al fine di garantire l'incolumità pubblica, sono riconducibili alle seguenti voci:

- interventi di manutenzione del verde sulle rotatorie e sulle intersezioni, mirati a diminuire il rischio d'incidentalità sulle intersezioni in generale, mediante l'effettuazione di tagli erba cadenzati e temporalmente congrui;
- esecuzione di taglio erba lungo le banchine delle strade provinciali, da effettuarsi in modo cadenzato ed in base alle esigenze del territorio (3/4 tagli nel vercellese e 1/3 in Valsesia);
- interventi sulle alberature: ricomprendono la potatura delle piante lungo la fascia di pertinenza delle strade provinciali ed ove necessario il taglio delle piante poste in condizioni critiche; nonché la continuazione di un censimento e mappatura delle alberature insistenti sulle proprietà provinciali

latistanti la rete stradale di competenza, comprendente il “censimento speditivo” effettuato da tecnico agronomo abilitato;

- lavori di manutenzione ordinaria e servizio di reperibilità, dove sono ricompresi, zona per zona, gli interventi da eseguirsi sulla sede stradale, collegati con il servizio di reperibilità interno, al fine di garantire la normale circolazione stradale, anche negli orari e giorni di chiusura degli uffici;
- servizio di sgombero neve, rimozione valanghe e trattamento preventivo antigelo lungo le strade provinciali, conclusione della stagione invernale 2024/2025 e inizio della stagione invernale 2025/2026: ricomprende le attività da eseguirsi per il mantenimento della circolazione stradale durante i mesi invernali; a completamento di tale servizio vengono riproposti due ulteriori attività: il controllo e le verifiche da effettuarsi in corso d'opera durante lo svolgimento del servizio invernale stesso, effettuato da personale interno, nonché il servizio di localizzazione e reportistica GPS dei mezzi adibiti ed impiegati dalle ditte appaltatrici, finalizzato al monitoraggio delle attività in fase di evento e a posteriori;
- prevenzione degli eventi franosi e valanghivi, strettamente collegati al servizio di manutenzione invernale delle strade (sgombero neve);
- servizio per la gestione dei rifiuti abbandonati sulle piazzole di sosta delle strade provinciali ed eventuali interventi sperimentali di riqualificazione ambientale delle aree soggette ad abbandono di rifiuti stessi;
- effettuazione di indagini su ponti stradali e versanti, prove di carico, indagini sui materiali, prove dinamiche e simiche, collaudo statico, implementazione del sistema di gestione informatizzata.

Per quanto riguarda l'acquisizione di forniture e servizi atti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della risposta degli Uffici, nonché a offrire servizi a cittadini e imprese, si valuterà, impostando opportune ricerche di mercato:

- la dotazione di un sistema web di gestione del procedimento di realizzazione di Opere Pubbliche, integrabile con il sistema delle gare elettroniche già in possesso;
- l'adozione di un portale web dedicato al rilascio delle autorizzazioni ai mezzi agricoli ed eccezionali, in collaborazione con la Regione Piemonte.

È inoltre previsto l'utilizzo della quota di legge pari al 20% del fondo per le funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023, per la formazione specialistica di settore e l'implementazione dei sistemi informativi connessi alla viabilità, al fine di rendere più efficienti servizi resi a cittadini ed imprese.

Nel corso dell'anno 2025 il programma di lavoro prevede interventi d'investimento riconducibili alle seguenti voci:

- **PIANI DI SICUREZZA** della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza, ripristino strutturale e tecnologico dei ponti stradali in c.a. e attraversamenti ammalorati, lungo la rete stradale, volti a ridare la corretta funzionalità strutturale e tecnologica dei ponti e attraversamenti oggetto di

ripristino e poter così garantire la transitabilità di tutte le classi di veicoli. Area Vercellese e Area Valsesia (Fondi M.I.T. - D.M. 224 del 29/05/2020 e D.M. 05/05/2022);

- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale, compresi interventi di sigillatura con resine bituminose, interventi di manutenzione straordinaria o sostituzione di giunti di dilatazione di ponti e sovrappassi ed interventi di ripristino strade in macadam. (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, Compensazioni territoriale D.L. 314/2003, proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208, Fondi M.I.T. - DM 09/05/2022 e D.M. 26/04/2022);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi di potenziamento e adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, fornitura e posa marker e gemme rifrangenti, riqualificazione e pitturazione dei manufatti stradali, pannelli informativi segnaletica (proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208);
- PIANI DI SICUREZZA della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi urgenti (pronti interventi, ripristino cunette stradali, ripristino vasconi e attraversamenti stradali, ripristino muretti, adeguamento banchine stradali, ripristino sistemi di smaltimento acque di corrivazione, ripristino cordoli delle isole direzionali, rimozione materiale depositato a monte arcate dei ponti). (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889, proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti, per quanto di competenza e sulla base di studi geologici ad hoc (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208 e Fondi art. 7 L.R. 19/2020);
- lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza: il programma prevede il verifica dei manufatti/dispositivi in essere, la relativa messa in sicurezza nonché la riqualificazione degli stessi, vengono ricompresi nel programma il ripristino dei muretti e delle barriere cd “3 tubi” (Legge di Stabilità n. 145/2018 comma 889 e proventi da sanzioni Codice della Strada – art. 208).

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori stradali riconducibili a manutenzione ordinaria e straordinaria, manutenzione invernale, pronti interventi, taglio erba, bitumature, ripristino ponti, versanti, segnaletica, barriere stradali, si continuerà ad operare con l'istituto dell'Accordo Quadro, ove risultano operativi specifici contratti di Accordo Quadro. Per ogni accordo quadro, verranno stipulati appositi contratti applicativi ogni qualvolta se ne renderà necessario, nei limiti fissati dal bando di gara, migliorando le risposte alle esigenze del territorio in ordine alla celerità di intervento. Inoltre lo strumento in uso permetterà di utilizzare al meglio e sin da subito le risorse assegnate da Ministero/Regione, che di norma hanno tempi ristretti di rendicontazione.

Nel corso del 2025 proseguirà la fase esecutiva (iniziata nel 2024) relativa ai seguenti interventi volti a migliorare e a rendere più efficiente la rete stradale provinciale:

- SP 76 "della Cremosina". Lavori di realizzazione rotatoria in località Girussola in Comune di Borgosesia;
- Realizzazione di rotatoria innesto S.P. 31 - S.P. 117 in territorio comunale di Pezzana;
- Rotatoria innesto S.P. 20 - via Pasubio, in territorio comunale di Trino;
- Rotatoria innesto S.P. 5 - S.P. 117, in territorio comunale di Asigliano;
- S.P. 30 "Tronzano - Tricerro". Lavori di sistemazione e messa in sicurezza carreggiata. Tratto in territorio comunale di Tricerro. Lotto 1.

Nell'ambito del D.M. 19/07/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulle Aree Interne, relativamente all'Area Interna denominata "Valsesia" (composta da n. 36 Comuni ricadenti nelle Province di Vercelli e Biella) proseguiranno le attività relative ai due interventi prioritari individuati, la cui fase esecutiva è iniziata nel corso del 2024:

- "Aree Interne Valsesia – D.MIT 19/07/2023 – Intervento di adeguamento normativo e messa in sicurezza delle gallerie esistenti lungo le strade provinciali nei Comuni di Crevacuore e Valdilana" in sinergia con la Provincia di Biella;
- "D.M. 19/7/2023 – MIT Fondo rete stradale Aree interne Valsesia. Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza provinciale mediante interventi di riqualificazione dei dispositivi di ritenuta".

Nel corso del 2025, proseguiranno le procedure per la pratica di VIA relativa all'intervento denominato "S.P. 11 - Realizzazione di strada extraurbana principale (tipo B) di collegamento tra i capoluoghi di Novara e Vercelli".

Nel 2025 proseguiranno altresì le attività di adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato "Variante della Bassa Valsesia", finanziato dalla Regione Piemonte, per la successiva attivazione delle procedure per la pratica di VIA.

Sempre perseguendo l'obiettivo di migliorare la rete stradale di competenza provinciale, nel 2025 si attiveranno inoltre nuove attività di progettazione relative ad ulteriori futuri possibili interventi.

Verrà garantito, seppur con notevoli difficoltà in termini di risorse umane, il Servizio di Reperibilità per la viabilità al fine di garantire la sicurezza e la scorrevolezza della circolazione nell'arco delle 24 ore. I numeri sempre più ridotti del personale addetto alla viabilità (tecnici e territoriali) non permettono di coprire tutti i giorni, pertanto il servizio verrà attivato solo in modo parziale.

Si proseguirà con la Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza per la viabilità in situazioni di emergenza, a seguito di incidenti o versamenti di materiali sulla sede stradale e relative pertinenze. Tale concessione di servizio non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione, in quanto il concessionario si avvale degli introiti delle compagnie di assicurazione dei terzi.

Si proseguirà altresì con il servizio di rimozione e smaltimento di carcasse di animali rinvenuti sulla sede stradale e relative pertinenze, a seguito di incidenti, urti con l'utenza stradale o altri eventi fortuiti.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	1.216.700,00	1.216.700,00	1.216.700,00
Altre spese correnti	5.288.710,33	5.276.764,14	5.356.790,13
Rimborso prestiti	272.881,34	321.415,01	389.890,63
Spese in conto capitale	4.894.592,72	6.630.542,47	7.925.255,02
TOTALE	11.672.884,39	13.445.421,62	14.888.635,78

Le spese correnti diverse da quelle per il personale riguardano prevalentemente i lavori ed i servizi relativi alla manutenzione invernale (trattamento antigelo e sgombero neve) e quella estiva (taglio erba), oltre alle utenze e altri servizi. Lo stanziamento per illuminazione stradale è stato ridotto per tenere conto del risparmio generato dai lavori per la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a LED. È stato stimato un importo di Euro 30.000 per rimborsi di sinistri stradali, in linea con la media dei risarcimenti corrisposti negli ultimi anni. L'onere della convenzione con il consorzio Co.Ve.Va.R. per la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali è di 50.000 euro.

La copertura finanziaria dell'incremento notevole del rimborso prestiti conta sulle maggiori disponibilità che, a legislazione vigente, dovrebbero esserci nel 2026 e 2027.

Programma 1101 Sistema di protezione civile

Il programma di Protezione Civile consiste nel continuare le attività volte a porre l'Ente nella condizione di rispondere in modo efficiente ed efficace, completando l'organizzazione di tutto il sistema integrato, in considerazione del ruolo di coordinamento attribuito alla Provincia dalla normativa vigente in materia, anche sulla base del riordino delle funzioni provinciali disposto nel corso del 2015 dalla legge regionale 23/2015 e dall'entrata in vigore del nuovo "Codice della Protezione Civile" D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1. e s.m.i.

Le attività principali riguardano:

- l'aggiornamento delle procedure operative provinciali in base al nuovo sistema di allertamento regionale in vigore dal 1/12/2018;

- l'aggiornamento, l'adeguamento ed il coordinamento delle procedure di protezione civile previste dalla normativa vigente, che indica nel Prefetto la direzione unitaria dei soccorsi coordinandosi con la Provincia/Regione;
- l'aggiornamento degli indirizzi operativi per la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al nuovo sistema di allertamento nazionale, statale e regionale;
- l'aggiornamento dei piani comunali di protezione civile;
- l'aggiornamento del piano di emergenza provinciale di concerto con la Prefettura;
- supporto ai Comuni per la gestione delle emergenze (eventi meteo, ecc.).

Inoltre si prosegue con le attività di gestione ordinaria di:

- supporto ai Comuni per la redazione dei Piani di emergenza Comunali previsti dalla normativa vigente, redatti secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento di Protezione Civile e dalla Giunta Regionale;
- monitoraggio e controllo del territorio;
- programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio;
- supporto ai Comuni per gli eventi a rilevante impatto locale;
- attività di formazione e informazione (compresa quella rivolta ai Sindaci/Amministratori locali) in particolare per il nuovo sistema di allertamento;
- esercitazioni di protezione civile;
- attività di gestione della Reperibilità di protezione civile (aggiornamento della formazione dei Reperibili).

Compatibilmente con la disponibilità messa a bilancio si cercherà di supportare l'attività di coordinamento svolta dal volontariato di protezione civile.

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	8.010,00	8.010,00	8.010,00
Altre spese correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	38.010,00	38.010,00	38.010,00

La spesa per il personale corrisponde allo stanziamento per l'indennità di reperibilità spettante ad alcuni dipendenti provinciali per il servizio svolto su base volontaria. Le altre spese correnti comprendono un contributo che da anni viene riconosciuto al Coordinamento delle associazioni di volontariato della protezione civile e le spese telefoniche relative al sistema di allertamento.

Programma 1201 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Le politiche sociali rientrano tra le funzioni oggetto di riconferma in capo alle Province piemontesi in attuazione della Legge Regionale 23/2015.

La Provincia proseguirà l'attività relativa alla gestione del procedimento delle c.d. "buste chiuse" di minori non riconosciuti alla nascita, in collaborazione con l'ASL e i servizi sociali comunali, e alla conservazione dell'archivio storico delle funzioni di assistenza alla maternità e all'infanzia.

Proseguirà l'attività che in attuazione della LR 1/2004 delega alle Province, fino alla trasformazione delle IPAB in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione delle IPAB quando questa sia di competenza regionale.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 1204 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Nodo provinciale di Vercelli della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte continua la sua attività volta a formare e informare associazioni, amministrazioni comunali, enti, uomini e donne sui temi delle discriminazioni nonché di supporto all'individuazione di possibili soluzioni alle problematiche segnalate.

In particolare saranno trattati temi legati alla disabilità con la realizzazione di:

- corsi di formazione sui diritti delle persone con disabilità e il contesto in cui vivono;
- analisi e pubblicazione di report su disabilità e barriere architettoniche.

Un seminario di formazione sarà dedicato al mondo della scuola sul tema del bullismo per fornire al corpo docente gli strumenti per affrontare bulli e bullizzati all'interno delle classi di insegnamento.

Particolare attenzione verrà data alla realizzazione di materiale formativo/informativo dedicato ai temi oggetto dei seminari e dei corsi.

Verrà continuata la normale attività di sportello con attività di accoglienza, orientamento, presa in carico ed esame dei casi, la promozione delle attività svolte dal Nodo attraverso canali internet e collaborazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive locali, l'inserimento dei casi trattati sulla piattaforma regionale e la partecipazione al coordinamento e ai corsi promossi dal Centro regionale contro le discriminazioni.

Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	9.523,43	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.523,43	0,00	0,00

La direzione regionale competente ha comunicato l'attribuzione del fondo antidiscriminazioni da utilizzare entro il 31.12.2025.

Programma 1401 Industria, PMI e artigianato

In attuazione della Legge n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e della Legge Regionale n.23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle

Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", che hanno disposto il riassetto delle funzioni amministrative delle Province, saranno espletati procedimenti di controllo sulle autorizzazioni rilasciate, i procedimenti autorizzativi riguardanti nuove concessioni, rinnovi e proroghe delle attività estrattive sul territorio Provinciale ai sensi della Legge Regionale n.23/2016 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" secondo le procedure di cui art. 29 della D.L. 241/1990 (conferenze dei servizi), erogando anche servizi di tipo informativo e consultivo ai Comuni.

Proseguirà l'attività congiunta con la Regione Piemonte e i Comuni, secondo quanto stabilito nel Regolamento Regionale n.11/R/2017 "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale del 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive", di Vigilanza sulle attività estrattive ad oggi ancora in delega alla Regione Piemonte.

Si procederà inoltre all'aggiornamento della banca dati delle attività estrattive (BDAE) in attuazione dell'art.9 della L.R. n.23/2016.

Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Le funzioni delegate dalla Regione sono espletate da una unità di personale distaccata presso la Provincia.

Programma 1503 – sostegno all'occupazione

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	49.360,00	49.360,00	49.360,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.360,00	49.360,00	49.360,00

Sono contabilizzati in questo programma la spesa per il personale che svolge la funzione – inserita tra quelle fondamentali delle Province – della lotta alla discriminazione di genere negli ambienti di lavoro.

Programma 1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	80.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	80.000,00	0,00	0,00

Per l'iniziativa RISØ è previsto un trasferimento al Comune di Vercelli a titolo di cofinanziamento finanziato da un'entrata *una tantum*.

Programma 1602 – Caccia e pesca

Per l'anno 2025 si confermano le impostazioni operative degli anni scorsi, dovendo espletare funzioni e compiti amministrativi consolidati di specifica competenza istituzionale attribuita al sopracitato Servizio denominato Caccia e Pesca.

La tutela della fauna e della flora sul territorio si articolerà nei seguenti punti:

- svolgimento dei servizi di rilascio delle autorizzazioni amministrative (allevamenti fauna, lavori in alveo, gare di pesca e cinofile, catture a scopo scientifico, piscicoltura agricola, raccolta dei funghi e tartufi, ecc);
- predisposizione pareri ai sensi dell'art.12 della L.R. n.37/2006 per il rilascio di autorizzazioni inerenti interventi in alveo;
- accertamento e relativa liquidazione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole all'interno di tutti gli istituti territoriali di divieto di caccia di istituzione provinciale e regionali;
- attività di approfondimento e di informazione al pubblico sulla realtà faunistica e naturalistica della Provincia;
- attività di sportello rivolta all'utenza per fornire le risposte dell'Ente alle istanze dei cittadini in tempo reale;
- attività inerente la predisposizione e lo svolgimento di corsi in materia faunistica e degli esami per il conseguimento dell'Abilitazione venatoria;
- svolgimento delle attività amministrative relative ai comitati di gestione degli a.t.c e c.a. provinciali;
- attività di controllo sul territorio provinciale delle specie di fauna selvatica problematica (colombo di città, nutria, volpe, corvidi) anche mediante catture e abbattimenti, in attuazione dei piani di controllo concordati con ISPRA, Istituto che si occupa delle problematiche della fauna selvatica e rilascio delle relative autorizzazioni ai soggetti deputati al sopracitato controllo;
- monitoraggio sanitario della fauna controllata in collaborazione con ASL e Istituto Zooprofilattico ai fini di garantire la prevenzione del diffondersi di zoonosie e garantire la salubrità delle carni;
- proseguimento dell'attività di smaltimento carcasse mediante macelli convenzionati preventivamente autorizzati;
- azioni di programmazione gestionale del territorio faunistico-venatorio provinciale conseguenti alla proroga del Piano Faunistico-Venatorio Provinciale;
- gestione dell'iter in merito al contenzioso in materia di caccia, pesca e raccolta dei funghi;

- attività di vigilanza assicurata dal Nucleo di Vigilanza ittico-venatoria con l'ausilio della vigilanza volontaria delle associazioni di categoria;
- attività di rinnovo/rilascio decreti di guardia giurata volontaria.

Si proseguirà con particolare attenzione all'attuazione delle misure straordinarie di cui al nuovo Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per l'attività di depopolamento della specie cinghiale, ai fini del controllo della Peste Suina Africana "PSA" in Piemonte, nelle aree indenni della Regione Piemonte. Inoltre in ottemperanza alle disposizioni regionali di cui sopra si provvederà:

- all'aggiornamento dei dati concernenti gli abbattimenti della specie cinghiale, sulla piattaforma regionale NEMBO, al rilascio di n. 4 autorizzazioni all'impiego degli impianti di cattura ai fini del controllo della specie "cinghiale", all'aggiornamento degli elenchi regionali dei coadiutori alla gestione di impianto di cattura e coadiutori attività di controllo selettivo-contenimento mediante abbattimento previsti dal suddetto "PRIU" e al relativo controllo amministrativo della documentazione presentata;

Nel corso dell'anno 2024 inoltre è stata attivata una convenzione, tra la Provincia di Vercelli, l'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del lago Maggiore, l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e l'Ente di gestione delle aree protette della Valle Sesia, per il coordinamento delle azioni di controllo del cinghiale (sus scrofa) per i territori ricadenti nella Provincia di Vercelli, della durata di tre anni;

Si proseguirà nell'attuazione della convenzione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, relativamente al "Piano di gestione dell'ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*) per la Provincia di Vercelli" ai sensi del D.lgs 15.12.2017 n. 230 - periodo 2023/2027;

In materia di tutela della fauna autoctona presente nei corsi d'acqua provinciali, di promozione e valorizzazione della pesca si proseguirà:

- nell'attuazione del "Piano di contenimento degli impatti provocati dal cormorano (*Phalacrocorax carbo*) ai sensi dell'art. 9 lett. a della direttiva 2009/147/CE" nei territori della Provincia di Vercelli per il quinquennio 2023/2027";
- nell'attività di ripopolamento delle acque di "particolar pregio" provinciali con fauna autoctona (progetto in atto da diversi anni);

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Personale e imposte	274.120,00	274.120,00	274.120,00
Altre spese correnti	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

TOTALE	384.120,00	384.120,00	384.120,00
--------	------------	------------	------------

Sono finanziati, oltre alle spese di funzionamento connesse agli automezzi in dotazione, importi per incarichi, contributi e acquisti per ripopolamento faunistico e ittico.

Programma 1701 – Fonti energetiche

Sarà curata l'istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti energetici sul territorio, nell'ambito delle procedure di propria competenza. Sarà garantita la collaborazione alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, di P.A.U.R. o di rilascio delle Autorizzazioni alle Emissioni in atmosfera riguardanti l'installazione della tipologia di impianti in questione.

Fra le attività da svolgere rientrano:

- Istruttoria delle richieste di autorizzazione all'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., e da fonte non rinnovabile, ai sensi del D. Lgs. 115/2008, nonché di modifiche e rinnovi, attraverso l'attivazione e conduzione di apposite Conferenze dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti autorizzativi finali;
- Rilascio autorizzazioni in materia di deposito oli minerali e loro modifiche;
- Rilascio autorizzazioni in materia di gasdotti e loro modifiche attraverso l'istituto della Conferenza dei Servizi, con conseguente rilascio dei provvedimenti finali;
- Attivazione procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, laddove previsto;
- Espressione di pareri nelle procedure di VIA e/o di autorizzazione integrata ambientale e/o di autorizzazione alle emissioni in atmosfera riguardanti le materia di competenza;
- Espressione di pareri nell'ambito di procedure di competenza comunale o regionale, per le materie di competenza;
- Gestione dei controlli in materia di efficienza energetica sugli Impianti Termici, attraverso azioni di accertamento e di verifica, e gestione del relativo catasto (CIT);
- Collaborazione alle iniziative poste in essere dalla Regione Piemonte ai fini della applicazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Coordinamento dell'attività di monitoraggio degli impianti autorizzati nonché di verifica delle prescrizioni imposte;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi volti alla incentivazione dell'uso di fonti di energia rinnovabile;
- Promozione di attività di comunicazione sui temi della corretta gestione degli impianti termici, anche mediante campagne divulgative attraverso il sito internet o mediante pubblicazioni, rivolte ai cittadini e agli utenti professionali;
- Supporto tecnico ai Comuni e ad altri Enti pubblici in materia di energia, nonché ai Professionisti e alle Imprese, anche attraverso la messa a disposizione di modulistica aggiornata per le richieste di autorizzazione rispetto all'aggiornamento delle disposizioni.

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Programma 1901 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Non sono previste spese a carico del bilancio provinciale.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

	esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027
Fondo di riserva	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.715.000,00	2.715.000,00	2.715.000,00
Fondo rinnovo contrat- tuale del personale	100.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE	2.915.000,00	2.935.000,00	2.935.000,00

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'[elenco](#) delle società e degli organismi non societari partecipati dalla Provincia, con il relativo link ai rispettivi siti Internet aziendali, è presente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale della Provincia di Vercelli.

Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP):

Con Decreto del Presidente n. 88 del 31/08/2023 sono stati individuati quali componenti del GAP-gruppo amministrazione pubblica i seguenti organismi partecipati:

Elenco A): Enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) per il 2022:

Partecipate: ATAP Spa , Ente Servizi ed Aree Espositive Caresanablot srl

Strumentali: CSI Piemonte, Agenzia della mobilità Piemontese, ATL Biella Valsesia Vercelli

Elenco B): Enti, aziende e società componenti il GAP compresi nel Bilancio Consolidato (c.d. Area di Consolidamento o Perimetro di Consolidamento) per il 2022

Partecipate: ATAP Spa

Strumentali: CSI Piemonte, Agenzia della mobilità Piemontese, ATL Biella Valsesia Vercelli

Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2022, comprendente nell'area di consolidamento la Provincia di Vercelli, ATAP spa con quota di partecipazione del 26,45%, il Consorzio CSI Piemonte, con quota di partecipazione dello 0,79%, l'AMP Agenzia della mobilità piemontese con quota di partecipazione del 2,385230% e l'ATL Biella Valsesia Vercelli (pre-fusione) con quota di partecipazione del 2,50% è stato approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 26 del 26/09/2023.

In sostanza al di fuori del perimetro del GAP rimangono solamente le società per azioni Nordind (in fallimento) e Monterosa 2000, esclusa perché la partecipazione è inferiore alla soglia del 20%.

Indirizzi alle società

Nessuna società partecipata gestisce servizi pubblici le cui tariffe siano determinate dalla Provincia. Pertanto, gli indirizzi impartiti, per quanto possano essere efficaci in organismi ove non si esercita il controllo, riguardano esclusivamente i costi di gestione, con l'intento di evitare oneri futuri a carico della finanza provinciale.

Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Organismi partecipati

Con atto del Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2023 è stata approvata l'ultima razionalizzazione periodica annuale delle partecipazioni detenute ed è stata data attuazione delle misure di razionalizzazione previste con la razionalizzazione periodica adottata nel 2022.

L'attuale situazione economico finanziaria delle società partecipate è la seguente.

Società	Settore di attività	Quota %	Capitale sociale 31/12/2023	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile (Perdita) 2023	Utile (Perdita) 2022	Utile (Perdita) 2021
Monterosa 2000 - S.p.A. <i>chiusura rendiconto al 30/09</i>	Impianti sciistici	5,96	Euro 38.909.855,00	Euro 40.054.636	Euro 263.222,00	euro 634.171,00	euro 11.384,00
ATAP (Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici) - S.p.A.	Trasporto pubblico locale su gomma	26,45	Euro 13.025.314,00	Euro 24.346.239	Euro 1.101,00	euro 3.974,00	euro 4.362,00
Ente servizi ed aree espositive di Caresanablot - S.r.l	Ente fieristico	22,89	Euro 10.238,00	Euro 174.029	Euro 92.588,00	euro (74.169,00)	euro 31.617,00
ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli S.c.a.r.l. <i>Fusione del 28/12/2022</i>	Promozione turistica del territorio	1,18	Euro 347.625,00	Euro 793.154	Euro 38.515,00	n.d	n.d

MONTEROSA 2000

La partecipazione della Provincia, attualmente del 5,96%, è mantenibile e si valuterà in seguito se la performance continuerà ad essere positiva (ex art. 26 DLgs. 175/2016 – fatturato medio).

Il bilancio di esercizio viene chiuso al 30/9 di ogni anno.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	30.09.2021	30.09.2022	30.09.2023
• Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
• Immobilizzazioni	39.494.645,00	40.813.760,00	44.202.412,00
• Attivo circolante	5.569.496,00	7.711.790,00	5.386.937,00
• Ratei e risconti	124.681,00	118.091,00	295.463,00
Totale Attivo	45.188.822,00	48.643.641,00	49.884.812,00

Passivo	30.09.2021	30.09.2022	30.09.2023
Patrimonio netto	38.055.174,00	39.689.345,00	40.054.636,00
Fondi per rischi ed oneri	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Trattamento di fine rapporto	179.900,00	216.286,00	248.147,00
Debiti	6.545.395,00	8.168.486,00	8.953.310,00
Ratei e Risconti	358.353,00	519.524,00	578.719,00
Totale passivo	45.188.822,00	48.643.641,00	49.884.812,00

Conto Economico			
	30.09.2021	30.09.2022	30.09.2023
Valore della produzione	4.990.892,00	6.312.829,00	7.216.870,00
Costi di produzione	4.845.631,00	5.477.718,00	6.763.474,00
Differenza	145.261,00	835.111,00	453.396,00
Proventi e oneri finanziari	-164.172,00	-85.282,00	-129.972,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	-18.911,00	749.829,00	323.424,00
Imposte	-30.295,00	115.658,00	60.202,00

Risultato d'esercizio	11.384,00	634.171,00	263.222,00
------------------------------	------------------	-------------------	-------------------

ATAP

La situazione societaria presenta criticità, più volte segnalate da ATAP stessa, conseguenti all'emergenza pandemica, all'aggravio dei costi energetici (aumento prezzi carburanti), a disservizi causati da carenza di personale e tagli di percorrenze.

Attualmente la partecipazione è mantenibile, si dovranno, però, successivamente valutare interventi, strategie e soluzioni, con gli altri soci per contenere le criticità in essere e future.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
• Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
• Immobilizzazioni	19.349.712,00	16.696.313,00	19.414.621,00
• Attivo circolante	13.071.614,00	13.927.529,00	16.758.748,00
• Ratei e risconti	510.032,00	542.998,00	763.278,00
Totale Attivo	32.931.358,00	31.166.840,00	36.936.647,00

Passivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Patrimonio netto	24.341.163,00	24.345.138,00	24.346.239,00
Fondi per rischi ed oneri	558.396,00	458.396,00	104.705,00
Trattamento di fine rapporto	1.191.641,00	1.151.341,00	1.020.987,00
Debiti	6.840.158,00	5.211.965,00	11.464.716,00

Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00
Totale passivo	32.931.358,00	31.166.840,00	36.936.647,00

Conto Economico			
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Valore della produzione	17.347.531,00	17.870.666,00	18.291.159,00
Costi di produzione	17.351.233,00	17.845.544,00	18.301.872,00
Differenza	-3.702,00	25.122,00	-10.713,00
Proventi e oneri finanziari	8.064,00	-21.148,00	11.814,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	4.362,00	3.974,00	1.101,00
Imposte	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	4.362,00	3.974,00	1.101,00

Ente Servizi ed aree espositive Caresanablot

Il mantenimento consentito per gli anni 2021 e 2022 dall'art. 24 c. 5-bis e c. 5-ter del D.Lgs. 175/2016 (nella fattispecie la non applicazione delle disposizioni di cui al c. 4 e c. 5, - ossia dismissione - nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio utile nel triennio precedente alla ricognizione), non è stato previsto per gli anni successivi. La partecipazione non è mantenibile, violando non solo i parametri riferiti al fatturato ma anche al rapporto tra numero dipendenti e numero di amministratori. Si stanno valutando con altri Enti soci opportune misure di razionalizzazione.

La situazione patrimoniale della società presenta criticità che potrebbero portare a breve a valutare eventuali interventi a carico dei soci pubblici e privati, anche se l'esercizio 2023 ha portato significativi miglioramenti.

Bilanci d'esercizio in sintesi

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
• Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
• Immobilizzazioni	2.846.789,00	2.810.574,00	2.775.982,00
• Attivo circolante	164.101,00	125.622,00	203.709,00
• Ratei e risconti	7.272,00	7.272,00	7.272,00
Totale Attivo	3.018.162,00	2.943.468,00	2.986.963,00

Passivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Patrimonio netto	155.612,00	81.444,00	174.029,00
Fondi per rischi ed oneri	0,00	70.000,00	24.670,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.806.264,00	2.738.656,00	2.731.224,00
Ratei e Risconti	56.286,00	53.368,00	57.040,00
Totale passivo	3.018.162,00	2.943.468,00	2.986.963,00

Conto Economico			
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023

Valore della produzione	240.896,00	302.334,00	416.288,00
Costi di produzione	172.914,00	345.281,00	269.623,00
Differenza	67.982,00	-42.947,00	146.665,00
Proventi e oneri finanziari	-31.937,00	-30.487,00	-38.931,00
Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte	36.045,00	-73.434,00	107.734,00
Imposte	4.428,00	735,00	15.146,00
Risultato d'esercizio	31.617,00	-74.169,00	92.588,00

ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl (a seguito fusione ATL preesistenti)

Con atto CP n. 24 del 9/11/2022 l'Ente ha aderito al progetto di fusione tra l'ATL Biella Valsesia Vercelli e l'ATL della Provincia di Novara che è stato formalizzato con atto notarile del 28/12/2022.

La fusione è stata prevista nel piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Piemonte e si è resa necessaria per consentire il rispetto del requisito del criterio del fatturato medio, come stabilito dal D.Lgs. 175/2016 di cui all'art. 26 c. 12 quinquies (1 milione di fatturato medio).

Nella nuova ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli scarl la Provincia ha attualmente una partecipazione dell'1,40%.

L' ATL Biella Valsesia Vercelli (pre-fusione) presentava le seguenti risultanze:

Risultato d'esercizio		
2020	2021	2022
20.418,00	5.753,00	2.879,00

Bilanci d'esercizio in sintesi

La nuova compagine allargata al territorio novarese ha chiuso il primo bilancio di esercizio con le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
• Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	n. d.	n. d.	0,00
• Immobilizzazioni	n. d.	n. d.	38.771,00
• Attivo circolante	n. d.	n. d.	1.969.528,00
• Ratei e risconti	n. d.	n. d.	8.016,00
Totale Attivo			2.016.315,00

Passivo	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Patrimonio netto	n. d.	n. d.	793.154,00
Fondi per rischi ed oneri	n. d.	n. d.	113.000,00
Trattamento di fine rapporto	n. d.	n. d.	159.238,00
Debiti	n. d.	n. d.	843.256,00
Ratei e Risconti	n. d.	n. d.	107.667,00
Totale passivo			2.016.315,00

Conto Economico			
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Valore della	n. d.	n. d.	1.791.933,00

produzione			
Costi di produzione	n. d.	n. d.	1.733.094,00
Differenza			58.839,00
Proventi e oneri finanziari	n. d.	n. d.	-1.562,00
Rettifiche valore attività finanziarie	n. d.	n. d.	-3.305,00
Proventi ed oneri straordinari	n. d.	n. d.	0,00
Risultato prima delle imposte			53.972,00
Imposte	n. d.	n. d.	15.457,00
Risultato d'esercizio			38.515,00

NORDIND – in fallimento

Con sentenza n. 1/2017 – Rep. 1/2017 pubblicata il 13.1.2017 il Tribunale di Vercelli - Sezione Fallimentare ha dichiarato il fallimento della società già in liquidazione. L'iter della procedura fallimentare è in corso.

Organismi strumentali non societari

Il CSI Piemonte e l'Agenzia della mobilità piemontese, in quanto consorzi, non rientrano nei Piani di revisione annuale.

Per quanto la quota di partecipazione della Provincia di Vercelli sia esigua, trattandosi di enti strumentali entrano comunque a far parte del GAP e del bilancio consolidato.

Consorzi	Settore di attività	Quota %	Fondo consortile 31/12/2023	Patrimonio netto al 31/12/2023	Utile (Perdita) 2023	Utile (Perdita) 2022	Utile (Perdita) 2021
CSI Piemonte	Produzione software e consulenza informatica	0,79	euro 14.764.044,00	euro 46.545.741,00	euro 507.631,00	euro 897.093,00	euro 329.403,00
Agenzia della mobilità Piemontese (AMP)	Programmazione trasporto pubblico locale	2,38	euro 1.450.000,00	euro (8.900.226,00)	euro 12.243.971,94	euro (37.278.715,22)	euro 421.520,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La tabella seguente rappresenta gli spazi assunzionali calcolati secondo la normativa vigente per le Province in riferimento all'ultimo rendiconto approvato, cioè il 2023.

Spesa di personale 2023	€ 4.726.527,52		2022	2023	2024
Spesa di personale 2019 (ai fini dell'incremento progressivo di cui all'art. 5) ⁽¹⁾	€ 4.658.172,89		22,00%	24,00%	25,00%
Entrate correnti			€ 1.024.798,04	€ 1.117.961,49	€ 1.164.543,22
2021	€ 24.381.520,45		Valore Incremento progressivo	Valore Incremento progressivo	Valore Incremento progressivo
2022	€ 33.237.481,27		valore soglia	Spesa massima ammissibile	Spesa massima ammissibile
2023	€ 35.264.084,65	***	20,80%	€ 734.709,71	
Media	€ 30.961.028,79				
- FCDE 2023	-€ 4.705.080,58				
Totale Media entrate - FCDE	€ 26.255.948,21				
Percentuale rapporto	18,00%				

Per il 2025 gli stanziamenti di spesa per il personale sono stimati sulla base dei seguenti presupposti:

- aumenti contrattuali: è stato applicato un aumento previsionale generalizzato (dipendenti - dirigenti - segretario) del 3% nell'impossibilità di applicare aumenti ad hoc. Infatti considerando che l'aumento medio (CCNL comparto Enti Locali) è stimato del 5,78% e che da gennaio 2024 l'IVC è 6,7 volte quella dell'anno precedente, incorporando l'aumento IVC già ricompreso nelle voci base degli emolumenti mensili, una voce di aumento del 3% risulta congrua a copertura del 5,78%;
- cessazioni (collocamento a riposo): sono state considerate due cessazioni di cantonieri e un funzionario del servizio SUA. Sono stati mantenuti per tutto l'anno gli importi a copertura di altre otto cessazioni, poiché la quiescenza e gli eventuali periodi di decorrenza non sono confermati;
- assunzioni: in generale sono finanziate solo le sostituzioni di personale cessato, salvo la prosecuzione di assunzioni previste nel 2024 e non ancora effettuate.

Per gli anni 2026 e 2027 gli stanziamenti di spesa sono inseriti nello stesso importo del 2025, ma viene finanziato alla missione 20 Fondi e accantonamenti un importo rispettivamente di 70.000 e 100.000 euro per i rinnovi contrattuali.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale a tempo determinato – lavoro flessibile

La programmazione dei fabbisogni di personale è ora da inserire nel PIAO. Non sono stanziati, almeno inizialmente, risorse aggiuntive a tal fine.

Le unità di personale a tempo determinato previsto sono complessivamente quattro:

- o funzionario art. 90 organi istituzionali;
- o istruttore informatico;
- o dirigente settore Ambiente – Territorio;
- o istruttore vigilanza capo area viabilità (assunzione prevista a fine 2024).

L'incarico a tempo determinato per gli uffici di diretta collaborazione con il Presidente è finanziato per l'intero anno.

Programma della collaborazioni autonome

Questa programmazione, disposta dal DL 118/2012 e successive modifiche, ha contenuti non univocamente interpretati. Si adotta una definizione estensiva, ricomprendendo tutti gli "incarichi esterni", siano essi per prestazioni professionali quali rappresentanza legale e progettazione di opere pubbliche, che per le cosiddette consulenze, cioè servizi resi da soggetti individuali o società che si sostanziano in rese di pareri, studi e rapporti tesi a orientare le decisioni degli organi amministrativi dell'ente.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 173 della legge 266/2005 ogni affidamento di studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione deve essere comunicato alla sezione regionale della Corte dei Conti.

SETTORE / Servizio	ATTIVITA' con riferimento alla quale si rende necessario conferire l'incarico	IMPORTO da iscrivere a bilancio			Finalità e progetti per il cui perseguimento si intende pro-grammare l'attività	Motivazione che giustifica l'affidamento a soggetto esterno
		2025	2026	2027		
Settore Ambiente e Territorio / servizi diversi area Ambiente	Supporto tecnico/legale specialistico in procedimenti ambientali complessi	10.000	10.000		Verifica di conformità di progetti e istanze alle norme nazionali e europee	Conoscenza specialistica. Indisponibilità in organico
Settore Ambiente e Territorio / servizio Pianificazione Territoriale - VAS	Attività legate alla pianificazione e <i>governance</i> del territorio	10.000	10.000		Attuazione delle politiche di PTCP e piani di approfondimento	Necessità di competenze specifiche e carenza di organico
Settore Ambiente e Territorio / Europa Turismo Ecomuseo	Supporto tecnico specialistico in campo di progettazione europea				Supporto nelle attività tecnico amministrative legate ai progetti in corso e agli eventuali futuri	Necessità di competenze specifiche e carenza di organico
Settore Affari generali economico finanziario / Servizio avvocatura	Incarichi di difesa in giudizio	20.000	20.000	20.000	Rappresentanza in giudizio presso Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, Tribunale superiore delle acque pubbliche	Necessità di domiciliazione a Roma
Settore Lavori pubblici / Servizio viabilità e manutenzione stradale	Progettazione viabilità, CSE, collaudi e altri servizi tecnici	150.000	150.000	150.000		
Settore Lavori pubblici / Servizio edilizia scolastica e non scolastica	Incarichi di progettazione edilizia scolastica	0	90.000	0		
	TOTALE	190.000	280.000	170.000		

Programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma di alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il 2025 è stato approvato con decreto n. 88 del 7 novembre 2024.

Sono stati valorizzati o è in corso la valorizzazione dei seguenti beni:

Palazzo ex Biver – Uffici Provinciali – via S. Cristoforo 7 (locata a Ministero Giustizia)

È stato locato per sei anni con decorrenza 1° luglio 2018 al Ministero di Giustizia per gli uffici del Giudice di Sorveglianza, del Giudice di Pace e gli Ufficiali Giudiziari del Tribunale di Vercelli ad un canone annuo di € 47.460,60 (€ 55.836,00 abbattuto del 15% ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 6 del D.L. n. 95/2012, conv. in legge 135/2012). Gli uffici di giustizia predetti sono in attività presso l'immobile locato da fine dicembre 2018 ed il contratto è scaduto al 30/06/2024. La porzione di proprietà provinciale fa parte del Condominio "San Cristoforo" e nel corso dell'autunno 2020 si è resa necessaria la sostituzione della caldaia condominiale ormai obsoleta e con problemi di funzionamento. È in corso l'iter per il rinnovo, come richiesto dal Ministero.

Edificio di Piazza Roma – ex Centro per l'Impiego – Vercelli (ora UST ex Provveditorato Vercelli)

Dopo il trasferimento del Centro Impiego di Vercelli presso i locali di proprietà comunale di via Laviny nel complesso denominato "ex Macello", nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Territoriale per trasferirlo nei locali di piazza Roma, con oneri a carico della Provincia ex Legge 23/96. L'UST è stato trasferito nella palazzina di piazza Roma a metà novembre 2018.

"Ala nuova" dell'I.T.C.G. "Cavour"- via Giolito – Vercelli

Dopo il trasferimento UST – nei locali di piazza Roma, i locali di via Giolito sono stati riconvertiti in aule scolastiche e nel mese di gennaio 2019 sono state trasferite alcune classi dell'Istituto Superiore "Lagrangia".

Area cortilizia pertinenziale dell'ex complesso immobiliare "ex IPAI" di mq. 5.822 con ingresso carraio da Via Baracca

È utilizzata per raggiungere l'ingresso principale della struttura sportiva (palestra e spogliatoi) presente a margine del complesso. Dal 2017 è in corso una trattativa con il Comune di Vercelli per l'acquisto o la concessione del terreno che nel frattempo è stato riqualificato, tramite un importante intervento di recupero e miglioramento per il decoro e la sicurezza dell'area, da parte dell'Associazione sportiva assegnataria della palestra, a spese della stessa e senza nulla pretendere a ristoro delle spese sostenute. Considerato che nel 2018 il Comune ha rinnovato l'assegnazione della palestra all'Associazione, nelle more dell'acquisto da parte del Comune di Vercelli, nel 2019 la Provincia ha concesso in comodato il terreno fino al 30/06/2024 all'Associazione con l'obbligo della manutenzione del mantenimento del decoro. Alla scadenza della concessione della palestra, si provvederà alla stipula di un nuovo comodato in

modo da garantire la buona manutenzione ed il decoro dell'area.
<i>Porzione di proprietà provinciale dell'ex Orfanotrofio S. Giuseppe – Casalegno” in Trino – via Pasubio e terreno adiacente in via Pasubio angolo via Vittime di Bologna</i> La convenzione per il riordino dell'edilizia scolastica di 1° e 2° grado nel Comune di Trino (approvata con delibera C.P. n. 43/2019 che annulla e sostituisce la precedente convenzione del 2011 e sottoscritta a gennaio 2020) stabilisce che la proprietà del terreno adiacente all'ex Orfanotrofio, acquistato nel 2012 per € 127.000, verrà ceduta al Comune di Trino affinché possa far costruire sullo stesso il nuovo istituto scolastico da destinare a scuola media, unitamente a palestra/Palasport che verrà messa a disposizione degli Istituti superiori di Trino gestiti dalla Provincia. Il contratto di cessione doveva essere stipulato entro il 31/05/2020 ma ad oggi, anche a causa della situazione e sanitaria emergenziale non è ancora stato formalizzato. Pertanto, nel 2025 si procederà con gli atti conseguenti e si predisporranno anche procedure per nuovi tentativi di vendita della porzione dell'ex Orfanotrofio o di una sua diversa valorizzazione.
<i>Cascina Rantiva in Vercelli – Cappuccini – c.so Giovanni Paolo II</i> L'immobile era stato concesso in comodato negli anni Novanta a due ONLUS in cambio di lavori di ristrutturazione. Quando l'immobile venne inserito nel piano delle alienazioni alle Associazioni è stato consentito di occupare i locali nelle more della alienazione del complesso immobiliare. In attuazione di quanto previsto nel DUP 2020-2022, nel corso dell'autunno 2020 si sono tenuti alcuni incontri con i rappresentanti delle Associazioni occupanti per definire nuovi contratti di concessione in comodato dell'immobile alle medesime a fronte dell'impegno di effettuare lavori di manutenzione straordinaria per mantenere l'immobile. I tecnici provinciali hanno già rassegnato un computo metrico stimando l'importo dei lavori da porre a contropartita della concessione dell'immobile. Gli atti sono stati perfezionati nel 2021.
<i>Terreno in corso Giovanni Paolo II a Vercelli</i> Nell'ottobre 2010 il terreno era stato aggiudicato ad una società vercellese al prezzo di € 440.000,00 ma in assenza di conclusione del contratto definitivo nel 2012 era stata incassata la polizza fideiussoria bancaria a prima richiesta rilasciata come caparra. I terreni confinanti (di proprietà della stessa società che aveva stipulato il preliminare di contratto) sono ipotecati da banche e creditori e sono stati oggetto di varie aste giudiziarie, tutte andate deserte per cui il loro valore si è drasticamente ridotto. Alcuni creditori avevano proposto informalmente alla Provincia di modificare il SUE con nuovo strumento urbanistico. La Provincia si era riproposta di fare opportuni approfondimenti con gli uffici del Comune di Vercelli ma tenuto conto della situazione sanitaria emergenziale in corso non si è ancora proceduto. Il terreno verrà nuovamente inserito nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni 2025.
<i>Sala conferenze e uffici “ex Lingottino” – Borgosesia</i> Gli uffici, in comproprietà con il Comune di Borgosesia, sono occupati dal Centro per l'impiego, ora

gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro – APL. Nella primavera 2024 la Provincia, il Comune e APL hanno raggiunto l'accordo per la stipula della convenzione per la gestione dei locali e la suddivisione delle spese tra gli Enti proprietari ed il centro impiego "inquilino" occupante, spese che, fin dal 1° gennaio 2019 sono state trasferite in capo ad APL (acqua, gas, condizionamento, ascensori, ecc). Lo schema di convenzione è stato approvato dagli Enti ed il Comune di Borgosesia sta predisponendo gli atti da sottoscrivere. La Convenzione, che è una mera regolarizzazione della situazione di fatto, scadrà il 31/12/2025 ed è eventualmente rinnovabile, salvo che gli uffici di APL non vengano trasferiti dal Comune in altro immobile di proprietà comunale.

A seguito del protocollo stipulato nel mese di aprile 2020 tra il Comune di Varallo e la Provincia di Vercelli, è stato consegnato dalla Provincia al Centro per l'Impiego di Borgosesia anche il locale occupato dal Servizio Vigilanza Ittico Venatoria provinciale, che è stato trasferito nell'ufficio concesso dal Comune di Varallo presso la sede comunale di Villa Durio.

Considerato inoltre che non risultava agevole gestire a distanza, in assenza di personale provinciale l'utilizzo della Sala Conferenze, dopo un primo tentativo di affidamento della gestione al Centro Impiego di Borgosesia tramite il proprio personale, ad ottobre 2020 si è stipulato un protocollo con Confindustria Novara – Vercelli – Valsesia, affidando all'Ufficio Confindustria di Borgosesia la gestione della sala. Considerato che l'immobile necessita di numerosi e onerosi interventi di manutenzione straordinaria (rifacimento guaine del tetto di copertura e dismissione degli impianti centralizzati (condizionamento e riscaldamento), che gli uffici ed il salone sono utilizzati o gestiti da altri Enti, le unità immobiliari erano state inserite nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il 2024. Nel corso della primavera è stata avviato un primo iter per verificare l'interesse per l'alienazione della sala ed, in caso di trasferimento del centro per l'impiego, anche il Comune potrebbe essere interessato all'alienazione dei locali ora occupati da APL. Salone e locali uso ufficio verranno inseriti anche nel nuovo Piano delle alienazioni e Valorizzazioni 2025.

Palazzina quadrifamiliare ex ANAS di Tronzano e terreno limitrofo.

Ad oggi non sono ancora stati venduti ed all'ultima procedura di gara esperita il prezzo era stato fissato in € 137.600 per l'immobile e in € 8.400 per il terreno per complessivi € 146.000. Ai sensi dell'art. 191 del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che prevede la cessione di immobili in cambio di opere si era valutato nel 2019 di effettuare un bando di lavori che a titolo di corrispettivo, totale o parziale, prevedesse il trasferimento dei suddetti immobili. Si ritiene ora opportuno provare ad esperire un nuovo tentativo di vendita, ponendo a base d'asta il nuovo importo che verrà individuato sulla base di una perizia di stima aggiornata. In alternativa, nel corso del 2025, si valuterà a possibilità di utilizzare l'immobile per allocarvi parte degli archivi provinciali.

Terreni in Vercelli – Cappuccini – via Lamporo (retro Caserma Scalise)

Pur essendo inclusi da anni nel piano alienazioni sono affittati ad un coltivatore diretto. Il contratto

quinquennale scaduto a novembre 2020 è stato rinnovato per altri cinque anni e scadrà il 10/11/2025. L'affittuario potrebbe anche essere interessato all'acquisto ma i terreni non hanno destinazione agricola per cui per il coltivatore diretto l'acquisto risulterebbe troppo oneroso. Entro il 10/11/2024, in occasione della comunicazione formale di disdetta del contratto di affitto agricolo, come da normativa, si chiederà al coltivatore l'eventuale disponibilità all'acquisto.

Palazzo Tartara (porzione) – via Galileo Ferraris - Vercelli

La porzione di immobile è attualmente concessa in comodato d'uso gratuito all'Università del Piemonte Orientale (UPO), la quale è proprietaria della restante parte del compendio immobiliare, acquistato dalla Provincia nei primi anni 2000. Considerato l'interesse manifestato dall'Ateneo, che nel corso degli anni, ha effettuato importanti interventi di riqualificazione anche sulla porzione concessa in comodato, il compendio immobiliare è stato inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024. In base alla perizia ultimamente pervenuta dall'Università e inviata dalla stessa all'Agenzia del Demanio per la verifica della congruità, l'importo stimato è di euro 425.000.

Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027

Sintesi del programma triennale dei lavori pubblici (comprese manutenzioni ordinarie)

N. pr og re ssi vo	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Finanziamenti	Capitolo
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
		2025	2026	2027			
SPESA CORRENTE							
	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale e sostenibilità ambientale: messa in sicurezza banchine laterali con interventi ambientali sostenibili.	820.000,00	820.000,00	820.000,00	2.460.000,00	Legge 145/2018 comma 889 per € 300.000,00 + DL 314/2003 per € 300.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 220.000,00.	10026200
	Difesa e sicurezza del territorio e sostenibilità ambientale: Rete stradale provinciale. Lavori di manutenzione ordinaria e servizio di reperibilità.	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	Legge 145/2018 comma 889 per € 150.000,00 + Compensazioni territoriali DL 314/2003 per € 100.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per 550.000,00.	10026200
	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: taglio e potatura piante.	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026200
	Lavori di manutenzione ordinaria sugli impianti d'illuminazione pubblica di competenza della rete stradale provinciale.	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	Legge 145/2018 comma 889 per € 20.000,00 + Compensazioni territoriali D.L. 314/2003 per € 20.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici da grandi derivazioni) per € 30.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 10.000,00.	10026200

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Lavori di manutenzione ordinaria sulle strade in macadam (strade bianche).	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità).	10026200
	Interventi manutentivi di modesta entità sulla piattaforma stradale a seguito di incidenti stradali senza responsabile.	74.150,00	74.150,00	74.150,00	222.450,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 30.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 44.150,00.	10026200
	TOTALE SPESA CORRENTE viabilità (A1)	2.004.150,00	2.004.150,00	2.004.150,00	6.012.450,00		
	EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori manutenzione e opere varie (edili, elettricista, idraulico, ct) per la sicurezza e il funzionamento degli edifici scolastici	335.000,00	335.000,00	335.000,00	1.005.000,00	Compensazioni Territoriali DL 314/2003 per € 135.000+entrate correnti per € 95.000 + comma 889 Legge 145/2018 per € 105.000	10013410
	EDILIZIA NON SCOLASTICA - Lavori manutenzione opere varie (edili, elettricista, idraulico, ct)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	comma 889 Legge 145/2018 per € 20.000	10007910
	TOTALE SPESA CORRENTE edilizia (A2)	355.000,00	355.000,00	355.000,00	1.065.000,00		
	TOTALE SPESA CORRENTE (A)	2.359.150,00	2.359.150,00	2.359.150,00	7.077.450,00		

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	INVESTIMENTI						
	Piani di Sicurezza: Lavori urgenti di <u>ripristino strutturale/tecnologico e di messa in sicurezza dei ponti stradali</u> lungo la rete stradale provinciale.	171.646,36	164.958,84	179.671,89	516.277,09	Fondi MIT DM non ancora pubblicato (cont. DM 224 programma 25-33)	20003900
	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico dei ponti e attraversamenti insistenti sui torrenti Rovasenda e Marchiazza nei Comuni di Roasio, Gattinara, Rovasenda, Lenta, San Giacomo, Arborio, Greggio, Villarboit, Albano – 1° Lotto.	365.014,63	664.985,37	0,00	1.030.000,00	Fondi MIT D.M. del 05/05/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del ponte sul Torrente Elvo in Comune di Carisio, lungo la SP n. 3	150.000,00	880.058,53	879.941,47	1.910.000,00	Fondi MIT D.M. del 05/05/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza e ripristino tecnologico del viadotto di Varallo, lungo la SP n. 299, dal km 53+300 al km 55+400 circa.	0,00	0,00	665.102,43	665.102,43	Fondi MIT D.M. del 05/05/2022	20003900

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 1. Anno 2025.	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022.	20003900
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 2. Anno 2025.	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria sui giunti di dilatazione di ponti e sovrappassi. Anno 2025.	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità sulla sovrastruttura stradale. Anno 2025.	195.751,73	0,00	0,00	195.751,73	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 1. Anno 2026.	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 2. Anno 2026.	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria sui giunti di dilatazione di ponti e sovrappassi. Anno 2026.	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità sulla sovrastruttura stradale. Anno 2026.	0,00	195.751,73	0,00	195.751,73	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 1. Anno 2027.	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Piani di sicurezza della rete stradale provinciale. Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi di rifacimento della sovrastruttura stradale. Lotto 2. Anno 2027.	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria sui giunti di dilatazione di ponti e sovrappassi. Anno 2027.	0,00	0,00	130.000,00	130.000,00	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale. Interventi di manutenzione straordinaria di modesta entità sulla sovrastruttura stradale. Anno 2027.	0,00	0,00	195.751,73	195.751,73	Fondi MIT DM del 26/04/2022	20003900
	Interventi straordinari di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento della sovrastruttura stradale. Anno 2025.	613.075,00	0,00	0,00	613.075,00	Fondi MIT D.M. del 09/05/2022.	20003900
	Interventi straordinari di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento della sovrastruttura stradale. Anno 2026.	0,00	1.414.788,00	0,00	1.414.788,00	Fondi MIT D.M. del 09/05/2022.	20003900

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Interventi straordinari di sistemazione, messa in sicurezza e adeguamento della sovrastruttura stradale. Anno 2027.	0,00	0,00	1.414.788,00	1.414.788,00	Fondi MIT D.M. del 09/05/2022.	20003900
	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi di potenziamento e adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, fornitura e posa marker e gemme rifrangenti, riqualificazione e pitturazione dei manufatti stradali, pannelli informativi segnaletica.	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00	Sanzioni Codice della Strada.	20003400
	Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante interventi urgenti (pronti interventi, ripristino cunette stradali, ripristino vasconi e attraversamenti stradali, ripristino muretti, adeguamento banchine stradali, ripristino sistemi di smaltimento acque di corrivazione, ripristino cordoli delle isole direzionali, rimozione materiale depositato a monte arcate dei ponti).	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00	Nel 2025: Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 444.150,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 355.850,00. Nel 2026: Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 494.150,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 305.850,00. Nel 2027: Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 494.150,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 305.850,00.	20004000
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale provinciale mediante sistemazione di versanti.	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per 180.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici da grandi derivazioni) per € 120.000,00.	20003800

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Lavori di messa in sicurezza della rete stradale mediante interventi sui dispositivi e barriere stradali di sicurezza.	300.000,00	350.000,00	350.000,00	1.000.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 120.000,00 + Sanzioni Codice della Strada per € 180.000,00.	20003400
	Lavori di sistemazione e razionalizzazione dell'innesto tra la SP 230 "di Massazza" - SP 594 "Destra Sesia", in località Bivio di Quinto, in Comune di Quinto Vercellese.	0,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00	Fondi Regionali - Programma Investimenti per il Piemonte.	20003700
	SP 105 - Lavori di messa in sicurezza e consolidamento tratti di versante in comune di Quarona e Varallo.	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	Bozza Piano Economie Evento Alluvionale Novembre 2014. Finanziamento Regionale.	
	SP 76 - Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a seguito di franamento in comune di Valduggia.	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	Bozza Piano Economie Evento Alluvionale Novembre 2014. Finanziamento Regionale.	
	SP 32 "Trino - Camino" ed SP 6 "Camino - Pontestura" in Comune di Trino (VC) e Camino (AL). Adeguamento idraulico ponte di Trino, scogliera a valle e stabilizzazione pendio a monte.	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	Fondi regionali (PAR FSC 2007-2013). Già Finanziato fino alla Progettazione Definitiva (bilanci precedenti; importo complessivo € 16.500.000).	
	SP 10 Comuni di Boccioleto e Alto Sermenza. Lavori di messa in sicurezza tratti di versante attraverso la fornitura e la posa di reti armate.	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 30/08/2018.	
	SP 299 "Di Alagna". Lavori di rifacimento giunti di dilatazione e opere di impermeabilizzazione delle gallerie paramassi Alzarella e Rio Cengio.	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 30/08/2018.	
	SP 6 Comune di Casanova Elvo. Realizzazione di difesa spondale e protezione della pila in alveo del ponte sul torrente Elvo e parziale consolidamento della struttura.	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo) e segnalazione al MIT del 31/08/2018.	

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	SP 24 "Asigliano – Costanzana" lavori di rifacimento nuovo ponte sul torrente Marcova	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019.	
	SP 80 in Comune di Rimella. Lavori di consolidamento versante e corpo stradale in località in loc. Pianello.	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019.	
	Lavori di messa in sicurezza del versante, dal 1+200 al km 4+600, della SP 78 nei Comuni di Varallo e Civiasco.	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019.	
	SP 76 "della Cremosina" . Lavori di messa in sicurezza della galleria della cremosina mediante opere di ripristino, impermeabilizzazione e corrivazione delle acque.	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	Segnalazione Regione Piemonte. Evento alluvionale Nov. 2019.	
	SP 118 Comune di Caresana. Lavori di realizzazione opere di difesa spondale e protezione delle pile in alveo del ponte sul fiume Sesia. Lotto 3.	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Segnalazione al MIT del 31/08/2018. Legge 145/2018 comma 891 (legge di stabilità)	
	SP 80 Comune di Rimella. Lavori di regimazione acque mediante realizzazione di due attraversamenti stradali ed opere connesse di messa in sicurezza del versante.	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	Segnalazione al MIT del 31/08/2018.	
	SP 102, 103 Comune di Cellio con Breia. Lavori di ripristino banchina a seguito di cedimento del corpo stradale in località Bosco e Fronto in comune di Cellio	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo).	
	SP 9 Comune di Varallo. Lavori di regimazione acque mediante realizzazione di attraversamento stradale in località Barattina e rifacimento muro di sostegno in località Cervarolo.	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	Finanziamento Regionale Difesa del Suolo (bozza 2° stralcio FSC Difesa del Suolo).	
	TOTALE INVESTIMENTI viabilità (B1)	4.605.487,72	8.180.542,47	13.755.255,02	26.541.285,71		

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	Piano di interventi per la sicurezza degli edifici scolastici e interventi candidati a bandi per le quote di cofinanziamento	364.000,00	369.000,00	369.000,00	1.102.000,00	Importo anno 2024 comma 889 Legge 145/2018 per euro 269.000 e DL 314/2003 per euro 215.000	20001590
	EDILIZIA NON SCOLASTICA - Lavori manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'edificio alle norme di Legge in materia di prevenzione incendi e di igiene e salute dei luoghi di lavoro, nonché riqualificazione energetica	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20000650
	Liceo Scientifico di Borgosesia rifacimento copertura e completamento serramenti	200.000,00	180.000,00	0,00	380.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20001580
	Impianti fotovoltaici scuole	85.000,00	50.000,00	230.000,00	365.000,00	Compensazioni territoriali DL 314/2003	20001550
	ITIS Santhià 2° lotto adeguamento sismico	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Programmazione triennale edilizia scolastica 2018/2020 da riproporre prossima apertura triennale	20001390
	Istituto superiore "D'Adda" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	Programmazione triennale edilizia scolastica 2018/2020 da riproporre prossima apertura triennale	20001390
	Istituto superiore "D'Adda" - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	2.700.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	Fondo Protezione civile avvio anno 2024 euro.100.000,00	20001390
	Rifacimento facciata Alberghiero Varallo 2° lotto	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	Finanziamento MIM	20001580

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2025	2026	2027	Totale	Finanziamenti	Capitolo
	ITCG Crescentino nuovo edificio	0,00	0,00	5.390.000,00	5.390.000,00	Finanziamento MIM	20001390
	Palazzina Palestra Lirelli Agenzia coesione	0,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	Candidata a bando Coesione	20001390
	ITG di Gattinara	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	Finanziamento MIUR 8/1000	
	Allestimento locale archivi scolastici	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	Finanziamento MIM	
	ITCG Cavour rifacimento copertura	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	Finanziamento MIM	20001580
	Allestimento scuola Barolo	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	Finanziamento MIM	20001580
	Scuole innovative demolizioni fabbricati e verifiche analisi (2023 previsti 220.000 da entrate correnti)	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	(2023 previsti 220.000 da entrate correnti)	
	TOTALE INVESTIMENTI edilizia (B2)	3.369.000,00	5.119.000,00	9.359.000,00	15.147.000,00		
	TOTALE INVESTIMENTI (B)	7.974.487,72	13.299.542,47	23.114.255,02	41.688.285,71		
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	10.333.637,72	15.658.692,47	25.473.405,02	48.765.735,21		

Sintesi del programma triennale degli acquisti di beni e servizi

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO su annualità successive	Finanziamento	Capitolo
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2025/2026.	Marzio Sguotti	800.000,00	1.432.000,00	0,00	0,00	Per 2025 (acconto stagione 24/25): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 445.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 355.000,00. Per 2026 (saldo stagione 24/25): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 1.432.000,00.	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2026/2027.	Marzio Sguotti	0,00	800.000,00	1.432.000,00	0,00	Per 2026 (acconto stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 per € 445.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 355.000,00. Per 2027 (saldo stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 1.432.000,00.	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. <u>Stagione invernale 2027/2028</u>	Marzio Sguotti	0,00	0,00	800.000,00	1.432.000,00	Per 2027 (acconto stagione 26/27): Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) per € 445,000 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 355,000.	10026200

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO su annualità successive	Finanziamento	Capitolo
Servizio di gestione ordinaria delle sanzioni al Codice della Strada – nuovo affidamento	Anna Maria Ranghino	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011671
Servizio di fornitura energia elettrica per scuole, uffici provinciali, magazzini affidamento 2025	Donatella Brustio	330.000,00	80.000,00	0,00	0,00		10012710 10009700
Servizio di fornitura energia elettrica per scuole, uffici provinciali, magazzini affidamento 2026	Donatella Brustio	0,00	330.000,00	80.000,00	0,00		10012710 10009700
Servizio di fornitura energia elettrica per scuole, uffici provinciali, magazzini affidamento 2027	Donatella Brustio	0,00	0,00	330.000,00	80.000,00		10012710 10009700
Servizio di fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica affidamento 2025	Donatella Brustio	190.000,00	40.000,00	0,00	0,00		10025800
Servizio di fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica affidamento 2026	Donatella Brustio	0,00	190.000,00	40.000,00	0,00		10025800
Servizio di fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica affidamento 2027	Donatella Brustio	0,00	0,00	190.000,00	40.000,00		10025800

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO 2025	IMPORTO 2026	IMPORTO 2027	IMPORTO su annualità successive	Finanziamento	Capitolo
Fornitura gas per scuole, uffici ed altri edifici provinciali 2025	Donatella Brustio	195.000,00	35.000,00	0,00	0,00		10012710
Fornitura gas per scuole, uffici ed altri edifici provinciali 2026	Donatella Brustio	0,00	195.000,00	35.000,00	0,00		10012710
Fornitura gas per scuole, uffici ed altri edifici provinciali 2027	Donatella Brustio	0,00	0,00	195.000,00	35.000,00		10012710
Affidamento del servizio assicurativo RCT/O 2025	Donatella Brustio	215.000,00	0,00	0,00	0,00		10003100
Affidamento del servizio assicurativo RCT/O 2026	Donatella Brustio	0,00	215.000,00	0,00	0,00		10003100
Affidamento del servizio assicurativo RCT/O 2027	Donatella Brustio	0,00	0,00	215.000,00	0,00		10003100
TOTALE PROGRAMMA		1.730.000,00	3.817.000,00	3.817.000,00	1.587.000,00		

Spese per lavori e acquisti di beni e servizi non rientranti nella programmazione triennale

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Interventi di manutenzione del verde per la sicurezza delle intersezioni stradali (taglio rotatorie e incroci)	Marzio Sguotti	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: fornitura catrame per chiusura buche	Marzio Sguotti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Sanzioni Codice Strada (art. 208)	10025400
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di sgombero neve, trattamento preventivo antigelo e sorveglianza invernale lungo le strade provinciali. Stagione invernale 2024/2025 (saldo).	Marzio Sguotti	1.432.000,00	0,00	0,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Servizio di localizzazione e reportistica GPS relativa ai mezzi adibiti al servizio di manutenzione invernale per la rete stradale provinciale: Stagione invernale 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027	Marzio <u>Sguotti</u>	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità) € 15.000 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 5.000.	10026200
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: indagini su ponti stradali - prove di carico, sui materiali, prove dinamiche e simiche, collaudo statico, sistema di gestione informatizzata.	Rachele Mantovani	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026200

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Piani di Sicurezza della rete stradale provinciale: Interventi per lo sviluppo sostenibile: gestione dei rifiuti abbandonati sulle piazzole di sosta delle strade provinciali ed interventi di riqualificazione delle piazzole di sosta.	Marzio Sguotti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Compensazioni territoriali D.L. 314/2003	10026200
Rimozione e smaltimento di carcasse di animali rinvenuti sulla sede stradale e relative pertinenze, a seguito di incidenti, urti con l'utenza stradale, o altri eventi fortuiti.	Marzio Sguotti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Compensazioni territoriali D.L. 314/2003 per € 20.000,00 + L.R. 19/2020 art. 7 (canoni idrici grandi derivazioni) per € 5.000,00.	10026200
Spese per frazionamenti, compensi al notaio e indennità di esproprio a seguito allargamento SP 12 Villata – San Nazzaro Sesia	Marzio Sguotti	50.000,00	0,00	0,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	20005100
Licenze piattaforma webgis per la gestione del catasto strade	Marzio Sguotti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Sanzioni Codice Strada (art. 208)	10026100
Assistenza impianti semaforici (2025-2026-2027)	Marzio Sguotti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Sanzioni Codice Strada (art. 208)	10026200
Fondo progettazione viabilità, CSE, collaudi e altri servizi tecnici viabilità	Marzio Sguotti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	Legge 145/2018 comma 889 (legge di stabilità)	10026900
TOTALE SPESA viabilità		1.952.000,00	470.000,00	470.000,00		
Servizio gestione calore e riqualificazione impianti energetici e di illuminazione	Marco Crociani	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	entrate correnti € 600.000 e D.L. 314/2003 € 450.000	10012910
Lavori di riqualificazione energetica edificio storico Liceo scientifico di Borgosesia in partenariato pubblico privato – canoni di disponibilità	Marco Crociani	50.000,00	50.000,00	50.000,00	D.L. 314/2003 - Estensione contratto gestione calore da 2024 a 2033	10012910

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Incarichi di progettazione		0,00	90.000,00	0,00	Mutuo a carico ente	20000900
TOTALE SPESA edilizia		1.100.000,00	1.190.000,00	1.100.000,00		
Servizio controllo della velocità media e istantanea da remoto mediante apparecchiature tutor e autovelox in postazione fissa	Anna Maria Ranghino	194.337,36	194.337,36	194.337,36	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011673
Gestione servizio controllo della velocità media da remoto mediante apparecchiature tutor in postazione fissa e lavorazione e invio dei verbali di contravvenzione SP della Cremona	Anna Maria Ranghino	60.000,00	30.000,00	0,00	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011671
Servizio di gestione ordinaria delle sanzioni al Codice della Strada – rinnovo affidamento M.T.	Anna Maria Ranghino	500.000,00	0,00	0,00	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011671
Servizio per la riscossione coattiva delle sanzioni al Codice della Strada	Anna Maria Ranghino	115.000,00	115.000,00	115.000,00	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011671
servizio in outsourcing per la gestione informatizzata delle sanzioni estere al Codice della Strada	Anna Maria Ranghino	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Sanzioni Codice Strada (art. 142)	10011671
TOTALE SPESA polizia		884.337,36	354.337,36	324.337,36		
Servizio di fornitura energia elettrica per scuole, uffici provinciali, magazzini affidamento 2024	Donatella Brustio	80.000,00	0,00	0,00	Annuale	10012710 10009700 10025800
Servizio di fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica affidamento 2024	Donatella Brustio	40.000,00	0,00	0,00	Annuale	10025800

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Fornitura gas per scuole, uffici ed altri edifici provinciali affidamento 2024	Donatella Brustio	35.000,00	0,00	0,00	Annuale	10012710
Acqua potabile per edifici e scuole provinciali	Donatella Brustio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Annuale	10012710 10009700
Telefonia fissa uffici e collegamenti per gli istituti scolastici	Donatella Brustio	105.000,00	105.000,00	105.000,00	Pluriennale	10009600 10012810
Canone aggiornamento ed assistenza centralino sede e telefoni Provincia con VOIP	Donatella Brustio	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Annuale	10009600
Manutenzione sistemi e rete informatica	Donatella Brustio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Pluriennale	10008021
Servizio di Informazione Istituzionale	Donatella Brustio	40.000,00	27.000,00	0,00	Annuale	10002300
Lavorazioni informatiche esterne e assistenza	Donatella Brustio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Pluriennale	10005950
Pulizie	Donatella Brustio	47.000,00	47.000,00	47.000,00	Annuale	10010300
Vigilanza	Donatella Brustio	18.467,00	18.467,00	18.467,00	Annuale	10013910
Contenitori igienici	Donatella Brustio	10.300,00	10.300,00	10.300,00	Annuale	10013010
Disinfezione locali	Donatella Brustio	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Annuale	10013710

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Noleggio e manutenzione stampanti multifunzione	Donatella Brustio	18.000,00	18.000,00	18.000,00	Annuale	10009800
Carta	Donatella Brustio	5.200,00	5.200,00	5.200,00	Annuale	10005600
Inchiostro per stampanti e fotocopiatrici	Donatella Brustio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Annuale	10005600
Telefoni cellulari e altra strumentazione tecnico - scientifica non durevole	Donatella Brustio	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Annuale	10005600
Premio assicurazione incendi	Donatella Brustio	44.125,40	44.125,40	44.125,40	Annuale	10007300
Premio assicurazione infortuni	Donatella Brustio	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Annuale	10011000
Premio assicurazione RC auto	Donatella Brustio	19.000,00	19.000,00	19.000,00	Annuale	10011200
Premio assicurazione kasko	Donatella Brustio	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Annuale	10011300
Rimborso danni non coperti per franchigie	Donatella Brustio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Annuale	10011400
Manutenzioni parco auto provinciale	Donatella Brustio	65.000,00	65.000,00	65.000,00	Annuale	10010000 10026500 10042890
Carburante per automezzi provinciali (Multicard)	Donatella Brustio	85.000,00	85.000,00	85.000,00	Annuale	10009200 10025500 10042600

DESCRIZIONE DELL' ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI	Responsabile del Procedimento	IMPORTO contrattuale presunto 2025	IMPORTO contrattuale presunto 2026	IMPORTO contrattuale presunto 2027	Finanziamento	Capitolo
Servizio buoni pasto	Donatella Brustio	102.000,00	102.000,00	102.000,00	Annuale	10008184
Servizio sperimentale di archiviazione cartacea in outsourcing dell'archivio di deposito provinciale (servizio di custodia)	Vantaggiato	21.650,00	21.650,00	21.650,00	Pluriennale	10004700
Servizio di tesoreria	Vantaggiato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	Pluriennale	10006200
TOTALE SPESA acquisti		946.242,40	778.242,40	751.242,40		
Manutenzione ordinaria paline e pensiline delle fermate servizio TPL	Veronica Platinetti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	QUOTA PRSS - FONDI REGIONALI TRASPORTI	10024100
Energia e impianti energetici: prestazione di servizi	Veronica Platinetti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Stanziamenti di Bilancio	10022300
Realizzazione punto focale SIRA	Veronica Platinetti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Stanziamenti di Bilancio	10020800
Servizi di progettazione Pianificazione territoriale	Veronica Platinetti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Stanziamenti di Bilancio	10017900
Realizzazione segnaletica turistica	Veronica Platinetti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Stanziamenti di Bilancio	20002205
Gestione attuativa dell'Ecomuseo delle Terre d'acqua	Veronica Platinetti	27.696,00	27.696,00	27.696,00	Stanziamenti di Bilancio	10014900
Servizi di progettazione Servizio Europa	Veronica Platinetti	10.508,00	5.000,00	5.000,00	Stanziamenti di Bilancio	10020000
TOTALE SPESA Settore Ambiente e Territorio		112.204,00	106.696,00	106.696,00		
TOTALE PROGRAMMA		4.994.783,76	2.899.275,76	2.752.275,76		

Programma nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

Di seguito si elencano gli interventi finanziati dal Programma nazionale di ripresa e resilienza di cui la Provincia di Vercelli è soggetto attuatore. Gli interventi sono tutti finanziati, salvo uno ancora in fase istruttoria.

La maggior parte degli interventi riguarda gli edifici scolastici, che trovano un preciso riferimento nella missione 4 del PNRR dedicata a istruzione e ricerca.

La viabilità in quanto tale non è finanziabile dal PNRR, se non per gli aspetti che attengono alla salvaguardia dell'assetto idrogeologico parte della missione 2.

Nel 2024 non si sono aggiunti interventi finanziati dal PNRR.

edificio oggetto dell'intervento	tipo di intervento	CUP - codice unico di progetto	totale quadro economico	riferimenti PNRR	stato avanzamento lavori
CLASSICO "LAGRANGIA" VERCELLI	Messa in sicurezza per interventi di restauro e risanamento conservativo facciata lato cortile	D69E18001670001	415.000	missione 4 - istruzione e ricerca componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 3.3-piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Lavori conclusi
ITIS "LIRELLI" BORGOSESIA	Interventi di messa in sicurezza per adeguamento sismico	D89E18002220001	1.200.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITG "MERCURINO" GATTINARA	Messa in sicurezza miglioramento/adeguamento sismico	D89E18002240001	1.050.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione

ITIS “GALILEI” SANTHIA	Interventi di messa in sicurezza per adeguamento sismico	D88B20000840001	1.200.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ALBERGHIERO “SOLDATI” GATTINARA 1° LOTTO (EDIFICIO VECCHIO)	Intervento adeguamento sismico 1° Lotto – Corpo A Palazzina Corso Valsesia	D88B20000860001	236.825,91	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
ALBERGHIERO “SOLDATI” GATTINARA 2° LOTTO (EDIFICIO NUOVO)	Intervento adeguamento sismico 2° lotto - Corpo B aule e laboratori	D87H20004490001	273.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
EX ISTITUTO MAGISTRALE “ROSA STAMPA” VERCELLI	Messa in sicurezza per interventi rifacimento copertura	D67H20005910001	740.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITCG “CALA- MANDREI” CRESCENTINO	Interventi di adeguamento antisismico	D57H21000790001	620.000	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione

IPSIA "LOMBARDI" VERCELLI	Messa in sicurezza per miglioramento sismico	D67H21000800001	1.421.507,79	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ITCG "CAVOUR" VERCELLI	Messa in sicurezza e adeguamento sismico	D61B22000380001	3.130.000,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
ALBERGHIERO "PASTORE" VARALLO	Realizzazione di nuova palestra polifunzionale	D41B22000500009	2.183.800,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	In corso di esecuzione
LICEO "A. AVOGADRO" VERCELLI	Riqualificazione area sportiva esterna	D67H22000990001	262.020,00	missione 4 componente 1 investimento 3.3	Lavori conclusi
		Totale finanzia- menti PNRR	12.732.153,70		

strade provinciali					
S.P. 9 di Valle Mastallone	Lavori di messa in sicurezza tratti di versante mediante la posa di reti armate e barriere paramassi nel Comune di Cravagliana	D47H21000090002	1.000.000,00	missione 2 - rivoluzione verde e transizione ecologica componente 4 - tutela del territorio e della risorsa idrica investimento 2.1.B - misure per la gestione del rischio alluvionale e per la riduzione del rischio idrogeologico	In corso di esecuzione
S.P. 78 Varallo - Civiasco	Lavori di messa in sicurezza tratti di versante in Comune di Varallo e Civiasco	D47H21000100002	1.500.000,00	missione 2 componente 4 investimento 2.1.B	In corso di esecuzione